

BILANCIO 2024





Relazione degli amministratori
al 31 dicembre 2024

4AIM SICAF S.p.A.

Sede legale:
Palazzo Serbelloni
Corso Venezia, 16
20121 – Milano

Tel. +39 02 873.99.069
Fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@4aim.it
www.4aim.it

Composizione degli organi di amministrazione e controllo alla data del 31 dicembre 2024

Consiglio di Amministrazione

Alessandro Merenda	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giovanni Natali	Amministratore Delegato, Direttore Generale
Marco Cornelio Mereghetti <i>(dimissionario in data 30.10.2024)</i>	Consigliere di amministrazione
Fabio Petrucci <i>(dimissionario in data 12.07.2024)</i>	Consigliere di amministrazione
Luigi Claroni <i>(cooptato in data 14.10.2024)</i>	Consigliere di amministrazione
Giorgio Piazza <i>(dimissionario in data 02.04.2024)</i>	Consigliere di amministrazione
Lucio Fusaro <i>(cooptato in data 16.04.2024)</i>	Consigliere di amministrazione
Vittorino Lanza	Consigliere di amministrazione
Alberto Franceschini <i>(cooptato in data 30 ottobre 2024)</i>	Consigliere di amministrazione
Piergiuseppe Mazzoldi	Consigliere di amministrazione
Anna Guglielmi	Consigliere di amministrazione (Amministratore indipendente)
Roberto Maviglia	Consigliere di amministrazione (Amministratore indipendente)
<i>(in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024)</i>	

Collegio Sindacale

Barbara Ricciardi	Presidente
Gaetano Castagna	Sindaco Effettivo
Alessandro Servadei <i>(dimissionario in data 30.10.2024)</i>	Sindaco Effettivo
Giuseppina Minutella <i>(in data 30.10.2024 subentra da Sindaco Supplente a Sindaco Effettivo in sostituzione di Alessandro Servadei)</i>	Sindaco Effettivo
Francesco Montanari <i>(in carica sino all'approvazione del bilancio al 31.12.2024)</i>	Sindaco Supplente

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Comitato investimenti (funzione consultiva)

Valter Conca
Marco Lacchini
Lucio Fusaro *(dimissionario in data 16.04.2024, cooptato consigliere al posto di Giorgio Piazza)*
Edoardo Narduzzi



Palazzo Serbelloni
Corso Venezia, 16 – 20121 Milano
+39 02 87399069
info@4aim.it

Enrico Palandri
Samuele Mazzini (*nominato in data 20.05.2024*)

Euronext Growth Advisor

Envent Italia SIM

Banca Depositaria

State Street Bank International GmbH – Italy Branch

Relazione degli amministratori al 31 dicembre 2024

Signori Azionisti,

nel corso dell'anno sono proseguite in forma attenuata le attività di investimento di 4AIM SICAF, in conseguenza del periodo influenzato dalla volatilità dei mercati, soprattutto, come verrà di seguito analizzato, sui mercati delle PMI, dove la SICAF ha investito.

L'andamento del mercato EGM, come di seguito illustrato, ha infatti una performance negativa.

Per poter ampliare i target di investimento, il Consiglio di amministrazione della Sicaf, in data 16 aprile 2024 ha deliberato di sottoporre ad una assemblea straordinaria, svoltasi in data 19 giugno 2024, la proposta di modifica della politica di investimento del Comparto 1 Quotate volta ad: (i) includere l'investimento in strumenti finanziari negoziati in mercati regolamentati e con prevalenza su PMI; (ii) eliminare alcune restrizioni settoriali quali, ad esempio, il settore finanziario (uno dei settori più rappresentativi dell'EGM per una quota pari a circa l'11%).

Nel corso del 2024 è stato assunto Antonio Amendola, con il ruolo di "Direttore Investimenti" alle dirette dipendenze del CIO (Chief Investment Officer).

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato di avviare uno studio di fattibilità avente ad oggetto potenziali operazioni straordinarie o di integrazione con l'obiettivo di efficientare i costi e rendere maggiormente flessibile la struttura e l'operatività societaria.

Complessivamente, il **Risultato della gestione Investimenti** risulta **negativo per (Euro 5.862.127)** (di cui **5.058.082** Euro imputabili al Comparto 1 Quotate e **804.045** Euro imputabili invece al 2 Crowdfunding), per effetto:

- delle perdite da realizzo su titoli non quotati per **(Euro 47.550)**, imputabili per al Comparto 1 Quotate;
- delle minusvalenze/plusvalenze latenti su titoli non quotati per **(Euro 71.490)**, imputabili per (euro 39.085) al Comparto 1 Quotate e per (euro 32.405) al Comparto 2 Crowdfunding
- dei dividendi realizzati su titoli non quotati per **Euro 7.727**, interamente di competenza del Comparto 1 Quotate;
- dei dividendi realizzati su titoli quotati per **Euro 70.440**, interamente di competenza del Comparto 1 Quotate;
- delle perdite da realizzo su titoli quotati per **(Euro 1.701.407)**, imputabili per euro (1.695.767) al Comparto 1 Quotate e per (Euro 5.640) per il Comparto 2 Crowdfunding ;
- delle minusvalenze/plusvalenze latenti su titoli quotati per **(Euro 4.119.847)**, imputabili per (Euro 3.353.847) al Comparto 1 Quotate e per Euro (Euro 766.000) al Comparto 2 Crowdfunding.

Il risultato della gestione in strumenti finanziari è ovviamente influenzato dall'andamento dei titoli in portafoglio nel corso dell'esercizio. Si evidenzia al merito che non sempre si tratta di utili realizzati (o perdite realizzate), quanto di plusvalenze (o minusvalenze) da valutazioni ai corsi dell'ultimo giorno di Borsa aperta del 31 dicembre 2024.

La Società ha conseguito **un risultato netto negativo** pari ad (**Euro 8.224.523**), di cui (Euro 7.001.150) imputabili al Comparto 1 Quotate e (Euro 1.223.373) imputabili invece al Comparto 2 Crowdfunding.

I valori NAV al 31 dicembre del Comparto 1 Quotate e del Comparto 2 Crowdfunding sono pari, rispettivamente, ad Euro 142,304 ed Euro 200,022 per azione.

Si riportano di seguito l'andamento della gestione concernente gli strumenti finanziari e il rendimento del NAV al 31 dicembre 2024, suddivisi per Comparto:

in e/migl.	Comparto 1	Comparto 2
Dividendi/interessi su titoli non quotati al 31/12/2024	7	-
Utili (perdite) da vendite su titoli non quotati al 31/12/2024	- 48	-
Plusvalenze (minusvalenze) su titoli non quotati al 31/12/2024	- 39	-32
Dividendi/interessi su titoli quotati al 31/12/2024	70	
Utili (perdite) da vendite su titoli quotati al 31/12/2024	- 1.696	-6
Plusvalenze (minusvalenze) su titoli quotati al 31/12/2024	- 3.353	-766
Risultato gestione degli strumenti finanziari al 31/12/2024	- 5.059	-804

Comparto 1 Quotate

Nav al 31/12/2023 (migl di euro)	13.649 (per azione 274,377)
Nav al 31/12/2024 (migl di euro)	10.032 (per azione 142,304)
rendimento Nav al 31/12/2024	-26,50%

Comparto 2 Crowdfunding

Nav al 31/12/2023 (migl di euro)	2.085 (per azione 483,867)
Nav al 31/12/2024 (migl di euro)	862 (per azione 200,022)
rendimento Nav al 31/12/2024	-58,66%

Si riporta, di seguito, l'andamento del titolo del Comparto 1 Quotate nel corso del 2024, che ha registrato al 31 dicembre una *performance* negativa pari a 42,14%.

Strumento	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione	Variazione %
Azione 4AIM SICAF Comparto 1	216,00 €	124,98 €	91,02€	-42,14%
Totale	216,00 €	124,98 €	91,02€	-42,14%

Si riporta, di seguito, l'andamento del titolo del Comparto 2 Crowdfunding nel corso del 2024, che ha registrato al 31 dicembre 2024 una *performance* negativa pari al 18,02%.

Strumento	Valore al 31/12/2023	Valore al 31/12/2024	Variazione	Variazione %
Azione 4AIM SICAF Comparto 2	225,00 €	184,46 €	40,54 €	-18,02 %
Totale	225,00 €	184,46 €	40,54 €	-18,02 %

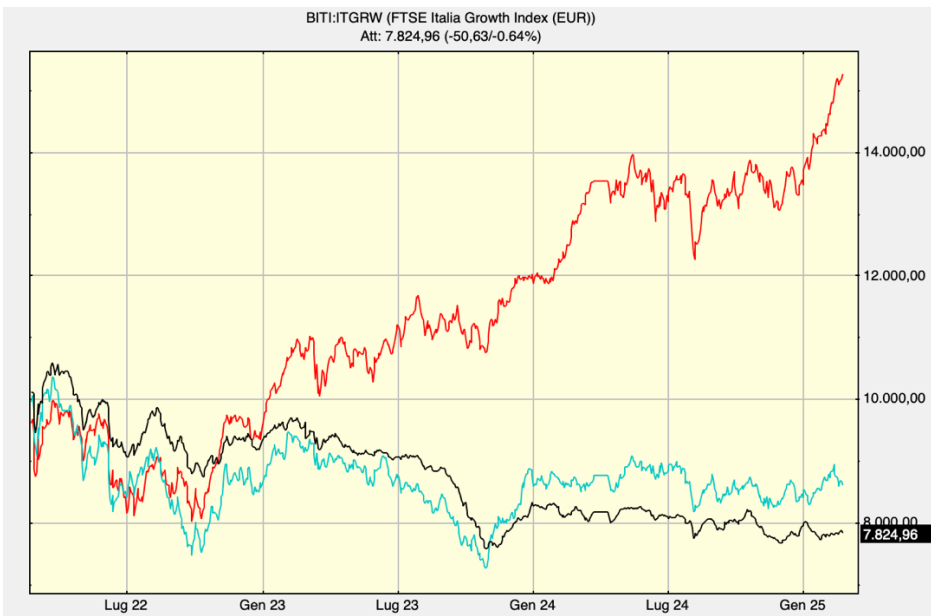
Di seguito viene fornito un grafico riportante l'andamento dell'indice EGM, confrontato con il FTSE MIB e il Dow Jones dall'inizio dell'anno, dove si evince che l'indice **FTSE Italia Growth** (nostro mercato di

rispetto al precedente esercizio 2023, ha registrato **una performance negativa del 4,80% circa**. Come si evince dal grafico il FTSEMIB e il DowJonesInd hanno avuto una reazione molto diversa.

Negli stessi mesi l'indice FTSEMib è salito di oltre il 12,63%, mentre il Dow Jones, del 12,96%. Paradossalmente il FTSE Italia Growth non sembra beneficiare dei rialzi che hanno invece caratterizzato gli altri mercati.



Di seguito viene riportato un ulteriore grafico, dove si analizza l'andamento dei tre principali indici italiani negli ultimi 3 anni:



Nel confronto tra i FTSE MIB (linea rosso) lo STAR (in verde) e l'EGM (linea nera) a **6 mesi** colpisce innanzitutto l'importante **divario senza precedenti** che si è aperto nel corso dell'esercizio 2023. Mentre l'indice STAR ha da sempre racchiuso le aziende di maggiore qualità e dai più elevati standard di mercato,

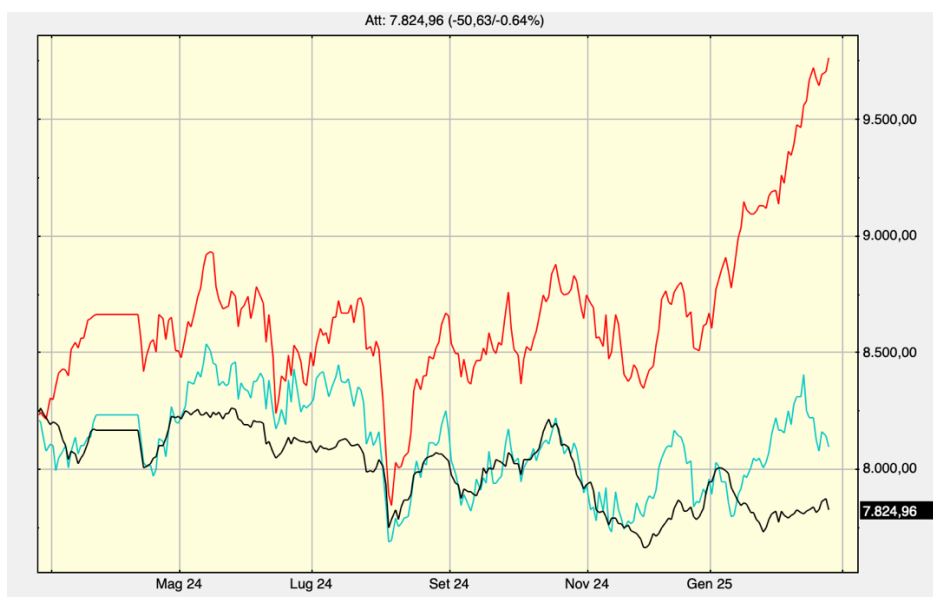
l'EGM racchiude le PMI italiane, la spina dorsale del nostro Paese.

Il 2024 è stato un altro anno molto difficile per Euronext Growth Milan.

Doveva essere l'anno degli interventi istituzionali a sostegno della liquidità e dei tagli dei tassi da parte delle banche centrali. In realtà, le aspettative sui tagli rapidi dei tassi sono state velocemente accantonate già nella prima parte del 2024 e ora è chiaro che la discesa del costo del denaro sarà più lenta dell'impennata attuata per combattere l'inflazione. Solo nel 2025 sarà avviato il Fondo Nazionale Strategico (FNS), un'iniziativa congiunta del Ministero dell'Economia, di Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e di Borsa Italiana. Il FNS, strutturato come un fondo di fondi, ha l'obiettivo di sostenere le imprese italiane, in particolare le piccole e medie imprese quotate, favorendo l'accesso a capitali e migliorando la liquidità del mercato azionario nazionale. Questo fondo di fondi potrà infatti sottoscrivere fino al 49% di nuovi fondi chiusi, tutti di diritto italiano, con un investimento minimo fissato a 35 milioni di euro per partecipante. Una delle caratteristiche distintive del FNS sarà il vincolo di destinare almeno il 70% degli investimenti a società italiane quotate sul FTSE MIB o su mercati regolamentati e sistemi multilaterali di negoziazione.

Si segnala comunque nel corso del 2024 un importante sostegno delle istituzioni a sostegno le società che si vogliono quotare. Con la Delibera n. 2994 del 9 settembre 2024, la Regione Lombardia ha approvato i criteri applicativi della misura "Quota Lombardia" a sostegno delle PMI lombarde che puntano alla patrimonializzazione e alla crescita grazie alla quotazione in borsa, prevalentemente sui sistemi multilaterali di negoziazione quali Euronext Growth Milan (EGM). La dotazione finanziaria è di 25 milioni di euro. L'agevolazione per le PMI si compone di un contributo a fondo perduto nel limite massimo di 600.000 euro per i costi relativi alla quotazione in Borsa, di cui massimo 300.000 euro per i costi legati all'ammissione alla quotazione e 300.000 euro per i costi dei servizi di consulenza correlati alla quotazione, sostenuti nei tre anni successivi alla quotazione. L'incentivo si somma al «Bonus IPO» statale. Il credito d'imposta (50% dei costi di consulenza sostenuti per l'ammissione alla quotazione su un mercato regolamentato o un sistema multilaterale di negoziazione, fino a 500mila euro), era stato introdotto dalla Manovra 2018 e poi via via prorogato. Le regole sono contenute negli articoli 89 e 90 della legge 205/2017. La Manovra 2025 rifinanzia la misura e la proroga per un ulteriore triennio, stanziando 6 milioni di euro per il 2025 e 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027. La speranza è che anche altre regioni, in particolare Veneto e Toscana, possano seguire l'esempio della Lombardia.

Il mercato Euronext Growth Milan ("EGM") ha infatti registrato una continua e costante crescita negli ultimi anni rappresentando per le imprese italiane, e in particolare le PMI, uno strumento per raccogliere le risorse finanziarie necessarie per supportare la crescita e consolidare il loro posizionamento di mercato. Nel corso degli ultimi 5 anni le società quotate su EGM sono passate da 77 a fine gennaio 2017 a 210 a dicembre 2024. Nel 2024 si segnala che il mercato EGM resta sempre il mercato Growth più dinamico a livello europeo, con 20 quotazioni, un livello inferiore rispetto alle 34 dello scorso anno, alle 26 del 2022 e le 44 del 2021, ma un assoluto outsider se confrontato con gli altri mercati europei.



Come si evince dal grafico sopra riportato, relativo all'indice Ftse Italia Growth (ex Ftse Aim Italia) inversione di tendenza rispetto all'esercizio precedente rivelando una maggior stabilità.

Informazioni relative a 4AIM SICAF

4AIM SICAF è la prima società di investimento per azioni a capitale fisso costituita in Italia allo scopo di investire in società quotate o quotande su mercati regolamentati e non regolamentati dell'Unione Europea, con un orizzonte di investimento di medio-lungo termine.

4AIM SICAF è stata costituita su iniziativa del socio promotore Ambromobiliare S.p.A. al fine di favorire un punto di incontro tra investitori professionali e piccole e medie imprese, soprattutto italiane, alla ricerca di capitali per finanziare la propria crescita.

4AIM SICAF permette di ampliare la gamma dei prodotti di investimento disponibili sul mercato, introducendo uno strumento innovativo e regolamentato dalla normativa AIFMD, focalizzato sull'investimento in società ammesse alle negoziazioni o che abbiano presentato una richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati e non regolamentati dell'Unione Europea.

Nel perseguimento dell'oggetto sociale 4AIM SICAF investe il proprio patrimonio in strumenti finanziari opportunamente selezionati con l'obiettivo di incrementarlo nel tempo mediante la gestione professionale del portafoglio.

In data 23 febbraio 2016, Banca d'Italia ha autorizzato la costituzione di 4AIM SICAF per l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio ai sensi dell'articolo 35-bis TUF. In seguito al rilascio dell'autorizzazione da parte di Banca d'Italia, 4AIM SICAF è stata costituita in data 16 marzo 2016 con un capitale sociale di Euro 50.000.

Il 10 maggio 2016 l'assemblea straordinaria ha deliberato, tra l'altro, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in denaro, in via scindibile, per massimi euro 50.000.000,00, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di massime numero 100.000 Azioni Ordinarie. Il termine finale per la

sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2439, comma 2, c.c., originariamente fissato alla scadenza del ventiquattresimo mese dalla emissione del provvedimento di ammissione alla negoziazione delle Azioni Ordinarie su Euronext Growth Milan, e dunque per la data del 28 luglio 2018, è stato prorogato, mediante delibera del Consiglio di amministrazione in data 7 giugno 2018, per ulteriori dodici mesi, e dunque fino al 29 luglio 2019.

L'operazione di aumento del capitale si è conclusa nel mese di luglio 2019 con una ulteriore raccolta di proposte irrevocabili di sottoscrizione ricevute da primari investitori per n. 36.900 azioni pari a Euro 18.450.000 e pertanto per un capitale sociale sottoscritto complessivo, alla data del 31 luglio 2019, pari a Euro 24.825.000.

L'Assemblea Ordinaria del 15 maggio 2020 ha deliberato l'ampliamento da 7 a 9 del numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Tale ampliamento nasce dall'esigenza di dare adeguata rappresentanza ai nuovi azionisti entrati nel capitale di 4 AIM SICAF in seguito al perfezionamento dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti del 10 maggio 2016.

L'Assemblea Straordinaria del 2 luglio 2020 ha deliberato la modifica dei seguenti articoli dello statuto sociale:

- modifica dell'articolo 7 finalizzata a meglio precisare le modalità di calcolo del valore patrimoniale netto per azione (Valore Contabile delle Azioni o NAV unitario);
- modifica dell'articolo 8 finalizzata ad espungere dal testo i riferimenti alle modalità di sottoscrizione delle azioni della SICAF successivamente alla sua costituzione, posto che il controvalore minimo di raccolta (pari a Euro 3 milioni) è stato raggiunto e la prima tranche di raccolta del patrimonio è terminata;
- modifica dell'articolo 11 finalizzata ad allineare le previsioni in tema di comunicazione delle partecipazioni rilevanti alle previsioni di cui all'articolo 119 del Regolamento Emittenti, così come richiamato dal Regolamento Euronext Growth Milan;
- modifica dell'articolo 22 finalizzata ad ampliare le competenze delegabili da parte del Consiglio di Amministrazione, anche al fine di adeguarle alle masse in gestione, alla data della presente sensibilmente superiori al recente passato anche all'esito della sottoscrizione dell'aumento di capitale approvato dall'Assemblea degli Azionisti nel 2016. Per quanto concerne le operazioni con parti correlate si prevede di non includere tra le materie riservate al Consiglio quelle di importo inferiore a Euro 50.000 (in linea con le operazioni di importo esiguo individuate dalla procedura della Società).

L'Assemblea Straordinaria del 29 dicembre 2020 ha deliberato di istituire un nuovo comparto destinato agli investimenti in strumenti finanziari e quote rappresentative del capitale sociale (con esclusione di obbligazioni e titoli di debito) offerti in sottoscrizione tramite piattaforme di *equity crowdfunding* con sede nell'Unione Europea, il c.d. **Comparto 2 Crowdfunding** (di seguito "**Comparto 2**").

La Costituzione del Comparto 2 ha il fine di consentire l'ampliamento della politica di investimento della Società, al fine di estenderla anche agli investimenti in start-up o PMI che avviano il processo di raccolta di capitale di rischio mediante offerte al pubblico avente ad oggetto la sottoscrizione dei propri strumenti finanziari condotti attraverso portali on line per la raccolta di capitali. La raccolta tramite i portali di *crowdfunding* ha rappresentato nel corso degli anni un ulteriore strumento per le *start-up* e le PMI per raccogliere capitali a servizio dei loro piani di crescita e di sviluppo.

Al fine di adottare la struttura “multicomparto”, con istituzione di un comparto “MTF” (coincidente con l’attuale area di investimenti) e un comparto “Crowdfunding” (di nuova istituzione), l’Assemblea Straordinaria il 29 dicembre 2020 ha approvato le necessarie modifiche allo Statuto Sociale.

L’Assemblea ha conferito altresì al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell’art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il Capitale Sociale a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell’art. 2441, comma 5 del Codice Civile, fino a un massimo di complessivi Euro 5 Milioni, comprensivi di sovrapprezzo, a servizio della raccolta del patrimonio relativo al Comparto.

L’Assemblea ha infine approvato le necessarie modifiche allo statuto sociale al fine di adottare la struttura di SICAF “multicomparto”, con istituzione di un comparto “MTF” (coincidente con l’attuale area di investimenti) e un comparto “Crowdfunding” (di nuova istituzione). Con l’occasione la stessa ha inoltre apportato ulteriori modifiche allo statuto sociale al fine di recepire alcune recenti disposizioni introdotte nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan con avviso n. 17857 del 6 luglio 2020. In particolare, l’Assemblea ha deliberato:

- la modifica dell’art. 5 (Politica di Investimento) e l’introduzione degli artt. 5-bis (Comparto 1 Quotate) e 5-ter (Comparto 2 Crowdfunding) – al fine di adottare la struttura “multicomparto” con istituzione di un comparto “MTF” (coincidente con l’attuale area di investimenti) e un comparto “Crowdfunding” (di nuova istituzione);
- la modifica degli artt. 7 (Capitale sociale), 8 (Modalità di partecipazione al capitale sociale della SICAF), 11 (Partecipazioni rilevanti), 12 (Offerta Pubblica di Acquisto e Offerta Pubblica di Scambio), 15 (Recesso), 16 (Competenze dell’assemblea), 20 (Assemblee speciali), 22 (Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione), 23 (Nomina e sostituzione degli amministratori), 29 (Regime delle spese), 32 (Bilancio e utili), 33 (Scioglimento e liquidazione);
- l’eliminazione dell’art. 14 (Finanziamenti);
- la remunerazione degli artt. da 15 a 32, e
- l’introduzione dell’art. 32 (Rimborsi per chiusura del Comparto 2) con esclusivo riferimento alle azioni riferite al Comparto 2.

In data 4 febbraio 2021 la Società, in merito all’attività del Comparto, ha siglato un accordo commerciale con Opstart S.r.l., individuandolo come proprio “Special Crowdfunding Partner”. L’accordo siglato prevede l’impegno di Opstart a riservare alla Società, per ogni campagna di Crowdfunding, fino al 30% del controvalore della stessa, con un massimo per ogni campagna di € 100.000,00. La Società si è impegnata a valutare tutte le campagne di Equity Crowdfunding proposte da Opstart e a comunicare le decisioni relative all’investimento entro 15 giorni dall’apertura della singola campagna. Tale accordo, specificatamente rivolto al Comparto 2 Crowdfunding di 4AIM SICAF e operativo con l’inizio dell’attività della Società su tale comparto, non prevede alcuna clausola di esclusiva.

In data 23 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione ha esercitato la delega conferitagli in sede di Assemblea Straordinaria del 29 dicembre 2020 e ha avviato le attività propedeutiche alla quotazione delle azioni ordinarie del nuovo Comparto (di seguito **“Azioni Ordinarie 2”**). Il collocamento delle Azioni Ordinarie 2 ha avuto inizio in data 13 aprile 2021 e ha come termine il 18 maggio 2021. Il Consiglio di Amministrazione ha fissato, in data 28 aprile 2021, in n. 10.000 il numero massimo di Azioni Ordinarie 2 che potranno essere emesse nell’ambito dell’operazione di Aumento di Capitale, ad un prezzo pari a 500,00 Euro ciascuna (di cui 1 Euro a titolo di Capitale e 499,00 Euro a titolo di sovrapprezzo).

In data 25 maggio 2021 è stata presentata a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione, funzionale all'ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie Comparto 2 Crowdfunding sul mercato Euronext Growth Milan. Il prezzo è stato fissato a 500 Euro per azione. Per la quotazione in Borsa delle Azioni Ordinarie 2, sono stati scelti, rispettivamente, Ambromobiliare come Advisor finanziario, EnVent Capital Markets in qualità di Nomad e Global Coordinator, BDO Italia come Advisor contabile e Nctm come consulente legale.

In data 8 giugno 2021 4AIM Sicaf S.p.A. ha ottenuto l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni Ordinarie 2. L'ammissione alla quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento totale di n. 4.000 Azioni Ordinarie 2 di nuova emissione rivenienti da un aumento di capitale riservato esclusivamente a investitori istituzionali e professionali, per un controvalore di Euro 2 milioni. Il prezzo delle Azioni Ordinarie 2 è pari a Euro 500. Nell'ambito dell'offerta l'Emittente ha ricevuto richieste di sottoscrizione per Euro 2,75 milioni; l'investitore Fondo Pensione Nazionale BCC/CRA ha infatti sottoscritto un ordine di Euro 1,25 milioni, condizionato ad una percentuale massima del capitale sociale 4AIM SICAF all'esito del perfezionamento dell'operazione del 25%. Pertanto, tale sottoscrizione è stata finalizzata per un importo inferiore rispetto all'ammontare massimo oggetto della domanda di sottoscrizione. L'Aumento di Capitale relativo al Comparto 2 è rimasto aperto per 24 mesi.

In data 15 dicembre 2021 sono state sottoscritte n. 310 Azioni Ordinarie 2, relative al Comparto 2 Crowdfunding, al prezzo di 500 Euro, di cui 1,00 Euro imputato a capitale e il residuo a sovrapprezzo. A seguito di tale sottoscrizione, il Comparto 2 ha visto incrementarsi il capitale sociale ad Euro 4.310 e la riserva sovrapprezzo azioni ad Euro 2.150.690,00.

In data 16 aprile 2024, l'Assemblea Straordinaria ha conferito al Consiglio di Amministrazione una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte entro il termine di 5 anni, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, per un importo massimo di complessivi Euro 20 Milioni, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie 1 relative al Comparto 1 Quotate.

In data 19 giugno 2024 l'Assemblea Straordinaria ha approvato le modifiche degli articoli 5, 5-bis e 7 dello Statuto Sociale, così come proposte dal Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2024, riguardanti la politica di investimento del Comparto 1 Quotate con il principale obiettivo di ampliare i target di investimento, includendo anche l'investimento in società quotate o quotande su mercati regolamentati. In tale contesto l'attività di investimento sarà orientata esclusivamente verso società che abbiano una capitalizzazione di mercato non superiore al miliardo di Euro, proprio allo scopo di confermare che la finalità del Comparto 1 Quotate è quella di effettuare investimenti in PMI (così come definite dall'art. 1 w-quater.1) del TUF.). Le medesime modifiche sono state approvate anche dall'assemblea speciale degli azionisti del Comparto 1 Quotate ai sensi dell'art. 2376 cod. civ..

L'Assemblea ha, inoltre, approvato alcune integrazioni allo Statuto Sociale al fine di sostituire "AIM Italia" con "Euronext Growth Milan". L'Assemblea ha, inoltre, approvato alcune integrazioni allo Statuto Sociale al fine di sostituire "AIM Italia" con "Euronext Growth Milan".

In data 14 ottobre 2024, il Consiglio di Amministrazione di 4AIM SICAF S.p.A. ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per massimi Euro 4.324.480,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 27.028 Azioni Ordinarie 1, prive di valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da emettersi con godimento regolare e da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1 c.c., in proporzione alle Azioni A, alle Azioni Ordinarie 1 e/o alle Azioni Ordinarie 2 possedute alla data di pubblicazione dell'avviso di opzione. L'Aumento del Capitale è stato deliberato in esecuzione della delega conferita al Consiglio di

Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, del 16 aprile 2024.

In data 22 ottobre la società ha reso noto il calendario dell'offerta relativo all'Aumento di Capitale in opzione deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 ottobre 2024.

I diritti di opzione sono stati esercitati, a pena di decadenza, nel periodo di offerta stabilito tra il 28 ottobre 2024 e l'11 novembre 2024 compresi. Gli stessi diritti di opzione sono stati negoziabili su EGM dal 28 ottobre 2024 al 5 novembre 2024 compresi.

In data 12 novembre 2024 la Società ha comunicato che sono stati esercitati complessivi n. 18.380 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 9.190 Nuove Azioni Ordinarie 1, per un controvalore complessivo pari a Euro 1.470.400,00. Si ricorda che 4AIM ha ricevuto alcuni impegni di sottoscrizione per complessivi massimi Euro 3.250.000,00 da parte di attuali azionisti e investitori terzi sia istituzionali che professionali da eseguire mediante rispettivamente l'esercizio dei propri diritti e/o l'acquisto dei relativi diritti di opzione eventualmente disponibili e/o la sottoscrizione di eventuali azioni rimaste inopstate. Nell'ambito dell'offerta in opzione da parte dei soggetti che si sono impegnati alla sottoscrizione sono state sottoscritte n. 7.813 Nuove Azioni Ordinarie 1, per un controvalore complessivo pari a Euro 1.250.080,00. Sono state, quindi, sottoscritte 1.377 Nuove Azioni Ordinarie 1, per un controvalore complessivo pari a Euro 220.320 oltre agli impegni ricevuti.

I Diritti Inoptati sono stati offerti da 4AIM su Euronext Growth Milan, per il tramite di MIT SIM S.p.A., ai sensi dell'art. 2441, comma 3, cod. civ., nelle sedute del 13 e del 14 novembre 2024.

Sono stati esercitati complessivi n. 22.016 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 11.008 Nuove Azioni Ordinarie 1, per un controvalore complessivo pari a Euro 1.761.280.

In data 18 dicembre 2024 la Società ha comunicato che sono state sottoscritte ulteriori n. 950 Azioni Ordinarie 1 per un controvalore complessivo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 152.000,00, rivenienti dall'aumento di capitale in opzione approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 ottobre 2024 in parziale esercizio della delega conferita dall'Assemblea degli azionisti del 16 aprile 2024.

Si segnala che le n. 950 Azioni Ordinarie 1 fanno parte degli impegni di sottoscrizione ricevuti da 4AIM per complessivi massimi Euro 3.250.000,00 e che in riferimento al suddetto impegno rimangono ulteriori n. 542 Nuove Azioni per un ammontare complessivo pari a Euro 86.720,00.

L'Aumento di Capitale risulta, pertanto, sottoscritto per un importo complessivo pari a Euro 3.383.680,00.

Le azioni rimaste inopstate potranno essere collocate, a cura dell'organo amministrativo e nel rispetto della normativa vigente, entro il termine del 31 dicembre 2025.

A seguito dell'approvazione del bilancio dell'esercizio 2021, si è reso necessario procedere, in sede di assemblea del 29 marzo 2022, con la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Di seguito viene riportato il Consiglio di Amministrazione di 4AIM SICAF, ad oggi, nominato:

- Alessandro Merenda, Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Giovanni Natali, Amministratore Delegato e Direttore Generale;
- Franceschini Alberto, Consigliere non esecutivo;
- Luigi Claroni, Consigliere non esecutivo;
- Vittorino Lanza, Consigliere non esecutivo;

- Lucio Fusaro, Consigliere non esecutivo;
- Anna Guglielmi, Consigliere non esecutivo, dotato dei requisiti di indipendenza ex art. 148, c.3 del D. Lgs. 58/1998 (TUF) e del Codice di Autodisciplina;
- Roberto Maviglia, dotato dei requisiti di indipendenza ex art. 148, c.3 del D. Lgs. 58/1998 (TUF) e del Codice di Autodisciplina.

Si ricorda che il Regolamento Emittenti EGM prevede la nomina dell'Investor Relations Manager. Tale ruolo è attualmente ricoperto dall'Amministratore Delegato Giovanni Natali, come da comunicato stampa del 26 luglio 2023.

Nel corso del 2024 è stato assunto Antonio Amendola, con il ruolo di "Direttore Investimenti" alle dirette dipendenze del CIO (Chief Investment Officer).

Il Consiglio di Amministrazione del 15 novembre 2023 ha nominato Laura Pedrazzini CFO della Società; la dott. ssa Pedrazzini opera presso 4AIM SICAF in forza di un accordo che ne prevede il distacco parziale da MIT SIM S.p.A., società di cui è dipendente.

In data 2 aprile 2024 la SICAF ha ricevuto la comunicazione delle dimissioni del Consigliere di Amministrazione Giorgio Piazza con effetto immediato. Il dott. Lucio Fusaro è stato quindi cooptato come consigliere non esecutivo e nominato nel CDA del 16 aprile 2024.

In data 12 luglio 2024 la società ha ricevuto la comunicazione delle dimissioni del Consigliere di Amministrazione Fabio Petrucci con effetto immediato. In data 14 ottobre 4AIM SICAF ha cooptato come nuovo amministratore Luigi Claroni.

In data 30 ottobre 2024 la società ha ricevuto la comunicazione delle dimissioni del Consigliere di Amministrazione Cornelio Mereghetti e del Sindaco effettivo Alessandro Servadei con effetto immediato. In data 15 novembre 4AIM SICAF ha cooptato come nuovo amministratore Alberto Gustavo Franceschini. Tutto quanto sopra è da collegarsi alla uscita del socio Fondazione E.N.P.A.I.A. - Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e gli impiegati in Agricoltura (compreso E.N.P.A.I.A. Gestione Separata Periti Agrari) ("Fondazione ENPAIA"), che ha ridotto la sua partecipazione nel capitale sociale di 4AIM, in relazione alle azioni ordinarie relative al Comparto 1 QUOTATE detenute, dal 29,9% al di sotto della soglia di rilevanza del 10%. I consiglieri Piazza, Mereghetti e Petrucci e il sindaco Servadei erano infatti indicati nella lista di candidati per il consiglio dalla Fondazione.

Attività di collocamento delle azioni

A seguito e per l'effetto dell'operazione di quotazione del 27 luglio 2016, le azioni ordinarie della Società sono negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan, riservate ad investitori professionali italiani ed esteri, di cui all'articolo 1, comma 1, lett. m-undecies) del D. Lgs. 58/1998.

In data 22 ottobre la società ha reso noto il calendario dell'offerta relativo all'Aumento di Capitale in Opzione deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 ottobre 2024 in parziale esecuzione della delega conferita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, del 16 aprile 2024.

L'Aumento di Capitale in Opzione deliberato prevedeva di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per massimi Euro 4.324.320,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 27.027 Azioni Ordinarie 1, prive di valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da emettersi con godimento regolare e da offrire in opzione agli



Palazzo Serbelloni
Corso Venezia, 16 – 20121 Milano
+39 02 87399069
info@4aim.it

aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1 c.c., in proporzione alle Azioni A), alle Azioni Ordinarie 1 e alle Azioni Ordinarie 2 possedute. Il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale è stato fissato in Euro 160,00 – di cui Euro 10,00 da imputarsi a capitale sociale ed Euro 150,00 da imputarsi a riserva sovrapprezzo – e il rapporto di opzione è stato determinato in n. 1 (una) Azione Ordinaria 1 di nuova emissione ("Nuove Azioni") per ogni n. 2 (due) azioni in circolazione.

Alla data del 31 12 2024 il numero di azioni ordinarie del Comparto 1 Quotate emesse e negoziate sul mercato Euronext Growth Milan è pari a n.70.793..

In data 31 dicembre 2024 il controvalore complessivo delle risorse raccolte dal Comparto 1 Quotate ammonta a 28,243 milioni di Euro, per effetto di sottoscrizioni per Euro 18,450 milioni avvenute nel corso dei mesi di luglio 2019, delle sottoscrizioni avvenute nei mesi di ottobre e novembre 2020, dell'esercizio dei warrant avvenuto nel corso dei mesi di ottobre e novembre 2022 e delle sottoscrizioni avvenute nel 2024.

Alla data del 31 dicembre 2024 invece il numero di azioni ordinarie del Comparto 2 Crowdfunding emesse e negoziate sul mercato Euronext Growth Milan è pari a n. 4.310.

In data 31 dicembre 2024 il controvalore complessivo delle risorse raccolte dal Comparto 2 Crowdfunding ammonta a 4.310 Euro come Capitale Sociale, oltre a una Riserva Sovrapprezzo Azioni per Euro 2.150.690, per effetto delle sottoscrizioni avvenute nel corso del mese di giugno 2021, a seguito dell'avvio delle negoziazioni in data 10 giugno 2021, e in data 15 dicembre 2021.

Attività di 4AIM SICAF

4AIM SICAF è una "società di investimento a capitale fisso", così come definita all'articolo 1, comma 1, lett. i-bis del TUF, in quanto ha come oggetto esclusivo l'investimento in strumenti finanziari del patrimonio raccolto mediante l'offerta di proprie azioni.

La sottoscrizione delle Azioni Ordinarie di 4AIM SICAF si rivolge esclusivamente a investitori professionali di cui all'art. 1, comma 1, lett. m-undecies) del D.Lgs. n. 58/1998, italiani ed esteri. In particolare, 4AIM SICAF ha caratteristiche operative, di liquidità e trasparenza, nonché di rischio-rendimento atteso destinate a investitori istituzionali quali, ad esempio, fondi comuni, fondazioni, fondi pensione e compagnie di assicurazione.

La Società ha adottato una struttura multi-comparto, suddivisa tra il Comparto 1 Quotate e il Comparto 2 Crowdfunding.

In tale contesto il Comparto 1 Quotate si propone di raccogliere capitali mediante l'offerta delle proprie Azioni Ordinarie e di altri strumenti finanziari partecipativi e l'ammissione alle negoziazioni di tali titoli alla quotazione su mercati regolamentati e non regolamentati dell'UE, in particolare lo STAR e l'Euronext Growth Milan di Borsa Italiana.

Nello specifico, l'attività del Comparto 1 Quotate è principalmente concentrata sull'acquisizione di azioni e altri strumenti finanziari - anche nell'ambito di aumenti di capitale collocamenti riservati, offerte pubbliche di sottoscrizione e di vendita - in società la cui capitalizzazione non sia superiore a Euro 1 miliardo operanti in qualsivoglia settore merceologico ed ammesse alle negoziazioni (o che abbiano

presentato una richiesta di ammissione alle negoziazioni) su un sistema multilaterale di negoziazione o su mercati regolamentati dell'Unione Europea.

A seguito dell'approvazione delle modifiche statuarie nell'Assemblea straordinaria di giugno 2024, l'esclusione di investimenti in (i) imprese di investimento, (ii) società di gestione del risparmio, (iii) altri organismi di investimento collettivo del risparmio è venuta meno mentre resta in vigore l'esclusione di investimenti in imprese soggette a ristrutturazione o turnaround (per tali intendendosi operazioni consistenti nell'acquisizione di partecipazioni in imprese in dissesto finanziario finalizzate al recupero della loro redditività).

Già nel corso del 2017 la Società ha diversificato le attività prestate dalla SICAF, attivando i servizi di consulenza alle imprese in materia finanziaria ed in particolare di segnalazione consulenza finalizzate ad operazioni di ammissione alle quotazioni sul mercato Euronext Growth Milan, in quanto questi ultimi possono costituire una ulteriore e rilevante fonte di ricavo per la Società.

Lo svolgimento di attività "connesse" e "strumentali" - intese quali attività che consentono di promuovere e sviluppare l'attività principale esercitata ovvero che hanno carattere ausiliario rispetto a quella principale - viene svolta direttamente dalla SICAF, ovvero in collaborazione con il socio fondatore Ambromobiliare S.p.A. o con altri operatori del settore.

In particolare, con il socio fondatore Ambromobiliare S.p.A. - società che offre servizi di advisory di finanza strategica orientata alle imprese di piccole e medie dimensioni - è stato attivato un rapporto contrattuale che prevede lo svolgimento di un'attività di mera segnalazione in favore del medesimo, avente ad oggetto potenziali società emittenti alle quali offrire servizi di consulenza nel campo specifico delle quotazioni in borsa. La segnalazione di potenziali società emittenti ad Ambromobiliare S.p.A. o ad altri soggetti terzi è strettamente connessa all'attività imprenditoriale caratteristica svolta dalla Società, in quanto funzionale a consentire un incremento delle Società che accedono al mercato del capitale di rischio e a eventuali futuri investimenti da parte della SICAF in società quotate sul Mercato Euronext Growth Milan o su altre sedi di negoziazione.

Si rileva al merito che tale attività di *introducing* richiede che la SICAF svolga un'efficace e continua mappatura delle potenziali situazioni di conflitto di interesse nelle quali può determinarsi una contrapposizione tra gli interessi della Società e quelli di terzi. È, inoltre, necessario che il sistema di remunerazione previsto in favore della Società sia trasparente, remunerer esclusivamente l'attività svolta e sia in linea con gli standard di mercato. Inoltre, qualora l'attività di segnalazione sia prestata in favore di Ambromobiliare S.p.A., questa non dovrà prevedere componenti incentivanti legate al successo dell'operazione (c.d. *success fee*) per quanto attiene alle c.d. *Initial Public Offering*.

Il Comparto 2 Crowdfunding si occupa di investimenti in strumenti finanziari e quote rappresentative del capitale sociale (con esclusione di obbligazioni e titoli di debito) offerti in sottoscrizione tramite piattaforme di *equity crowdfunding* con sede nell'Unione Europea. L'attività di investimento del Comparto 2 è orientata verso imprese operanti in qualsiasi settore merceologico con sede nell'Unione Europea, con particolare attenzione a settore con alti potenziali di crescita e/o con un *focus* sulla sostenibilità ambientale.

L'attività di gestione e le direttrici seguite nell'attuazione della politica di investimento; le linee strategiche che si intendono adottare per il futuro

La politica di investimento del Comparto 1 Quotate

L'attività di investimento effettuata dal Comparto 1 Quotate è orientata verso imprese la cui capitalizzazione di mercato non sia superiore a 1 miliardo di euro e operanti in qualsivoglia settore merceologico con sede nell'Unione Europea i cui strumenti finanziari sono ammessi alle negoziazioni o che abbiano presentato una richiesta di ammissione alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea, ad esclusione di imprese soggette a ristrutturazione o *turnaround* (per tali intendendosi operazioni consistenti nell'acquisizione di partecipazioni in imprese in dissesto finanziario finalizzate al recupero della loro redditività).

Il Comparto, nell'ambito della propria analisi finanziaria e nei processi di selezione riguardanti gli investimenti, tiene conto dei "fattori ESG" (uno dei diversi criteri su cui è basata la valutazione dei target nel processo di selezione degli investimenti) a livello qualitativo, senza l'utilizzo di una metrica quantitativa, sulla base dei dati forniti dagli *infoprovider* utilizzati.

In particolare la politica di investimento del Comparto 1 Quotate ha un orizzonte temporale di medio-lungo periodo (di norma circa 18-36 mesi). La politica di investimento del Comparto 1 Quotate non è condizionata da esigenze di *way-out* garantita. Ciò in quanto l'obiettivo del Comparto 1 Quotate è quello di effettuare degli investimenti stabili in imprese con elevate potenzialità di sviluppo. In tal modo il Comparto 1 Quotate ritiene di poter operare senza le pressioni tipiche del *private equity* tradizionale in merito alle tempistiche di disinvestimento.

Qualora la capitalizzazione di mercato di una società partecipata dalla SICAF risulti superiore a Euro 1 miliardo, la detenzione della partecipazione nella stessa non costituisce una modifica della propria politica di investimento e non comporterà, pertanto, un obbligo automatico di dismissione della partecipazione

La politica di investimento del Comparto 1 Quotate non prevede l'utilizzo della leva finanziaria.

Limiti alla concentrazione del rischio derivante dall'attività di investimento

Allo scopo di perseguire un'adeguata strategia di diversificazione del rischio, la politica di investimento del Comparto 1 Quotate prevede i seguenti limiti alla concentrazione dei rischi derivanti dall'attività di investimento:

- (a) il Comparto 1 Quotate non può investire in strumenti finanziari quotati della stessa società target per un valore superiore al 10% delle proprie attività quali risultanti dall'ultimo bilancio o bilancio semestrale abbreviato approvati;
- (b) il Comparto 1 Quotate non può investire in azioni e strumenti partecipativi quotati della *target*, o diritti per sottoscrivere gli stessi, per un valore superiore al 10% del capitale sociale della *target*;
- (c) il Comparto 1 Quotate non intende investire, nel corso della fase di ammissione alle negoziazioni, in strumenti finanziari quotati in misura superiore al 4,99% del capitale della società *target*;
- (d) il Comparto 1 Quotate non può investire in obbligazioni per un valore superiore al 10% del controvalore del prestito obbligazionario emesso dalla società *target*.

I predetti limiti alla concentrazione del rischio non trovano, tuttavia, applicazione in relazione a momentanei impieghi di liquidità in portafoglio, al di fuori della Politica di Investimento sopra citata, per

investimenti in strumenti finanziari con *rating investment grade* assegnato da almeno una agenzia di *rating* del credito registrata ai sensi del regolamento (CE) n. 1060/2009 o i cui *rating* sono avallati da agenzie di *rating* registrate ai sensi del regolamento anzidetto.

Si segnala che, a giudizio del Comparto 1 Quotate, non si determina alcun rischio di mancato rispetto dei limiti di investimento quando, per effetto dell'andamento delle quotazioni dei titoli delle partecipate, il valore di mercato dei titoli detenuti relativi a una società partecipata dovesse superare la soglia massima del 10% delle proprie attività del Comparto 1 Quotate.

Gestione degli investimenti del Comparto 1

Il processo di investimento del Comparto 1 Quotate si compone delle seguenti fasi:



FASE 1: DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO

Le strategie di investimento sono definite dal Consiglio di Amministrazione, in un quadro che privilegi la ricerca di una crescita di valore nel medio-lungo termine piuttosto che in un'ottica speculativa di breve periodo e in conformità e nei limiti delle previsioni dello statuto.

FASE 2: INDIVIDUAZIONE DELLE OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO

L'ambito di investimento del Comparto 1 Quotate, prima piuttosto limitato, trattandosi esclusivamente di società ammesse alle negoziazioni o che avevano presentato una richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati non regolamentati dell'Unione Europea, è ora ampliato a strumenti finanziari ammessi o per le quali è stata presentata una richiesta di negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea

L'individuazione delle opportunità di investimento nasce dunque sia dall'analisi delle società già quotate, sia dalla ricerca di società che abbiano presentato una richiesta di ammissione alle negoziazioni.

Non sono previste relazioni privilegiate con enti esterni con riferimento al reperimento delle opportunità di investimento, quindi le segnalazioni possono pervenire da membri del Consiglio di Amministrazione, nonché da *advisors*, *investment banks*, intermediari di professione etc.

FASE 3: VALUTAZIONE DELLA SOCIETÀ TARGET E DECISIONE DI INVESTIMENTO

Sulla base delle prime informazioni raccolte dal *Chief Investment Officer*, sono selezionate le potenziali società *target* oggetto di possibile investimento.

Il *Chief Investment Officer* già nella prima fase di valutazione dell'opportunità, valuta costantemente il rispetto dei limiti regolamentari della politica di investimento avvalendosi, ove reputato necessario, anche dell'eventuale collaborazione della funzione di gestione del rischio e controllo di conformità.

Qualora un investimento necessiti dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, il *Chief*

Investment Officer, con la funzione di supporto tecnico alle analisi finanziarie, predispone un documento finalizzato ad individuare e raccogliere le principali informazioni sulla *target* (quali ad esempio descrizione dell'attività, strategie future, situazione economica patrimoniale e finanziaria degli ultimi 3 anni, ove disponibili) e a individuare i principali profili di rischio dell'operazione di investimento. Detto documento deve contenere anche una valutazione indipendente della società *target* fornita dalla funzione esternalizzata.

Al termine dell'attività di analisi della *target*, il potenziale investimento è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione, dopo il necessario dibattito e/o eventuali approfondimenti, delibererà a maggioranza semplice l'investimento, il rigetto o l'eventuale necessità di approfondimento di specifici aspetti, anche attraverso il ricorso a consulenti specializzati.

FASE 4: ESECUZIONE DELL'INVESTIMENTO

In seguito all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato nell'ambito delle deleghe a lui conferite, si procede all'esecuzione dell'investimento.

FASE 5: MONITORAGGIO E REPORTING DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI

4AIM SICAF ha istituito una funzione preposta alle attività di monitoraggio e di *reporting* sugli investimenti e ne ha attribuito la responsabilità ad un Consigliere di amministrazione. Compito della funzione è quello di effettuare attività di monitoraggio sugli investimenti sia a livello periodico sia nel continuo.

FASE 6: DISINVESTIMENTO

In seguito all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato nell'ambito delle deleghe a lui conferite, si procede all'esecuzione del disinvestimento.

La politica di investimento del Comparto 2 Crowdfunding

L'attività di investimento del Comparto 2 è orientata verso imprese operanti in qualsiasi settore merceologico con sede nell'Unione Europea, con particolare attenzione a settore con alti potenziali di crescita e/o con un *focus* sulla sostenibilità ambientale quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, ICT, Biotech, Fintech, energie *green* e rinnovabili – ad esclusione di: (i) imprese di investimento, (ii) società di gestione del risparmio, (iii) altri organismi di investimento collettivo del risparmio e (iv) imprese soggette a ristrutturazione o *turnaround* (per tali intendendosi operazioni consistenti nell'acquisizione di partecipazioni in imprese in dissesto finanziario finalizzate al recupero della loro redditività) – i cui strumenti finanziari siano oggetto di collocamento tramite piattaforme di *crowdfunding* con sede nell'Unione Europea e autorizzate all'esercizio di servizi di *crowdfunding* da parte dell'autorità competente dello Stato membro dell'Unione Europea in cui è stabilito l'ente o la società che fornisce i predetti servizi di *crowdfunding*.

Il patrimonio del Comparto 2 Crowdfunding non può essere investito in:

- obbligazioni e titoli di debito;
- strumenti finanziari e quote rappresentative del capitale sociale della stessa società per un valore superiore al 10% (dieci per cento) delle proprie attività quali risultanti dall'ultimo bilancio o, se più recente, dall'ultimo bilancio semestrale abbreviato approvati.

Il Comparto 2 può effettuare momentanei impieghi di liquidità in portafoglio, al di fuori della politica di investimento della SICAF, per investimenti in strumenti finanziari con *rating investment grade* assegnato da almeno un'agenzia di *rating* del credito registrata ai sensi del regolamento (CE) n. 1060/2009 o i cui *rating* siano avallati da agenzie di *rating* registrate ai sensi del regolamento anzidetto.

L'orizzonte di investimento è di medio-lungo periodo (a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, 3-5 anni), ragionevolmente idoneo a consentire la realizzazione di un incremento di valore della partecipazione.

L'eventuale ammissione alla negoziazione su un sistema multilaterale di negoziazione o su un mercato regolamentato degli strumenti finanziari emessi dall'offerente e detenuti dal comparto della SICAF non costituisce una modifica della politica di investimento del Comparto 2 e non comporterà, in linea generale, un obbligo automatico di disinvestimento a carico del Comparto 2; in ogni caso, il Comparto 2 non potrà detenere contemporaneamente strumenti finanziari ammessi alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione e/o su mercati regolamentati per un ammontare complessivo superiore al 20% delle proprie attività quali risultanti dall'ultimo bilancio approvato o, se più recente, dall'ultimo bilancio semestrale abbreviato approvato.

In coerenza con l'orizzonte di investimento medio-lungo del Comparto 2, è prevista la possibilità di una politica di disinvestimento volta alla chiusura del Comparto 2 medesimo (a titolo esemplificativo dopo un periodo di 7-12 anni), con conseguente rimborso delle Azioni Ordinarie 2 ai sensi dell'art. 32 dello Statuto.

Gestione degli investimenti del Comparto 2

Il processo di investimento di 4AIM SICAF si compone delle seguenti fasi:



FASE 1: DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA DI INVESTIMENTO

Le strategie di investimento sono definite dal Consiglio di Amministrazione di 4AIM SICAF, in un quadro che privilegi la ricerca di una crescita di valore nel medio-lungo termine, in conformità e nei limiti delle previsioni dello statuto.

FASE 2: INDIVIDUAZIONE DELLE OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO

Il Comparto 2 Crowdfunding investe esclusivamente su società che hanno avviato una campagna di raccolta di capitale tramite portali di *crowdfunding* autorizzati all'esercizio da parte delle autorità competenti dello Stato membro con sede nell'Unione Europea.

Il Comparto, nell'ambito della propria analisi finanziaria e nei processi di selezione riguardanti gli investimenti, tiene conto dei "fattori ESG" (uno dei diversi criteri su cui è basata la valutazione dei target nel processo di selezione degli investimenti) a livello qualitativo, senza l'utilizzo di una metrica quantitativa, sulla base dei dati forniti dagli *infoprovider* utilizzati.

Di norma, l'individuazione delle opportunità di investimento è effettuata mediante l'impiego di un applicativo (la Società ha stipulato un accordo per impiegare la soluzione applicativa con la Società iWise S.r.l.) che monitora tutte le campagne di Equity Crowdfunding in corso sui portali italiani.

I progetti vengono valutati da parte della funzione di Supporto tecnico alle Analisi Crowdfunding (team della Società iWise), utilizzando un software predisposto appositamente per la valutazione della Società.

L'algoritmo proprietario individua un valore teorico sulle analisi delle informazioni a disposizione e procede alla classificazione dei vari progetti in base alla metodologia definita dalla Società.

Con cadenza mensile, il Supporto tecnico alle Analisi Crowdfunding analizza tutti i progetti presenti sulle piattaforme per fornire un'analisi quantitativa degli stessi, sulla base del questionario interno, oltre che quantitativa, il cui esito identifica un *range* entro il quale è consigliabile che la Società prenda in considerazione l'investimento nella *target*.

FASE 3: VALUTAZIONE DELLA SOCIETA' TARGET E DECISIONE DI INVESTIMENTO

Il report prodotto dal Supporto tecnico alle Analisi Crowdfunding viene esaminato in prima istanza dalla Funzione analisi societarie la quale, a sua volta, sulla base delle informazioni fornite produce il documento **"Analisi Target Crowdfunding"** (di seguito **"Analisi"**), riguardante le sole iniziative che saranno oggetto di valutazione per l'effettivo investimento.

Relativamente alle opportunità di investimento individuate, è eseguita da parte della Funzione analisi societarie, con l'eventuale supporto della Funzione di Controllo di conformità e di Gestione del rischio, la verifica preventiva della società target per riscontrare la presenza di eventuali situazioni di conflitto di interesse; qualora, ad esito di tali controlli, emergessero casistiche significative, andranno attivati i presidi previsti nell'ambito della *Policy* sulla gestione dei conflitti di interessi.

Parimenti, andrà controllato preventivamente anche l'Elenco delle Parti Correlate, al fine di confermare l'operato alle previsioni dell'omonima procedura per il trattamento delle operazioni con Parti Correlate; qualora, da tale verifica, dovesse emergere che l'operazione può essere vista come conclusa con una parte correlata, andranno, pertanto, seguite le specifiche indicazioni contenute in detta procedura.

La Funzione analisi societarie trasmette il documento Analisi al *Chief Investment Officer* per le opportune valutazioni finali e la decisione di investimento.

La decisione sull'opportunità di investimento può essere eventualmente preceduta da un'ulteriore analisi della medesima che il *Chief Investment Officer* richiede alla funzione analisi societarie e/o al Supporto Tecnico alle Analisi Crowdfunding e/o ad altri consulenti terzi.

Il *Chief Investment Officer* già nella prima fase di valutazione dell'opportunità, valuta costantemente il rispetto dei limiti regolamentari della politica di investimento avvalendosi, ove reputato necessario, anche dell'eventuale collaborazione della funzione di gestione del rischio e controllo di conformità.

La SICAF, prima di aderire alla specifica campagna, valuta la possibilità di richiedere alla società target la sottoscrizione di un'appendice integrativa all'investimento con la quale la *target* si impegna a fornire periodicamente una serie di informazioni alla SICAF; ciò al fine di consentire alla stessa la possibilità di effettuare analisi, con cadenza almeno trimestrale, sull'andamento della partecipata.

Nel caso in cui l'operazione superi il limite delle deleghe conferite al Chief Investment Officer e/o

determini l'applicabilità della Policy sulla gestione dei conflitti di interesse e/o della Procedura per il trattamento delle operazioni con Parti Correlate, dovranno essere attuati tutti i presidi di volta in volta previsti, con particolare riguardo agli iter consultivi, decisionali e deliberativi di competenza dei vari organi aziendali. Al termine di tale procedura, il Consiglio di Amministrazione delibererà a maggioranza, sentito anche il parere del Comitato Investimenti, se procedere o meno con l'operazione di investimento.

FASE 4: ESECUZIONE DELL'INVESTIMENTO

In seguito all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione o dell'Amministratore Delegato nell'ambito delle deleghe a lui conferite, si procede all'esecuzione dell'investimento.

FASE 5: MONITORAGGIO E REPORTING DEGLI INVESTIMENTI EFFETTUATI

Il Comparto 2 Crowdfunding ha istituito una funzione preposta alle attività di monitoraggio e di *reporting* sugli investimenti. Compito della funzione è quello di effettuare attività di monitoraggio sugli investimenti sia a livello periodico sia nel continuo.

FASE 6: DISINVESTIMENTO

Nel caso in cui l'operazione di disinvestimento rientri entro i limiti stabiliti dalle deleghe che il Consiglio di Amministrazione ha assegnato al Chief Investment Officer, non è necessario il coinvolgimento preventivo del Consiglio di Amministrazione.

Nel caso in cui l'operazione superi il limite delle deleghe conferite al Chief Investment Officer e/o determini l'applicabilità della Policy sulla gestione dei conflitti di interesse e/o della Procedura per il trattamento delle operazioni con Parti Correlate, dovranno essere attuati tutti i presidi di volta in volta previsti, con particolare riguardo agli iter consultivi, decisionali e deliberativi di competenza dei vari organi aziendali. Al termine di tale procedura, il Consiglio di Amministrazione delibererà a maggioranza, sentito anche il parere del Comitato Investimenti, se procedere o meno con l'operazione di disinvestimento.

COMITATO INVESTIMENTI

In data 11 dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato l'istituzione del Comitato investimenti. Tale Comitato ha funzioni consultive e supporta il Consiglio di Amministrazione nell'attività di gestione degli investimenti e disinvestimenti con riferimento ad entrambi i Comparti. Lo stesso risulta essere composto da figure di spicco del mondo accademico, imprenditoriale e del *Private Equity*. Il dott. Lucio Fusaro, già componente del Comitato investimenti, è stato cooptato come consigliere; successivamente è stato nominato il dott. Samuele Mazzini.

Il comitato è quindi attualmente risulta attualmente composto dai seguenti cinque membri:

Il Comitato Investimenti risulta ad oggi composto dai seguenti membri:

- VALTER CONCA

Adjunct Professor – Università Bocconi

Nato il 24 marzo 1951. Laureato in Economia aziendale presso l'Università Bocconi. Diploma International Teachers Programme, Centre Etudes Supérieures Aaires, Parigi. Diploma CISD, SDA Bocconi. Professore associato di Economia e gestione delle imprese e di management delle Acquisizioni. Direttore del Laboratorio Private Equity & LBO. Docente senior presso l'Area Amministrazione Controllo e Finanza Aziendale e Immobiliare.

Aree di interesse scientifico: Economia e gestione d'impresa. Finanza aziendale. Processi di analisi strategica e di pianificazione strategica. Gestione dei processi di cambiamento e di sviluppo. Analisi del mercato delle acquisizioni. Valutazioni delle operazioni di M & A. Private equity e Venture Capital.

- MARCO LACCHINI

Ordinario di Economia Aziendale – Università degli Studi di Cassino

Nato a Lecce il 5 luglio 1965. Dal 2001 Pro-Rettore Delegato presso Università degli Studi di Cassino; attualmente ricopre la cattedra di Crisi e Risanamento d'Impresa e di Corporate Governance. Dottore Commercialista Revisore Legale.

Si specializza professionalmente nel campo delle operazioni di finanza straordinaria e delle correlative valutazioni di aziende e di rami d'azienda, interessandosi in particolar modo della valutazione dei beni immateriali (marchi, brevetti, tecnologia, ecc..). Ha esperienza di giudizi arbitrali, rituali ed irrituali, in particolare come consulente del Collegio e di Arbitri in tutta Italia. È consulente, in materia civile, penale e fallimentare, di numerosi Tribunali italiani.

Svolge attività professionale, quale consulente tecnico d'ufficio o di parte presso i più vari Tribunali e Procure italiane in tema di valutazione d'azienda, stime nell'ambito di procedure concorsuali e problematiche economiche a rilevanza penale (false comunicazioni sociali, fatti di bancarotta, ecc.).

- EDOARDO NARDUZZI

Nato il 26 agosto 1964. Master of Science (MSc) in Applied Environmental Economics, Imperial College, UK. MBA, Warwick Business School, UK. Master of Science (MSc) in Finance, London Business School UK. MPP, J.F.Kennedy School of Government di Harvard (Fulbright Fellow).

Impegnato nella nascita di imprese innovative specializzate in settori dell'Information Technology e dei servizi: fondatore e Presidente del Gruppo SelfieWealth Ltd, Digital RoboAdvisor, fondatore e Presidente di Mashfrog, in precedenza Presidente e Co-fondatore di Techdge Spa.

Membro del Consiglio di Amministrazione di società quali Telesia SpA, MamaDigital Srl, Pracedo Ltd, Ucapital24 SpA.

- ENRICO PALANDRI

Amministratore Delegato – Seconfind Sim

Laureato in Economia aziendale, intermediari finanziari presso l'Università Bocconi.

Membro del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Ambrosiana per la Cultura e l'Educazione Cattolica, Medioconcierge Srl.

Ha svolto il ruolo di Vicepresidente e Direttore Generale in IGI SGR Spa e di consigliere di amministrazione in molteplici società di diversi settori, tra cui Amministratore Delegato di Arca Impresa Gestioni Sgr SpA; in precedenza ha lavorato per Arca Impresa Gestioni Sgr SpA in qualità di investment manager.

- SAMUELE MAZZINI

imprenditore e manager di 45 anni, a 21 anni fonda la sua prima azienda di engineering poi divenuto un gruppo industriale quotato in Borsa Italiana e oggetto di OPA da parte di un'azienda quotata al Nasdaq. Nel corso del suo percorso professionale vanta la creazione di aziende di successo in diversi Paesi, tra cui USA, Cina ed Europa. Oggi è membro di numerosi CDA e si occupa di investire e aiutare alla crescita aziende tecnologiche di varia dimensione.

Descrizione dei principali investimenti effettuati e composizione del portafoglio

La tabella che segue (fonte Osservatorio Euronext Growth Milan, di IRTOP Consulting IX edizione dati aggiornati al 31 luglio 2024) mostra la classifica degli investitori istituzionali in base al valore di dell'investimento complessivo (con un valore superiore a 5 milioni di Euro). La tabella evidenzia inoltre come 4AIM SICAF, con il 2,81% del totale investito dal campione, si classifichi al quinto posto come numero di società partecipate e al sedicesimo posto per entità di investimenti (in milioni).

PRINCIPALI INVESTITORI ISTITUZIONALI SU Euronext Growth Milan

Parent Company	Investimento (€M)	N. Società Partecipate
Algebris Investments (Luxembourg) SARL	66,0	67
Banca Mediolanum SpA	57,6	55
BPER Banca SpA	49,8	43
First Capital SpA	39,4	15
Azimut Holding SpA	36,3	67
Government of Norway	29,1	13
Smart Capital	22,8	13
Acomea SGR SpA	22,1	31
Banca Investis (Symphonia SGR)	18,9	69
Intesa Sanpaolo SpA	18,0	27
Raymond James Financial, Inc.	17,9	9
Otus Capital Management Ltd.	16,3	2
Anima Holding SpA	16,2	32
Redfish	16,0	20
Pharus Asset Management SA	15,0	26
4AIM SICAF SpA	14,0	53
Antonello Manuli Holdings SpA	12,4	4
MC Square SA	9,8	20
Chelverton Asset Management Holdings Ltd.	8,2	3
Canaccord Genuity Group, Inc.	7,9	4
Fidelia SA	7,8	37
EVALFI SAS	7,7	7
Allianz SE	7,2	6
Bayes Investments	7,0	n.d.
Altum Trustees Ltd.	6,2	37
Lupus alpha Holding GmbH	5,9	7
Banor SIM SpA	5,9	26
Praude Asset Management Ltd.	5,7	3
SAS Rue la Boetie	5,6	7

Fonte: Osservatorio ECM di IRTOP Consulting su dati Factset e case di investimento al 31/05/2024

IRTOP CONSULTING | Osservatorio ECM Euronext Growth Milan, Luglio 2024

| 45

Gli investimenti in portafoglio, al 31 dicembre, del Comparto 1 Quotate, tutti al di sotto della soglia del 5% del capitale dell'Emittente, da calcolarsi sulla base del numero di azioni ordinarie che rappresentano il capitale sociale (con l'eccezione di Eprcomunicazione S.p.A., Elsa Solutions S.p.A. Dotstay S.p.A. e MIT SIM S.p.A. che, in ogni caso, rientrano nel rispetto dei limiti statuari, che si ricorda essere pari al 10% del capitale sociale della target), conformemente alle proprie politiche di mitigazione del rischio, sono:

- **AA TECH S.p.A.** è una società è un venture tech builder innovativo, formato da un gruppo di professionisti nel settore digitale, con l'obiettivo costante di individuare nuove tecnologie nei settori dei mercati Fintech e della transizione energetica.
- **ABC Company S.p.A.** è una società benefit di consulenza industriale e strategica e un veicolo di permanent capital che propone veicoli o strumenti finanziari, quotati e non, per effettuare Business Combination accelerate con target che rispettino criteri prestabiliti oltre che di investire direttamente in società quotate, quotande o private deals.
- **Acquazzurra S.p.A.** è specializzata in servizi di barter pubblicitario e di consulenza in pubbliche relazioni.
- **Askoll EVA S.p.A.** è specializzata nella progettazione, fabbricazione e commercializzazione di veicoli elettrici a due ruote (bici e scooter). Il gruppo vende inoltre apparecchiature e accessori per veicoli a due ruote, oltre a componenti per motori elettrici.
- **Clabo S.p.A.** è leader nella produzione di vetrine refrigerate e arredamenti per il food retail. Clabo progetta, produce e distribuisce sui mercati internazionali attraverso diversi brand commerciali radicati in più di cento Paesi. Clabo è punto di riferimento in Italia e in Europa nella produzione di soluzioni tecnologiche e di arredo per il settore dell'HoReCa. Nello stabilimento di Jesi (AN), quartier generale di Clabo, vengono prodotti centinaia di arredamenti per bar, pasticcerie, caffetterie e gastronomia.

- **CleanBnB S.p.A.** è una società che, attraverso strumenti e processi innovativi, offre servizi di gestione degli immobili in affitto breve, valorizzando la visibilità degli annunci e massimizzando gli incassi sulle piattaforme online come Airbnb, Booking.com, Homeaway, Expedia. CleanBnB si rivolge principalmente a privati o società immobiliari che intendono affittare i propri appartamenti per brevi periodi e non sono nelle condizioni di farlo in autonomia e con i desiderati livelli di redditività.
- **Cloudia Research S.p.A.** è specializzata nella fornitura di servizi IT ad aziende ed organizzazioni. L'azienda offre soluzioni di trasformazione digitale che includono l'implementazione di sistemi integrati e interconnessi, lo sviluppo di applicazioni software avanzate, l'implementazione di piattaforme di analisi dei dati e l'integrazione di tecnologie recenti (intelligenza artificiale, Internet of Things, Cloud, ecc.).
- **Creactives Group S.p.A.** è una società a capo di un gruppo operante nella digital transformation, specializzato nello sviluppo e nella commercializzazione di soluzioni software online basate sull'intelligenza artificiale. Le soluzioni sono destinate alla gestione dei dati nelle aree supply chain e acquisti.
- **Cyberoo S.p.A.** è una società operante nel settore della sicurezza e controllata da SEDOC Srl. Costituita nel 2008 come distributore di dispositivi elettronici, la società si è evoluta, entrando prima nel settore dei servizi di sicurezza e poi in quello della cybersecurity. Infine, nel 2019, Cyberoo ha lanciato tre software per la sicurezza sviluppati internamente.
- **Datalogic S.p.A.** è specializzata nella progettazione e produzione di lettori di codici a barre, mobile computer, RFID, sensori per la rilevazione, misurazione e sicurezza, sistemi di visione e di marcatura laser.
- **DHH S.p.A.** è un gruppo tecnologico dedicato allo sviluppo delle infrastrutture digitali del Sud Europa. L'azienda è specializzata nella fornitura della tecnologia necessaria per il funzionamento di siti web, app, piattaforme di e-commerce e soluzioni Software as a Service (SaaS).
- **Destination Italia S.p.A.** è un'agenzia di viaggi online che offre soggiorni e viaggi su misura in Italia. L'attività viene svolta attraverso l'agenzia di incoming "Destination Italia" che riunisce più di 1.000 tour operator e agenzie di viaggio in tutto il mondo, e attraverso la piattaforma dedicata ai viaggi di lusso "SONO Travel Club".
- **Zest S.p.A. (ex Digital Magics S.p.A.)** è una società costituita nel 2008 che opera come incubatore di startup innovative, che propongono contenuti e servizi ad alto valore tecnologico.
- **Dotstay S.p.A.** ha per oggetto principale lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di servizi innovativi per la gestione di immobili in affitto in alcune delle principali città italiane.
- **Elsa Solutions S.p.A.** è specializzata in distribuzione e integrazione di soluzioni di motion control per sistemi meccanici. Inoltre, il gruppo sviluppa un'attività di progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di accumulo di energia e offre assistenza tecnica, messa in servizio, riparazione, manutenzione e ricondizionamento degli impianti.

- **EPRComunicazione S.p.A.** è una PMI innovativa che offre consulenza e servizi integrati di reputation management e di comunicazione corporate, istituzionale e di prodotto. Con circa 70 professionisti Eprcomunicazione e Justbit hanno dato vita a un competence hub unico in Italia per la capacità di offrire soluzioni di comunicazione e di stakeholder engagement, integrando approcci tradizionali e nuove tecnologie.
- **ESPE S.p.A.** è specializzata in sviluppo, realizzazione e integrazione di sistemi energetici industriali.
- **eVISO S.p.A.** è una società che ha sviluppato, quale asset proprietario principale, una piattaforma di intelligenza artificiale (denominata Nestore) che crea valore nel mercato delle commodities fisiche con consegna reale, caratterizzate da una data di consegna certa e inderogabile.
- **Execus S.p.A.** è specializzata in servizi di consulenza e formazione nei settori del Social Selling, del Digital Marketing e della Digital Sales Transformation. Il gruppo offre alle aziende e ai professionisti delle vendite corsi di formazione online e in presenza, programmi di formazione personalizzati e consulenza strategica dedicata allo sviluppo di relazioni con clienti potenziali.
- **Farmacosmo S.p.A.** è una società nel settore dell'e-commerce attraverso la vendita di prodotti per la salute e per la cura e il benessere della persona (con focus prodotti c.d. "Health, Pharma & Beauty").
- **Fervi S.p.A.** è attiva nel settore della fornitura di attrezzature professionali per manutenzione e riparazione. L'operatività del Gruppo copre anche il mercato dei prodotti per il fai-da-te in ambito casalingo e di bricolage, rivolto a hobbisti e in generale soggetti che utilizzano gli utensili Fervi a fini non professionali.
- **Finance For Food S.p.A.** è specializzata in servizi di consulenza industriale e di pianificazione strategica per i settori agroalimentare e delle energie alternative e rinnovabili.
- **Grifal S.p.A.** è un'azienda tecnologica che dal 1969 opera nel mercato del packaging industriale e sviluppa e produce materiali per l'imballaggio innovativi ed eco-compatibili. Grifal è attiva nella progettazione e commercializzazione di soluzioni d'imballo dalle elevate performance tecniche.
- **GRent S.p.A.** opera nel settore dell'hospitality come property manager per gli affitti brevi di fascia alta: offre i propri servizi di property management in relazione ad affitti di breve/media durata con riferimento esclusivamente a immobili di pregio, c.d. luxury short rent.
- **GT Talent S.p.A.** è una holding organizzata attorno a 2 poli di attività:
 - organizzazione di esperienze di guida in pista a bordo di supercar (CarSchoolBox). L'azienda offre anche corsi di guida sicura di diversi livelli;
 - realizzazione e conduzione del format televisivo "GT Talent" (Scuderia Gentile): competizione di talenti nel mondo dei motori con accesso al campionato Mitjet con il team GT Talent Racing.
- **High Quality Food S.p.A.** è attiva dal 2005 nel settore agroindustriale di alta qualità, con un business model distintivo, fondato su un sistema verticale di integrazione della filiera produttiva, che prevede, la produzione, trasformazione e distribuzione di quality fine food made in Italy destinato prevalentemente ai mercati Ho.Re.Ca., italiani ed esteri. Il Gruppo offre una varietà di 3.300 prodotti,

e registra un trend di crescita costante della domanda di prodotti alimentari del luxury foodservice che soddisfa con un approccio di vendita multicanale.

- **Ilpra S.p.A.** è attiva nella produzione e vendita di macchinari per il confezionamento di prodotti alimentari, cosmetici e medicali. Fondata nel 1955, è uno dei principali player nel settore del packaging grazie all'ampia gamma di macchine (termosaldatrici, riempitrici, termoformatrici) e soluzioni tecnologiche all'avanguardia.
- **ISCC Fintech S.p.A.** è specializzata nella valutazione e nel recupero giudiziale e stragiudiziale dei crediti. La società offre anche analisi, acquisto di portafogli di crediti in sofferenza e gestione del credito per privati, aziende e istituzioni.
- **La Sia S.p.A.** è specializzata nella fornitura di servizi di ingegneria meccanica, elettrica ed architettonica ai settori delle telecomunicazioni (68,1% del fatturato), delle costruzioni civili (20,1%) e dell'industria energetica (1%).
- **Mare Engineering Group S.p.A.** è un'eccellenza dell'ingegneria digitale con solide radici accademiche e una storia di crescita continua e stabile negli anni, sia in termine di fatturato che di personale e proprietà intellettuale. Nata dall'ingegnosità di studenti e ricercatori dell'Università Federico II di Napoli, l'azienda si è affermata prima nel panorama dei servizi ingegneristici avanzati a grandi imprese industriali, tuttora motore dell'innovazione del Gruppo, e si è evoluta in una realtà di riferimento per la transizione delle PMI verso il digitale e la sostenibilità grazie a una infrastruttura e a un business model scalabili.
- **Mit SIM S.p.a.** nasce con l'intento di assumere un ruolo di rilievo nell'ambito del mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana e vuole proporsi come intermediario specializzato nella prestazione dei servizi di investimento finalizzati a supportare le PMI che intendono aprire il proprio capitale al mercato; in particolare, MIT SIM intende affiancare le società nella fase di collocamento (IPO) e di assumere il ruolo di operatore specialista
- **Notorious Picture S.p.A.** è una società di produzione e distribuzione di film e nella vendita di diritti di sfruttamento di opere cinematografiche
- **Porto Aviation Group S.p.A.** è specializzata nella progettazione, realizzazione e commercializzazione di velivoli performante. Inoltre, il gruppo propone componenti aeronautici, tra cui eliche, sistemi ad elica, sistemi di controllo, ruote, impianti frenanti, componenti idraulici, sistemi di alimentazione del carburante, profili e tubi in lega di alluminio e materiali compositi.
- **Powersoft S.p.A.** è leader tecnologico a livello mondiale negli amplificatori compatti energicamente efficienti e di alta potenza per il settore pro-audio. Il business del Gruppo si basa prevalentemente su sistemi audio innovativi ad alta efficienza e qualità che vengono proposti ad una clientela a livello domestico ed internazionale. Nel corso degli anni, il Gruppo ha conseguito numerosi brevetti e ha ricevuto svariati riconoscimenti che hanno premiato le soluzioni tecnologiche impiegate nei propri prodotti.

- **Premia Finance S.p.A.** presta servizi di mediazione creditizia, regolata dall'articolo 128-sexies del TUB, occupandosi di mettere in relazione banche e intermediari finanziari con gli utenti finali in qualità di acquirenti di prodotti finanziari erogati direttamente dagli istituti stessi.
- **Radici Pietro I&B** è una società che opera nel mercato della pavimentazione tessile, attraverso unità produttive in Italia e in Ungheria e filiali commerciali negli USA, Polonia, Repubblica Ceca e Francia. L'offerta del Gruppo è costituita da rivestimenti tessili: Moquette Tufting e Weaving, Erba artificiale, Agugliati.
- **Riba Mundo Tecnologia S.A.** è una società tecnologica con sede legale, operativa e logistica a Valencia (Spagna) che si occupa del commercio B2B di elettronica di consumo in 49 paesi nel mondo.
- **SG Company S.p.A.** è uno dei principali player in Italia nella comunicazione integrata Live & Digital con una specializzazione nei grandi eventi B2B e viaggi incentive. Negli anni, ha ideato, promosso e realizzato diversi format tra cui Milano Food Week e Milano Wine Week.
- **SoGes Group S.p.A.** è specializzato in proprietà, esercizio e gestione di strutture alberghiere: 8 hotel (Art Hotel Villa Agape, Art Hotel Atelier, Villa Neroli, Borgo di Cortefreda, Boccioleto Resort & SPA, Certosa di Pontignano, Park Hotel Chianti e Podere Mezzastrada; servizi di ristorazione e servizi di trasferimento, organizzazione di eventi, ecc.
- **Sostravel.com S.p.A.** è una società che opera nel mercato dei servizi di assistenza al viaggiatore. La società si propone quale aggregatore di una gamma di servizi di assistenza ai passeggeri aerei durante tutto il viaggio, dalla partenza sino all'arrivo nell'aeroporto di destinazione, con l'obiettivo di diventare un importante punto di riferimento prima, durante e dopo il viaggio.
- **Telesia S.p.A.** è una società specializzata nella progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di audio-video informazione per ambienti pubblici ad alta frequentazione e per i mezzi del trasporto pubblico locale. I servizi in ambito advertising si dividono in 4 classi: Telesia Airport, Telesia Metro, Telesia Bus e Telesia Highway; i suoi principali clienti sono gruppi industriali nazionali ed internazionali ed enti pubblici.
- **TMP Group S.p.A.** è una tech media company che mediante le sue divisioni operative, Digital, Experience, Production, Metaverse & NFT, offre servizi quali la costruzione della brand identity e la relativa comunicazione digitale, il performance marketing, l'influencer marketing, la creazione di contenuti grafici e audiovisivi, la gestione di eventi, le collaborazioni, l'ufficio stampa e le pubbliche relazioni.
Tra i suoi clienti vi sono aziende dei settori manifatturiero, fintech, sport e fashion & design.
- **UCapital Global S.p.A.** è il 1° social network economico e finanziario mondiale. Il gruppo gestisce la piattaforma digitale integrata www.ucapital24.com e un'applicazione mobile grazie alle quali operatori economici e finanziari, privati e professionisti, investitori privati e istituzionali possono scambiare e accedere a informazioni economiche e finanziarie.
- **Valica S.p.A.** è specializzata in servizi di comunicazione, pubblicità e marketing digitale per operatori del settore turistico, gastronomico e vitivinicolo.

- **Vivenda Group S.p.A.** è specializzata nel restauro sponsorizzato a “costo zero” di edifici storici pubblici e privati. Il gruppo sviluppa inoltre soluzioni e servizi di pubblicità esterna.
- **Ubaldi Costruzioni S.p.A.** è un gruppo operante nel settore delle costruzioni organizzato attorno a 2 poli di attività ovvero costruzione di infrastrutture di ingegneria civile (strade, autostrade, acquedotti, porti, darsene, spazi verdi, parcheggi) e edilizia (siti industriali, campi da calcio, impianti di trattamento delle acque, ecc).
- **Yolo S.p.A.** quotata sul segmento professionale di Euronext Growth Milan, è uno dei principali operatori nel mercato insurtech italiano di servizi assicurativi digitali che permette di sottoscrivere su base on demand e pay-per-use i prodotti dei principali gruppi assicurativi nazionali e internazionali.

Di seguito, viene riportato in tabella il riepilogo delle quantità di azioni detenute dal Comparto 1 Quotate, suddivise per singolo Emittente:

Società	Quantità Azioni
AA Tech S.p.A.	83.100
ABC Company S.p.A.	1.852
Acquazzurra S.p.A.	6.000
Askoll EVA S.p.A.	737.000
Clabo S.p.A.	152.750
Cleanbnb S.p.A.	168.995
Cloudia Research S.p.A.	166.000
Creactives Group S.p.A.	192.000
Cyberoo S.p.A.	1.000
Datalogic S.p.A.	34.442
Destination Italia S.p.A.	573.000
Dominion Hosting Holding S.p.A.	2.000
Dotstay S.p.A.	272.150
Elsa Solutions S.p.A.	155.500
EPR Comunicazione S.p.A.	160.650
Espe S.p.A.	36.000
Eviso S.p.A.	86.998
Eviso S.p.A. voto pl	14.778
Execus S.p.A.	404.000
Farmacosmo S.p.A.	39
Fervi S.p.A.	40
Finance for food S.p.A.	87.600
G Rent S.p.A.	500
Grifal S.p.A.	400
GT Talent Group S.p.A.	194.250
High Quality Food S.p.A.	476.250
Ilpra Industria Lavoro S.p.A.	200
Integrated System Cr	20.000

LA SIA S.p.A.	123.000
Mare Engineering Group	164.000
MIT SIM S.p.A.	115.200
Notorious Pictures S.p.A.	16.000
Porto Aviation Group S.p.A.	7.700
Powersoft S.p.A.	192
Premia Finance S.p.A.	61.500
Radici Pietro Industriale S.p.A.	395.300
Riba Mundo Tecnologia S.A.	13.200
SG Company S.p.A.	561
Soges Group S.p.A.	151.200
Sostravel.com S.p.A.	11
Telesia S.p.A.	45.150
TMP Group S.p.A.	5.200
Ubaldi Costruzioni Ord	49.700
UCapital Global S.p.A.	207.604
Valica S.p.A.	57.240
Vivenda Group S.p.A.	57.000
Yolo Group S.p.A.	480
Zest (ex Digital Magics SpA)	100.600

Il Comparto 2 Crowdfunding ha effettuato operazioni di investimento acquistando quote di partecipazione sotto la soglia del 10% delle proprie attività quali risultanti dall'ultimo bilancio o, se più recente, dall'ultimo bilancio semestrale abbreviato approvati, conformemente alle proprie politiche di mitigazione del rischio.

Alla data del 31 dicembre 2024 il portafoglio risulta composto, come di seguito riportato.

- **Biodiapers S.r.l.** sviluppa prodotti assorbenti Cleantech per neonati, donne e per l'incontinenza tramite una tecnologia super-assorbente a base di innovativi nano-materiali composti da argilla organica, progettata per eliminare urina e feci e ridurre l'incidenza di reazioni cutanee avverse e infezioni del tratto urinario.
- **Dilium S.r.l.** è specializzata nella progettazione e nello sviluppo di progetti basati su Tecnologie di Frontiera per l'evoluzione digitale dei canali B2B e B2C. L'azienda è in grado di fornire prodotti e servizi all'avanguardia in campo tecnologico e digitale.
- **Dotstay S.p.A.** ha per oggetto principale lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di servizi innovativi per la gestione di immobili in affitto in alcune delle principali città italiane.
- **DoubleA S.p.A.** è una società attiva nella creazione, produzione e commercializzazione di articoli di abbigliamento sportivo in particolare per sport di squadra (Calcio, Pallavolo, Basket, Ciclismo e Tennis).
- **EYWA Hardfun S.r.l.** studia e realizza in Italia linee innovative di prodotti cosmetici 100% naturali, di alta qualità, le cui materie prime provengono da zone rurali ubicate in Italia e Africa. EYWA è presente

nelle più importanti piattaforme e-commerce dedicate al mondo sostenibile e del clean&green beauty, oltre che nei punti vendita e nelle grandi catene di distribuzione.

- **Golden Wave S.r.l.** ha per oggetto principale il noleggio, la locazione, la gestione e l'esercizio dell'attività armatoriale, in Italia ed all'estero, mediante utilizzo di imbarcazioni di qualsiasi tipo, a vela o a motore, proprie e/o di terzi, il commercio di imbarcazioni di qualsiasi tipo, a vela o a motore, nonché la prestazione di servizi accessori
- **RedFish LongTerm Capital S.p.A.** è una holding di partecipazioni non finanziarie con lo scopo di realizzare strategie imprenditoriali atte ad aumentare il valore nel lungo termine delle partecipazioni delle società acquisite. Le società target sono rappresentate da PMI e l'orizzonte temporale di investimento è di lungo periodo.
- **PMI Top S.r.l.** è una Fintech – Management Company con partecipazioni in PMI italiane ad alto potenziale di crescita.
- **Werable Robotics S.r.l.** produce e sviluppa sistemi robotici indossabili ed esoscheletri per la riabilitazione, l'assistenza e l'aumento della forza umana. La società è specializzata in arti superiori ed esoscheletri degli arti inferiori per una migliore mobilità, una maggiore capacità di forza e il recupero della funzione motoria.

Di seguito viene riportata la tabella contenente le azioni/quote detenute dal Comparto 2 Crowdfunding, suddivise per Società:

Società	Quantità Azioni/Quote
Double A S.p.A.	1.520.100
PMI TOP S.p.A.	342.400
Eya Hard Fun CL S.r.l.	Quote
Wearable Robotics S.r.l.	Quote
Golden Wave Company S.r.l.	Quote
Biodiapers S.r.l.	Quote
Dilium S.r.l.	Quote
Dotstay S.p.A.	140.760
Redfish LongTerm Capital S.p.A.	77.000

La Società **Dotstay S.p.A.**, quotata sul mercato EGM dal 29 dicembre 2022, al 31 dicembre 2024 è presente in entrambi i Comparti con la seguente valutazione (comprensiva anche di eventuali warrant sottoscritti):

	Valore investimento iniziale	Valore iscritto nella relazione finanziaria al 31/12/2024	% sul capitale sociale (n.totale azioni emesse) della target al 31/12/2024	% sul totale attivo dello specifico Comparto al 31/12/2023
Comparto 1 Quotate	248.820	408.225	8,99%	2,91%
Comparto 2 Crowdfunding	122.000	211.140	5,75%	9,85%

Si specifica che l'investimento iniziale in Dotstay S.p.A. per entrambi i Comparti è avvenuto nel rispetto dei limiti di concentrazione.

Con riferimento al Comparto 2 il superamento della soglia del 10% delle proprie attività, quali risultati da ultima relazione finanziaria approvata, è dovuto ad un incremento del valore della partecipazione post-quotazione (l'investimento iniziale del Comparto 2 è stato di Euro 122.000, per un valore per azione di Euro 0,84, in sede di IPO il prezzo di collocamento è stato definito in Euro 3,77 per azione. Al 28 febbraio 2025 il prezzo del titolo è pari a Euro 1,8 per azione.

Si precisa, inoltre, che 4AIM SICAF, come gli altri azionisti entrati in crowdfunding, aveva sottoscritto un impegno di lock – up di 12 mesi (scaduto, quindi, il 29 dicembre 2023).

Andamento economico – finanziari di 4AIM SICAF in relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2024

La situazione patrimoniale e reddituale di 4AIM SICAF, esposta in maniera sintetica risulta essere la seguente:

Situazione Patrimoniale

Al 31 dicembre 2024 le attività di 4AIM SICAF sono rappresentate dalle seguenti voci:

- Euro 1.332.235 relativi a strumenti finanziari non quotati, di cui 741.332 Euro imputabili al Comparto 1 Quotate e 590.903 Euro imputabili al Comparto 2 Crowdfunding;
- Euro 8.403.807 relativi a strumenti finanziari quotati, di cui 8.121.267 Euro imputabili al Comparto 1 Quotate e 282.540 Euro imputabili al Comparto 2 Crowdfunding;
- Euro 1.261.385 relativi alla posizione netta di liquidità, di cui 1.225.237 Euro imputabili al Comparto 1 Quotate e 36.148 Euro imputabili invece al Comparto 2 Crowdfunding;
- Euro 17.740 relativi a crediti verso clienti, di cui 10.507 Euro imputabili al Comparto 1 Quotate e 7.233 Euro imputabili invece al Comparto 2 Crowdfunding;
- Euro 2.386 relativi a fatture da emettere, interamente imputabili al Comparto 2 Crowdfunding;
- Euro 3.477 relativi a anticipi a fornitori, di cui 3.071 Euro imputabili al Comparto 1 Quotate e 406 Euro imputabili invece al Comparto 2 Crowdfunding ;
- Euro 168.955 relativi a crediti verso l'Erario per IVA imputabili di cui 168.927 Euro imputabili al Comparto 1 Quotate e 28 Euro imputabili invece al Comparto 2 Crowdfunding
- Euro 21.460 relativi alle immobilizzazioni materiali, di cui 20.962 Euro imputabili al Comparto 1 Quotate e 498 Euro imputabili al Comparto 2 Crowdfunding;
- Euro 132.145 relativi alle Immobilizzazioni immateriali, di cui 64.332 Euro imputabili al Comparto 1 Quotate ed Euro 67.813 Euro imputabili invece al Comparto 2 Crowdfunding;
- Euro 63.316 relativi a ratei e risconti attivi, di cui 55.798 Euro imputabili al Comparto 1 Quotate e 7.518 Euro imputabili al Comparto 2 Crowdfunding.

Le passività al 31 dicembre 2024 sono rappresentate dalle seguenti voci:

- Euro 31.208 relativi a debiti di imposta e contributivi, di cui 27.669 Euro imputabili al Comparto 1 Quotate e 3.639 Euro imputabili invece al Comparto 2 Crowdfunding;
- Euro 184.299 relativi a debiti verso fornitori, di cui 164.859 Euro imputabili al Comparto 1 Quotate e 19.440 Euro imputabili al Comparto 2 Crowdfunding;
- Euro 336.944 relativi a fatture da ricevere, di cui 315.989 Euro imputabili al Comparto 1 Quotate e

20.955 Euro imputabili al Comparto 2 Crowdfunding;

- Euro 69.162 relativi al Trattamento di Fine Rapporto, di cui 63.497 Euro imputabili al Comparto 1 Quotate e 5.665 Euro imputabili invece al Comparto 2 Crowdfunding;
- Euro 91.056 relativi a debiti diversi, di cui 4.811 Euro imputabili al Comparto 1 Quotate e 86.245 Euro imputabili al Comparto 2 Crowdfunding.
-

Il Patrimonio netto al 31 dicembre 2024 è rappresentato dalle seguenti voci:

- Euro 25.076.068 relativi al Capitale sociale, di cui 25.071.758 Euro imputabili al Comparto 1 Quotate e 4.310 Euro imputabili al Comparto 2 Crowdfunding;
- (Euro 11.280.922) per Perdite riportate a nuovo, di cui Euro (11.211.390) imputabili al Comparto 1 Quotate ed (Euro 69.532) imputabili al Comparto 2 Crowdfunding;
- Euro 5.322.890 per Riserva Sovrapprezzo Azioni, di cui 3.172.200 Euro imputabili al Comparto 1 Quotate e 2.150.690 Euro imputabili al Comparto 2 Crowdfunding ;
- (Euro 8.224.523) per Perdita dell'esercizio, di cui (Euro 7.001.150) imputabili al Comparto 1 Quotate ed (Euro 1.223.373) imputabili invece al Comparto 2 Crowdfunding.

Situazione Reddittuale

La situazione reddituale al 31 dicembre 2024 chiude con una perdita di (8.224.523 Euro), di cui (Euro 7.001.150) imputabili al Comparto 1 Quotate ed (1.223.373 Euro) imputabili invece al Comparto 2 Crowdfunding, confrontata con una perdita di (5.864.771) al 31 dicembre 2023, imputabile al Comparto 1 Quotate per (5.930.886 Euro) e al Comparto 2 Crowdfunding per Euro 66.115.

Il Risultato della gestione Investimenti risulta negativo per (Euro 5.862.127 (di cui 5.059.082 Euro imputabili al Comparto 1 Quotate e 804.045 Euro imputabili invece al Comparto 2 Crowdfunding), per effetto:

- delle perdite da realizzo su titoli non quotati negative per (Euro 47.550), imputabili per al Comparto 1 Quotate;
- delle minusvalenze/plusvalenze latenti su titoli non quotati per (Euro 71.490), imputabili per (euro 39.085) al Comparto 1 Quotate e per (euro 32.405) al Comparto 2 Crowdfunding
- dei dividendi realizzati su titoli non quotati per Euro 7.727, interamente di competenza del Comparto 1 Quotate;
- dei dividendi realizzati su titoli quotati per Euro 70.440, interamente di competenza del Comparto 1 Quotate;
- delle perdite da realizzo su titoli quotati per (Euro 1.701.407), imputabili per euro (1.695.767) al Comparto 1 Quotate e per (Euro 5.640) per il Comparto 2 Crowdfunding ;
- delle minusvalenze/plusvalenze latenti su titoli quotati per (Euro 4.119.847), imputabili per (Euro 3.353.847) al Comparto 1 Quotate e per Euro (Euro 766.000) al Comparto 2 Crowdfunding.

Il risultato della gestione in strumenti finanziari quotati è ovviamente influenzato dall'andamento dei titoli in portafoglio nel corso dell'esercizio. Si evidenzia al merito che non sempre si tratta di utili realizzati (o perdite realizzate), quanto di plusvalenze (o minusvalenze) da valutazioni ai corsi dell'ultimo giorno di Borsa aperta del 31 dicembre 2024.

Per meglio comprendere la velocità e l'impatto dell'andamento dei prezzi di Borsa sul portafoglio della società si riporta la seguente tabella, che consente di analizzare l'andamento trimestrale della *performance* della gestione.

	31/03/2023*	30/06/23	30/09/2023*	31/12/23	31/03/2024*	30/06/24	30/09/2024*	31/12/2024
A2.1 interessi, dividendi e altri proventi su titoli non quotati	-	13.099	16.560	20.109	-	7.727	7.727	7.727
A2.2 utili/perdite da realizzi su strumenti non quotati	-	2.220	-390	-25.586	-312.287	-5.680	-7.480	-47.550
A2.3. plus/minusvalenze su strumenti non quotati	-3.308	-140.883	613.886	-261.003	-250.599	-71.241	-117.759	-71.490
A3.1 interessi, dividendi e altri proventi su strumenti quotati	-	81.415	78.464	76.639	1.161	55.260	65.848	70.440
A3.2 utili/ perdite da realizzi su strumenti quotati	-2.524	-20.491	-559.895	-2.676.106	-162.669	-1.128.948	-1.554.382	-1.701.407
A3.3. plus/minusvalenze su strumenti quotati	-658.372	-936.662	-2.834.381	-956.881	-812.009	-2.765.354	-3.423.923	-4.119.847
Totale	-664.204	-1.001.302	-2.685.756	-3.822.828	-1.536.403	-3.908.236	-5.029.969	-5.862.127

*dati al 31.03.2023, al 30.09.2023, al 31.03.2024 e al 30.09.2024 non soggetti a confort di revisione

Si fornisce di seguito un dettaglio degli Oneri di gestione con la comparazione con i dati al 31/12/2024:

	31/12/2024		31/12/2023	
	Comparto 1 Quotate	Comparto 2	Comparto 1 Quotate	Comparto 2
I3 – commissioni depositario	-29.000	-4.492	-29.000	-6.000
Commissioni depositario	-29.000	-6.000	-29.000	-6.000
I6 – spese per consulenza/pubblicità	-363.721	-130.666	-730.864	-108.655
Spese di comunicazione	-9.716	-1.284	-10.115	-884
Spese di pubblicazione	-	-	-6.947	-653
Consulenze Varie	-409.157	-126.212	-565.458	-129.735
Spese di Rappresentanza	-66.805	-3.170	-148.343	-9.688
I71- spese per il personale	-176.961	-24.582	-197.987	-19.010
I72- oneri sociali	-117.961	-16.264	-114.958	-10.908
I73 – TFR	-14.000	-2.100	-15.448	-1.487
I8 – compensi amministratori e sindaci	-247.006	-35.099	-270.985	-20.642
Emolumenti amministratori	-189.235	-26.877	-207.696	-19.584
Contributi Amministratori/Sindaci	-26.653	-3.598	-31.781	-2.616
Compenso collegio sindacale	-31.117	-4.624	-31.508	-3.026
I12 – altri oneri di gestione	-432.698	-75.514	-387.740	-41.836
Premi assicurativi	-32.725	-4.062	-17.225	-1.689
Commissioni Calcolo NAV	-21.000	-4.000	-21.000	-4.000
Spese società di revisione	-43.183	-6.582	-41.998	-4.113
Commissioni su compravendita titoli	-19.868	-202	-16.430	-
Sopravvenienze passive	-31.986	-2.416	-9.660	-5.439
Spese Varie	-246.495	-52.837	-246.215	-23.205
Spese Legali e giudiziarie	-35.646	-8.414	-35.213	-3.391
Spese notarili	-1.796	-	-	-
totale	-1.502.999	-290.224	-1.746.982	-245.427

Si evidenzia che la voce Consulenze varie comprende i costi:

- relativi alle consulenze di Ambromobiliare S.p.A. per Euro 126 migliaia (imputabili per Euro 109 migliaia al Comparto 1 Quotate e per Euro 17 migliaia al Comparto 2 Crowdfunding),
- dell'Euronext Growth Advisor Envent per Euro 68 migliaia (di cui Euro 51 migliaia imputabili al Comparto 1 Quotate e 17 migliaia imputabili al Comparto 2 Crowdfunding),
- della consulenza fiscale per Euro 51 migliaia (di cui 44 migliaia imputabili al Comparto 1 Quotate e 7 migliaia imputabili al Comparto 2 Crowdfunding),
- dello Specialist MIT SIM per Euro 50 migliaia (imputabili al Comparto 1 Quotate per 25 Euro migliaia e al Comparto 2 Crowdfunding per Euro 25 migliaia),
- dei costi relativi al distacco del personale per Euro 75 migliaia (imputabili al Comparto 1 Quotate per Euro 64 migliaia e al Comparto 2 Crowdfunding per Euro migliaia 9)

La voce Spese varie è invece costituita principalmente dal riaddebito di spese da Ambromobiliare e Ambrogest per Euro 107 migliaia, dai costi di Borsa Italiana per 36 migliaia.

Il Risultato netto della Gestione Caratteristica è pari a (Euro 5.862.176), imputabile per (Euro 5.058.131) al Comparto 1 Quotate e per (Euro 804.045) al Comparto 2 Crowdfunding.

Il Risultato Operativo è negativo per (Euro 7.655.400), di cui (Euro 6.561.130) imputabili al Comparto 1 Quotate e (Euro 1.094.270) imputabili al Comparto 2 Crowdfunding.

Il Risultato della gestione prima delle imposte è negativo per (Euro 8.224.523), di cui (7.001.150 Euro) imputabili al Comparto 1 Quotate e (1.223.373 Euro) imputabili al Comparto 2 Crowdfunding. Non sono state stanziare imposte a titolo di IRAP per nessuno dei due Comparti, in quanto non dovute.

La perdita al 31 12 2024 è dunque negativo per (Euro 8.224.523), di cui (7.001.150 Euro) imputabili al Comparto 1 Quotate e (1.223.373 Euro) imputabili al Comparto 2 Crowdfunding.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Personale

Alla data del 31 dicembre 2024, così come alla data della presente relazione, la Società ha due dipendenti (1 dirigente, 1 quadro e 1 impiegato).

Ambiente

In considerazione della tipologia di attività svolta dall'Emittente, alla data di chiusura della relazione al 31 dicembre 2024 la Società non è a conoscenza di alcun problema ambientale inerente allo svolgimento della propria attività.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate, collegate, e controllanti, né con imprese sottoposte al controllo di queste ultime, salvo operazioni di natura commerciale intervenute con la società Ambromobiliare S.p.A. a valori di mercato.

Si segnala che la Società non è soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze – Comparto 1 Quotate

Di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischi connessi all'attività di investimento del Comparto 1 Quotate

Il modello operativo dell'Emittente è caratterizzato da investimenti a medio/lungo termine in società quotate o quotande su mercati regolamentati dell'Unione Europea attraverso la sottoscrizione di quote di minoranza del capitale sociale o di titoli di debito o altri strumenti finanziari.

Nonostante l'Emittente preveda di perseguire una specifica politica di investimento da essa ritenuta adeguata, tale strategia è condizionata dalla individuazione di società le cui caratteristiche rispondano agli obiettivi perseguiti dall'Emittente e dall'abilità nel portare a termine gli investimenti a condizioni

soddisfacenti. In particolare, l'Emittente potrebbe incontrare difficoltà nell'individuare potenziali società in cui investire a causa di fattori non controllabili né influenzabili dall'Emittente quali, ad esempio, la penuria di opportunità di investimento, il mutamento dello scenario macro – economico o l'andamento dei mercati domestici e internazionali.

Inoltre, si segnala che gli investimenti generalmente saranno effettuati senza l'ottenimento da parte dell'Emittente delle opportune tutele contrattuali e/o il rilascio da parte della società oggetto di potenziale investimento, o dalla compagine azionaria della stessa, di garanzie circa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società oggetto di investimento.

Tali circostanze potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Rischi connessi all'attività di disinvestimento del Comparto 1 Quotate

La strategia di disinvestimento dell'Emittente potrebbe essere negativamente influenzata, ovvero impedita, da diversi fattori, alcuni dei quali non prevedibili al momento in cui gli investimenti sono effettuati. Non vi sono pertanto garanzie che l'Emittente riesca a realizzare le proprie strategie di disinvestimento nei tempi, con le modalità e alle condizioni attese.

Con riferimento alle società aventi azioni e/o titoli di debito ammesse alla negoziazione su mercati non regolamentati potrebbe verificarsi una significativa riduzione della liquidità dell'investimento. In tal caso il processo di disinvestimento potrebbe richiedere tempi più lunghi di quelli previsti e/o essere realizzato con modalità non pienamente soddisfacenti o a condizioni non remunerative per l'Emittente. Non vi è, pertanto, alcuna garanzia che l'Emittente realizzi i profitti attesi in considerazione dei rischi derivanti dagli investimenti effettuati; ugualmente, non vi è alcuna garanzia che l'Emittente non subisca perdite, anche significative, dai propri investimenti.

Qualora l'Emittente dovesse subire perdite dagli investimenti effettuati, o anche soltanto non realizzare profitti, le spese operative connesse alla gestione e all'esercizio dell'attività caratteristica potrebbero anche erodere il patrimonio netto dell'Emittente, con ripercussioni sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi alla volatilità delle quotazioni delle azioni delle partecipate e alla liquidità degli investimenti

Il valore degli investimenti della Società potrebbe subire variazioni rilevanti e pregiudizievoli per la Società stessa. In particolare, il valore degli investimenti potrebbe essere influenzato da incertezze legate, ad esempio, agli sviluppi internazionali, politici ed economici, o a cambiamenti nelle politiche governative.

Rischi connessi alla valutazione a fair value delle partecipazioni in società ammesse alle negoziazioni per le quali è presente un prezzo significativo

Si segnala che gli strumenti finanziari quotati in portafoglio potrebbero essere considerati illiquidi qualora, a seguito di analisi condotte dalla Società, dovesse essere accertata l'assenza di un prezzo significativo ossia non avvalorato da sufficienti scambi di mercato (e ciò sia in termini relativi rispetto al capitale della società che assoluti).

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera l'Emittente

L'Emittente opera in un settore altamente regolamentato ed è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia. L'emanazione futura di normative specifiche e/o ulteriori modifiche della normativa attualmente vigente

e/o l'evoluzione della sua interpretazione ed applicazione nel settore in cui opera l'Emittente potrebbero limitare o rendere più onerosa l'attività dell'Emittente.

Le politiche di mitigazione del rischio prevedono in via generale le seguenti linee guida:

- Decisioni di investimento solo a seguito di un processo strutturato di valutazione dell'operazione;
- Limite di investimento pari al 4,99% del capitale sociale di ciascuna società target in fase di IPO; tale limite arriva al 10% nel caso di società già quotate. Possibilità di sottoscrivere obbligazioni con un limite del 10% dei prestiti obbligazionari emessi;
- Diversificazione del rischio, assicurata tramite specifici limiti di concentrazione. In nessun caso potranno essere effettuati investimenti in ciascun emittente in misura superiore al 10% del valore delle attività di 4AIM SICAF;
- Discrezionalità nel valutare l'eventuale partecipazione agli organi di amministrazione e/o controllo della target (in particolare per le partecipazioni sopra il 5% della target);
- Assenza di leva finanziaria.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze – Comparto 2 Crowdfunding

Di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo delle partecipazioni, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischi connessi agli investimenti in Start-Up tramite il Comparto 2 Crowdfunding

L'investimento in Start-Up o società di piccole o piccolissime dimensioni presenta un elevato grado di rischio, derivante principalmente dall'incertezza del successo delle iniziative imprenditoriali, tipico del settore, e dalla fase embrionale delle attività in cui gli investitori intervengono nel progetto. Tenuto conto che le Start-Up hanno una limitata storia operativa e la fase embrionale del progetto potrebbe non aver comportato l'avvio dell'attività, la SICAF potrebbe incontrare alcune difficoltà nel processo di selezione e approfondimento della singola opportunità di investimento, nonché in sede di definizione del valore del singolo investimento.

Sebbene la SICAF e il proprio *management* possano vantare un'esperienza pluriennale nel settore finanziario e mobiliare e la Società ritenga di disporre, pertanto, di adeguate procedure per selezionare le opportunità di investimento, un elevato numero di iniziative potrebbe fisiologicamente non superare la fase di start-up ovvero alcune di esse, ove siano avviate con successo, potrebbero dare ritorni sugli investimenti anche significativamente inferiori a quelli originariamente individuati in sede di predisposizione del piano industriale.

Tali incertezze influiscono inoltre sulla capacità di prevedere l'entità del ritorno sugli investimenti e/o dei tempi di realizzazione, con possibili difficoltà nella predisposizione e nel rispetto della programmazione aziendale.

I risultati degli investimenti potrebbero, inoltre, essere condizionati da eventi o oneri imprevisti e non dipendenti dalla volontà della Società, quali ad esempio quelli derivanti dal protrarsi della fase di start-up e dalla necessità di maggiori investimenti, dalla necessità di adeguare le tecnologie all'evoluzione del mercato e dei gusti dei consumatori, dai mutamenti del quadro normativo applicabile alle Start-Up, dai costi necessari per la tutela dei diritti rispetto a iniziative concorrenti o per far fronte al contenzioso, anche in materia giuslavoristica, in caso di soccombenza.

Tali circostanze potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della SICAF - Comparto 2 Crowdfunding.

Rischi connessi alla dismissione degli strumenti finanziari detenuti

La strategia di disinvestimento del Comparto 2 Crowdfunding potrebbe essere negativamente influenzata, ovvero impedita, da diversi fattori, alcuni dei quali non prevedibili al momento in cui gli investimenti sono effettuati. Tra i fattori prevedibili si evidenziano, *inter alia*, la natura illiquida degli strumenti finanziari oggetto di investimento e il carattere non rilevante degli investimenti effettuati (i.e. investimenti in partecipazione di minoranza) che invero incidono a rendere difficoltosa la loro dismissione. Non vi sono pertanto garanzie che il Comparto 2 Crowdfunding riesca a realizzare le proprie strategie di disinvestimento nei tempi, con le modalità e alle condizioni attese.

Qualora il Comparto 2 Crowdfunding dovesse subire perdite dagli investimenti effettuati, o anche soltanto non realizzare profitti, le spese operative connesse alla gestione e all'esercizio dell'attività caratteristica potrebbero anche erodere il patrimonio netto del Comparto 2 Crowdfunding, con ripercussioni sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi alla valutazione delle partecipazioni in società non quotate

Le partecipazioni della SICAF – Comparto 2 Crowdfunding in Start Up, come previsto dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emesso dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015, sono valutate generalmente al costo di acquisto o sottoscrizione. Decorso un anno dall'acquisto tale valore potrebbe essere rettificato, sulla base della "pricing policy", aggiornata lo scorso 28 febbraio 2022, alla luce di operazioni sul capitale della partecipata o metodi valutativi.

La SICAF – Comparto 2 Crowdfunding sottoscrive partecipazioni di minoranza principalmente in Start Up di nuova costituzione o con una brevissima storia operativa. Pertanto, in assenza di dati storici o di una serie di dati per periodi sufficientemente ampi, le valutazioni delle partecipazioni in sede di sottoscrizione o di acquisto si basano principalmente su dati prospettici, secondo valutazioni e stime effettuate dalla Società. Le stime adottate potrebbero basarsi su elementi intrinsecamente incerti e potrebbe emergere la necessità di aggiornarle o di riconsiderare le ipotesi o i giudizi sottostanti. Tali aggiornamenti potrebbero essere necessari anche per rispecchiare i cambiamenti degli eventi, delle tendenze e delle condizioni di mercato. Inoltre, la velocità di trasformazione del settore in cui operano le Start Up rende particolarmente complesso prevedere condizioni di mercato future.

Le possibili variazioni nella valutazione delle Start Up in cui la SICAF investe, conseguenti a tali incertezze e mutamenti di mercato, potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della SICAF – Comparto 2 Crowdfunding.

Rischi connessi all'attività di investimento del Comparto 2 Crowdfunding della SICAF

Il modello operativo del Comparto 2 Crowdfunding della SICAF è caratterizzato da investimenti a medio/lungo termine in società i cui strumenti finanziari, come definiti dal regolamento sulla raccolta di capitali tramite portali *on-line* adottato con delibera n. 18592 del 26 giugno 2013 (c.d. Regolamento Crowdfunding) (diversi da obbligazioni e titoli di debito), non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione, siano oggetto di collocamento tramite piattaforme di *crowdfunding* con sede nell'Unione Europea e autorizzate all'esercizio di servizi di crowdfunding da parte dell'autorità competente dello Stato membro dell'Unione Europea in cui è stabilito l'ente o la società che fornisce i predetti servizi di *crowdfunding*.

Nonostante il Comparto 2 Crowdfunding della SICAF preveda di perseguire una specifica politica di investimento da essa ritenuta adeguata, tale strategia è condizionata, oltre dalla capacità propria della SICAF di selezionare nuovi investimenti, anche dalla individuazione di società le cui caratteristiche

rispondano agli obiettivi perseguiti dalla SICAF e dalla possibilità di effettuare gli investimenti a condizioni soddisfacenti. A tal fine, la SICAF provvede infatti a selezionare le Start-Up e PMI che presentano un potenziale di successo ai fini del perfezionamento di una campagna di raccolta di capitali.

Non si può tuttavia escludere che da tale processo di selezione la SICAF non rilevi alcuna società idonea all'investimento ovvero le società così selezionate non raggiungano il target minimo di investimento fissato, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della SICAF.

In tale contesto la SICAF, tramite il Comparto 2 Crowdfunding, è esposta ai rischi derivanti dall'investimento in Start-Up e PMI non ammesse alle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione o sui mercati regolamentati, quali:

- limitata storia operativa, assenza di consolidata reputazione nel mercato di riferimento, quote di mercato inferiori rispetto ad aziende di maggiori dimensioni e possono essere geograficamente meno diversificate, il che tende a renderle più vulnerabili alle azioni dei concorrenti e alle condizioni di
- , nonché alle recessioni economiche generali;
- dipendenza tipicamente da alcune figure chiave;
- minor numero di informazioni a disposizione del pubblico, rispetto alle società quotate;
- risultati operativi meno prevedibili e necessità di ottenere capitali aggiuntivi per supportare le loro attività, finanziare l'espansione o mantenere la loro posizione competitiva;
- difficoltà ad accedere ai mercati dei capitali per soddisfare le future esigenze di capitale.

Tali circostanze potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della SICAF - Comparto 2 Crowdfunding.

Rischi connessi all'affidabilità del management delle società partecipate

Il Comparto 2 Crowdfunding della SICAF si propone di investire in imprese, che per la loro natura sono gestite tendenzialmente da un *management* che non abbia una consolidata esperienza nel settore in cui opera la *target* stessa. Pertanto, non vi è alcuna garanzia che i manager di tali imprese siano in grado di gestire le società partecipate con successo e profitto o che raggiungano gli obiettivi previsti. La SICAF potrebbe essere esposta al rischio che i *manager* abbandonino prematuramente la carica, con potenziali effetti negativi sui risultati economici delle stesse e, conseguentemente, della SICAF.

Il Comparto 2 Crowdfunding della SICAF intende investire nelle società *target* mediante sottoscrizione o acquisto di partecipazioni di minoranza che generalmente non garantiscono alla SICAF stesso di esercitare un ruolo attivo sia nella gestione della *target* sia nella nomina di componenti degli organi amministrativi e di controllo di quest'ultima.

Rischi connessi al processo decisionale concernente i possibili investimenti

Nonostante la SICAF svolga un'attività di analisi anche, in base alle informazioni disponibili, sotto il profilo patrimoniale, economico e finanziario delle potenziali *target*, le attività di investimento non saranno precedute anche da un'approfondita analisi legale e fiscale.

Nel caso in cui, le informazioni fornite dalla *target*, spesso non soggette a revisione contabile, ovvero le informazioni di pubblico dominio sulle società *target* dovessero rivelarsi non corrette e veritiere ovvero si dovessero manifestare minusvalenze e/o insussistenze di attività o il sorgere di passività non rilevate nel corso dell'attività di analisi svolta in occasione della selezione dell'investimento si potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sui risultati della SICAF.

Alcune opportunità di investimento potrebbero richiedere analisi e decisioni da parte della SICAF particolarmente rapide, al fine di cogliere tempestivamente tali opportunità. In tali casi, è possibile che le informazioni a disposizione della SICAF, all'atto della decisione circa l'operazione in oggetto, siano limitate e che, pertanto, la decisione di investimento si basi su un quadro informativo non completo e dettagliato.

Rischi connessi alla concentrazione degli investimenti in Italia

Gli investimenti della SICAF tramite il Comparto 2 Crowdfunding saranno concentrati principalmente in Italia e questa concentrazione geografica comporta una maggiore esposizione per la SICAF al rischio di eventi sociali, politici o economici avversi in Italia. Gli investimenti della SICAF possono essere soggetti a requisiti normativi impreveduti e al rischio di instabilità politica o economica.

Inoltre, gli investimenti della SICAF possono essere concentrati in società in portafoglio con un'elevata dipendenza dalle esportazioni o importazioni. Di conseguenza, le società in portafoglio della SICAF possono dipendere dal commercio internazionale ed essere insolitamente sensibili agli sviluppi nelle economie dei loro principali partner commerciali.

Pertanto l'attività di investimento della SICAF potrebbe essere negativamente influenzata sia dalle modifiche normative applicabili che potrebbero disincentivare gli investimenti in Start-Up o PMI innovative o potrebbero avere un impatto negativo sulle società partecipate sia da eventuali eventi socio-politici che potrebbero rallentare l'economia nazionale.

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera la SICAF

La SICAF opera in un settore altamente regolamentato ed è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia. L'emanazione futura di normative specifiche e/o ulteriori modifiche della normativa attualmente vigente e/o l'evoluzione della sua interpretazione ed applicazione nel settore in cui opera la SICAF potrebbero limitare o rendere più onerosa l'attività della SICAF, con possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della stessa.

Con riferimento all'attività di investimento in società quotate sui sistemi multilaterali di negoziazione o su altra sede di negoziazione, la SICAF potrebbe essere tenuta a comunicare alla società target il raggiungimento o il superamento della soglia di partecipazione rilevante prevista dalla normativa applicabile. Nel caso in cui la SICAF non adempia agli obblighi di comunicazione, il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione sarà sospeso e non potrà essere esercitato.

Le politiche di mitigazione del rischio prevedono in via generale le seguenti linee guida:

- Decisioni di investimento solo a seguito di un processo strutturato di valutazione dell'operazione;
- Limite di investimento su strumenti finanziari e quote rappresentative del capitale sociale della stessa società per un valore superiore al 10% (dieci per cento) delle proprie attività quali risultanti dall'ultimo bilancio o, se più recente, dall'ultimo bilancio semestrale abbreviato approvati.
- Assenza di leva finanziaria.

Azioni proprie e azioni /quote di società controllanti

Alla data di chiusura dell'esercizio 4AIM SICAF non possiede, né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie o azioni/quote di società controllanti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi

Come precedentemente indicato, la società è quotata sul mercato EURONEXT GROWTH MILAN gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Al momento, si segnala che né il Comparto 1 Quotate né il Comparto 2 Crowdfunding non hanno emesso altri strumenti finanziari.

Andamento del titolo

Il titolo azionario del Comparto 1 Quotate ha debuttato sul listino in data 29 luglio 2016 al di € 500,00, pari al proprio valore nominale, con l'assegnazione gratuita di un warrant per azione.

Nel corso del 2024, l'Azione ha mantenuto un andamento di variabilità facendo registrare un valore minimo di Euro 106,02 il 23 dicembre 2024 ed un valore massimo di Euro 360 il 22 gennaio 2024.

Il valore del titolo del Comparto 1 Quotate al 28 febbraio 2025 era pari a Euro 80,30.

Il titolo azionario del Comparto 2 Crowdfunding ha debuttato invece sul listino in data 10 giugno 2021 al prezzo di € 500,00.

Nel corso del 2024, le Azioni del Comparto 2 hanno mantenuto un andamento di variabilità, facendo registrare un valore minimo di Euro 160 il 18 luglio 2024 e un valore massimo di Euro 290 tra il 18 e il 20 febbraio 2024.

Il valore del titolo del Comparto 2 Crowdfunding al 28 febbraio 2025 era pari a Euro 172,02.

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2024

Non si segnalano fatti di rilievo dopo la chiusura al 31 dicembre 2024

Evoluzione prevedibile della gestione

La previsione dell'andamento dei mercati finanziari è di difficile formulazione in quanto condizionata da una serie di variabili di carattere macro e microeconomico, le quali condizionano nel tempo le decisioni degli operatori e le prospettive del mercato.

Si vedano, a tal proposito, le considerazioni sull'evoluzione dei mercati riportate alle pagine 6 e 7.

La modifica statutaria alla politica di investimento del Comparto 1 Quotate potrà consentire alla società di orientare i suoi investimenti in maniera diversa in futuro e cogliere nuove opportunità in mercati tendenzialmente in crescita.

In data 15 novembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha approvato una revisione del piano industriale 2022-2024, già approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di ottobre 2022 e che includeva gli esercizi 2023 e 2024. Così come il Piano 2023-2024, il Piano è stato elaborato dagli Amministratori eletti dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 29 marzo 2022.

Alla luce dei risultati della società, una volta approvato il presente progetto di bilancio da parte del CDA, la società predisporrà un nuovo Piano Pluriennale, che contemplerà ipotesi circa andamento

dei mercati e scenari relativi all'evoluzione della parte residua dell'aumento di capitale già deliberato dall'Assemblea.

Continuità aziendale

In considerazione della perdita maturata nell'esercizio 2023, il capitale sociale di 4AIM SICAF al 31 dicembre 2023 risultava diminuito di oltre un terzo. L'Assemblea Straordinaria tenutasi il 16 aprile 2024 ha deliberato ai sensi dell'art. 2446 cod. civ di rinviare all'Assemblea di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 l'eventuale adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti previsti dall'art. 2446 comma 2, del codice civile e di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.

L'Assemblea aveva conferito al Consiglio di Amministrazione una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte entro il termine di 5 anni, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, per un importo massimo di complessivi Euro 20 Milioni, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie 1 relative al Comparto 1 Quotate.

A causa della perdita dell'esercizio 2024, pur considerando la sottoscrizione ed il versamento dell'Aumento di Capitale concluso nel 2024 per Euro 3.383.680, non sono venuti meno i presupposti dei provvedimenti previsti dall'art. 2446 comma 2. La società provvederà quindi a ridurre il capitale sociale in proporzione delle perdite accertate.

Gli amministratori di 4AIM SICAF hanno valutato la capacità della Società di operare come un'entità in funzionamento ed è stato utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella presente relazione finanziaria annuale.

Milano, 28 febbraio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Alessandro Merenda



Palazzo Serbelloni
Corso Venezia, 16 – 20121 Milano
+39 02 87399069
info@4aim.it



Nota integrativa al 31 dicembre 2024

4AIM SICAF S.p.A.

Sede legale:
Palazzo Serbelloni
Corso Venezia, 16
20131 – Milano

Tel. +39 02 873.99.069
Fax +39 02 873.99.081
e-mail: info@4aim.it
www.4aim.it

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2024		Situazione al 31/12/2023	
	Valore complessivo	In percentuale dell' attivo	Valore complessivo	In percentuale dell' attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI	9.736.042	83,66	14.929.643	92,57
- Comparto 1 Quotate	8.862.599	76,16	13.107.515	81,27
- Comparto 2 Crowdfunding	873.443	7,51	1.822.128	11,30
Strumenti finanziari non quotati	1.332.235	11,45	4.204.865	26,07
- Comparto 1 Quotate	741.332	6,37	2.564.737	15,90
- Comparto 2 Crowdfunding	590.903	5,08	1.640.128	10,17
A1. Partecipazioni di controllo	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate	-	-	-	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-	-	-	-
A2. Partecipazioni non di controllo	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate	-	-	-	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-	-	-	-
A3. Altri titoli di capitale	1.332.235	11,45	4.204.865	26,07
- Comparto 1 Quotate	741.332	6,37	2.564.737	15,90
- Comparto 2 Crowdfunding	590.903	5,08	1.640.128	10,17
A4. Titoli di debito	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate	-	-	-	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-	-	-	-
A5. Parti di O.I.C.R.	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate	-	-	-	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-	-	-	-
Strumenti finanziari quotati	8.403.807	72,21	10.724.778	66,49
- Comparto 1 Quotate	8.121.267	69,79	10.542.778	65,37
- Comparto 2 Crowdfunding	282.540	2,43	182.000	1,13
A6. Titoli di capitale	8.403.807	72,21	10.724.778	66,49
- Comparto 1 Quotate	8.121.267	69,79	10.542.778	65,37
- Comparto 2 Crowdfunding	282.540	2,43	182.000	1,13
A7. Titoli di debito	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate	-	-	-	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-	-	-	-
A8. Parti di O.I.C.R.	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate	-	-	-	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-	-	-	-
Strumenti finanziari derivati	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate	-	-	-	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-	-	-	-
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate	-	-	-	-

- Comparto 2 Crowdfunding		-		-
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate		-		-
- Comparto 2 Crowdfunding		-		-
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate		-		-
- Comparto 2 Crowdfunding		-		-
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate	-	-	-	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-	-	-	-
B1. Immobili dati in locazione	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate		-		-
- Comparto 2 Crowdfunding		-		-
B2. Immobili dati in locazione finanziaria	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate		-		-
- Comparto 2 Crowdfunding		-		-
B3. Altri immobili	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate		-		-
- Comparto 2 Crowdfunding		-		-
B4. Diritti reali immobiliari	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate		-		-
- Comparto 2 Crowdfunding		-		-
C. CREDITI	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate	-	-	-	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-	-	-	-
C1. Crediti acquistati per operaz.di cartolarizzazione	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate		-		-
- Comparto 2 Crowdfunding		-		-
C2. Altri	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate		-		-
- Comparto 2 Crowdfunding		-		-
D. DEPOSITI BANCARI	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate	-	-	-	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-	-	-	-
D1. A vista	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate		-		-
- Comparto 2 Crowdfunding		-		-
D2. Altri	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate		-		-
- Comparto 2 Crowdfunding		-		-
E. ALTRI BENI	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate		-		-

- Comparto 2 Crowdfunding		-		-
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	1.261.385	10,84	742.397	4,60
- Comparto 1 Quotate	1.225.237	10,53	564.942	3,50
- Comparto 2 Crowdfunding	36.148	0,31	177.455	1,10
F1. Liquidità disponibile	1.610.535	13,84	742.397	4,60
- Comparto 1 Quotate	1.574.387	13,53	564.942	3,50
- Comparto 2 Crowdfunding	36.148	1,179	177.455	1,10
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare			-	-
- Comparto 1 Quotate	-	-	-	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-	-	-	-
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-349.150	-3,00	-	-
- Comparto 1 Quotate	- 349.150	-3,00	-	-
- Comparto 2 Crowdfunding			-	-
G. ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	21.460	0,18	32.464	0,20
- Comparto 1 Quotate	20.962	0,18	32.045	0,20
- Comparto 2 Crowdfunding	498	0,00	419	0,00
H. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	132.145	1,14	145.261	0,90
- Comparto 1 Quotate	64.332	0,55	9.635	0,06
- Comparto 2 Crowdfunding	67.813	0,58	135.626	0,84
I. ALTRE ATTIVITA'	486.587	4,18	279.009	1,73
- Comparto 1 Quotate	464.182	3,99	270.901	1,68
- Comparto 2 Crowdfunding	22.405	0,19	8.108	0,05
I1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate	-	-	-	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-	-	-	-
I2. Ratei e risconti attivi	63.316	0,54	44.108	0,27
- Comparto 1 Quotate	55.798	0,47	40.118	0,25
- Comparto 2 Crowdfunding	7.518	0,07	3.990	0,03
I3. Risparmio di imposta	-	-	-	-
- Comparto 1 Quotate	-	-	-	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-	-	-	-
I4. Altre	423.271	3,64	234.901	1,46
- Comparto 1 Quotate	408.385	3,51	230.783	1,43
- Comparto 2 Crowdfunding	14.886	0,13	4.118	0,03
TOTALE ATTIVITA'	11.637.619	100,000	16.128.774	100,00
- Comparto 1 Quotate	10.637.312	91,40	13.985.038	86,71
- Comparto 2 Crowdfunding	1.000.307	8,60	2.143.736	13,29

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	Situazione al 31/12/2024	Situazione al 31/12/2023
L. FINANZIAMENTI RICEVUTI	-	-
- Comparto 1 Quotate	-	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-	-
L1. Finanziamenti ipotecari	-	-

- Comparto 1 Quotate		
- Comparto 2 Crowdfunding		
L2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate	-	-
- Comparto 1 Quotate		
- Comparto 2 Crowdfunding		
L3. Altri	-	-
- Comparto 1 Quotate		
- Comparto 2 Crowdfunding		
M. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI	-	-
- Comparto 1 Quotate	-	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-	-
M1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati	-	-
- Comparto 1 Quotate		
- Comparto 2 Crowdfunding		
M2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati	-	-
- Comparto 1 Quotate		
- Comparto 2 Crowdfunding		
N. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	-	-
- Comparto 1 Quotate	-	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-	-
N1. Proventi da distribuire	-	-
- Comparto 1 Quotate		
- Comparto 2 Crowdfunding		
O. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	69.162	53.286
- Comparto 1 Quotate	63.497	49.692
- Comparto 2 Crowdfunding	5.665	3.594
P. ALTRE PASSIVITA'	674.945	341.132
- Comparto 1 Quotate	542.398	286.458
- Comparto 2 Crowdfunding	132.547	54.674
P1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-	-
- Comparto 1 Quotate		
- Comparto 2 Crowdfunding		
P2. Debiti di imposta	31.308	31.513
- Comparto 1 Quotate	27.669	28.616
- Comparto 2 Crowdfunding	3.639	2.897
P3. Ratei e risconti passivi	1.752	5.473
- Comparto 1 Quotate	1.752	5.462
- Comparto 2 Crowdfunding		11
P4. Altre	641.885	304.146
- Comparto 1 Quotate	512.977	252.380
- Comparto 2 Crowdfunding	128.908	51.766

TOTALE PASSIVITA'	744.107	394.419
- Comparto 1 Quotate	605.895	336.150
- Comparto 2 Crowdfunding	128.212	58.268
Capitale Sociale		
- Comparto 1 Quotate		
Quote A	50.000	50.000
Quote Ordinarie	25.021.758	24.810.278
- Comparto 2 Crowdfunding		
Quote Ordinarie	4.310	4.310
Sovrapprezzi di emissione		
- Comparto 1 Quotate	3.172.200	-
- Comparto 2 Crowdfunding	2.150.690	2.150.690
Riserve		
- Comparto 1 Quotate		
a) Utile	- 11.211.390	- 5.280.504
b) Altre		
- Comparto 2 Crowdfunding		
a) Utile	- 69.532	- 135.648
b) Altre		
Strumenti finanziari partecipativi		
- Comparto 1 Quotate		
- Comparto 2 Crowdfunding		
Azioni Proprie (-)		
- Comparto 1 Quotate		
- Comparto 2 Crowdfunding		
Utile (perdita) d'esercizio	-8.224.523	- 5.864.770
- Comparto 1 Quotate	-7.001.150	- 5.930.886
- Comparto 2 Crowdfunding	-1.223.373	66.116
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.893.512	15.734.356
- Comparto 1 Quotate		
Quote A	14.230	27.438
Quote Ordinarie	10.017.187	13.621.450
- Comparto 2 Crowdfunding		
Quote Ordinarie	862.095	2.085.468
Numero delle azioni in circolazione	75.203	54.055

- Comparto 1 Quotate	Quote A	100	100
	Quote Ordinarie	70.793	49.645
- Comparto 2 Crowdfunding	Quote Ordinarie	4.310	4.310
Numero degli strumenti finanziari partecipativi			
- Comparto 1 Quotate			
- Comparto 2 Crowdfunding			
Valore unitario delle azioni	Quote A	142,304	274,377
	Quote Ordinarie	141,500	274,377
- Comparto 2 Crowdfunding	Quote Ordinarie	200,022	483,867
Valore degli strumenti finanziari partecipativi			
- Comparto 1 Quotate			
- Comparto 2 Crowdfunding			
Rimborsi o proventi distribuiti per quota			
- Comparto 1 Quotate			
- Comparto 2 Crowdfunding			

CONTO ECONOMICO

	Situazione al 31/12/2024		Situazione al 31/12/2023	
A. STRUMENTI FINANZIARI				
Strumenti finanziari non quotati				
A1. PARTECIPAZIONI				
A1.1 dividendi e altri proventi				
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
A1.2 utili/perdite da realizzi				
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
A1.3 plus/minusvalenze				
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				

A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	-	111.313	-	266.480
A2.1 interessi, dividendi e altri proventi		7.727		20.109
- Comparto 1 Quotate		7.727		20.109
- Comparto 2 Crowdfunding				
A2.2 utili/perdite da realizzi	-	47.550	-	25.586
- Comparto 1 Quotate	-	47.550	-	25.586
- Comparto 2 Crowdfunding				
A2.3 plus/minusvalenze	-	71.490	-	261.003
- Comparto 1 Quotate	-	39.085	-	679.874
- Comparto 2 Crowdfunding	-	32.405		418.871
Strumenti finanziari quotati				
A3. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI				
A3.1 interessi, dividendi e altri proventi		70.440		76.639
- Comparto 1 Quotate		70.440		76.639
- Comparto 2 Crowdfunding				
A3.2 utili/perdite da realizzi	-	1.701.407	-	2.676.106
- Comparto 1 Quotate	-	1.695.767	-	2.676.106
- Comparto 2 Crowdfunding	-	5.640		-
A3.3 plus/minusvalenze	-	4.119.847	-	956.881
- Comparto 1 Quotate	-	3.353.847	-	963.881
- Comparto 2 Crowdfunding	-	766.000		7.000
Strumenti finanziari derivati				
A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
A4.1 di copertura				
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
A4.2 non di copertura				
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
Risultato gestione strumenti finanziari		- 5.862.127		- 3.822.828
- Comparto 1 Quotate		- 5.058.082		- 4.248.699
- Comparto 2 Crowdfunding		- 804.045		425.871
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. CANONI DI LOCAZIONE E ALTRI PROVENTI				
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
B2. UTILI/PERDITE DA REALIZZI				
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
B3. PLUS/MINUSVALENZE				
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
B4. ONERI PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI				
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
B5. AMMORTAMENTI				
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
Risultato gestione beni immobili		-		-
- Comparto 1 Quotate		-		-
- Comparto 2 Crowdfunding		-		-

C. CREDITI C1. interessi attivi e proventi assimilati - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding C2. incrementi/decrementi di valore - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding Risultato gestione crediti - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding				
		-		-
		-		-
		-		-
D. DEPOSITI BANCARI D1. interessi attivi e proventi assimilati - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding				
E. ALTRI BENI E1. Proventi - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding E2. Utile/Perdita da realizzi - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding E3. Plusvalenze/minusvalenze - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding				
RISULTATO GESTIONE INVESTIMENTI - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding		- 5.862.127		- 3.822.828
		- 5.058.082		- 4.248.699
		- 804.045		425.871
F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI F1. OPERAZIONI DI COPERTURA F1.1 Risultati realizzati - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding F1.2 Risultati non realizzati - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA F2.1 Risultati realizzati - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding F2.2 Risultati non realizzati - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding F3. LIQUIDITA' F3.1 Risultati realizzati - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding F3.2 Risultati non realizzati - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding				
		-		-
		-	93	93
G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				

G1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding				
G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding				
Risultato lordo della gestione caratteristica		- 5.862.127		- 3.822.735
- Comparto 1 Quotate		- 5.058.082		- 4.248.606
- Comparto 2 Crowdfunding		- 804.045		425.871
H. ONERI FINANZIARI				
H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
H1.1 su finanziamenti ipotecari				
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
H1.2 su altri finanziamenti	-			
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI	- 49			
- Comparto 1 Quotate	- 49			
- Comparto 2 Crowdfunding				
Risultato netto della gestione caratteristica		- 5.862.176		- 3.822.735
- Comparto 1 Quotate		- 5.058.131		- 4.248.606
- Comparto 2 Crowdfunding		- 804.045		425.871
I. ONERI DI GESTIONE				
I1. Provvigione di gestione				
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
I2. Costo per il calcolo del valore dell'azione				
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
I3. Commissioni depositario	- 35.000		- 35.000	
- Comparto 1 Quotate	- 29.000		- 29.000	
- Comparto 2 Crowdfunding	- 6.000		- 6.000	
I4. Oneri per esperti indipendenti				
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
I5. Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico				
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
I6. Spese per consulenza e pubblicità	- 616.344		- 871.824	
- Comparto 1 Quotate	- 485.678		- 730.864	
- Comparto 2 Crowdfunding	- 130.666		- 140.960	
I7. Spese per il personale	- 351.563		- 359.798	
I7.1 Salari e stipendi	- 201.543		- 216.997	
- Comparto 1 Quotate	- 176.961		- 197.987	
- Comparto 2 Crowdfunding	- 24.582		- 19.010	
I7.2 Oneri sociali	- 133.920		- 125.866	
- Comparto 1 Quotate	- 117.656		- 114.958	
- Comparto 2 Crowdfunding	- 16.264		- 10.908	
I7.3 Trattamento di fine rapporto	- 16.100		- 16.935	
- Comparto 1 Quotate	- 14.000		- 15.448	
- Comparto 2 Crowdfunding	- 2.100		- 1.487	

I8. Compensi ad amministratori e sindaci	- 282.105		- 296.211	
- Comparto 1 Quotate	- 247.006		- 270.985	
- Comparto 2 Crowdfunding	- 35.099		- 25.226	
I9. Costi per servizi ed elaborazioni dati				
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
I10. Canoni di locazione immobili				
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
I11. Interessi passivi su debiti per acquisto immobili				
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
I12. Altri oneri di gestione	- 508.212		- 429.576	
- Comparto 1 Quotate	- 432.698		- 387.740	
- Comparto 2 Crowdfunding	- 75.514		- 41.836	
RISULTATO OPERATIVO		- 7.655.400		- 5.815.144
- Comparto 1 Quotate		- 6.561.130		- 5.995.588
- Comparto 2 Crowdfunding		- 1.094.270		180.444
L. RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI				
- Comparto 1 Quotate	- 100.728		- 327.302	
- Comparto 2 Crowdfunding	- 32.735		- 259.433	
	- 67.993		- 67.869	
M. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI				
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
N. ALTRI RICAVI ED ONERI				
N1. Interessi attivi su disponibilità liquide	6.385		2.665	
- Comparto 1 Quotate	5.709		1.862	
- Comparto 2 Crowdfunding	676		803	
N2. Altri ricavi	70.191		405.954	
- Comparto 1 Quotate	52.468		402.331	
- Comparto 2 Crowdfunding	17.723		3.623	
N3. Altri oneri	- 544.971		- 130.944	
- Comparto 1 Quotate	- 465.462		- 87.038	
- Comparto 2 Crowdfunding	- 79.509		- 43.906	
Risultato della gestione prima delle imposte		- 8.224.523		- 5.864.771
- Comparto 1 Quotate		- 7.001.150		- 5.937.866
- Comparto 2 Crowdfunding		- 1.223.373		73.095
O. IMPOSTE				
O1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
O2. Risparmio di imposta				
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
O3. Altre imposte	-		-	
- Comparto 1 Quotate			6.980	
- Comparto 2 Crowdfunding			- 6.980	
Utile/Perdita dell'esercizio		- 8.224.523		- 5.864.771
- Comparto 1 Quotate		- 7.001.150		- 5.930.886
Quote A		- 9.876		- 11.923
Quote Ordinarie		- 6.991.274		- 5.918.963
- Comparto 2 Crowdfunding		- 1.223.373		66.115
Quote Ordinarie		- 1.223.373		66.115

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2024

	Esistenze al 31/12/2023	Modifica saldi di apertura	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio	Patrimonio al 31/12/2024
					Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
			Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti finanziari partecipativi	Altre variazioni		
Capitale - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding	24.864.588 24.860.278 4.310					211.480						25.076.068 25.071.758 4.310
Sovrapprezzo emissioni - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding	2.150.690 - 2.150.690					3.172.200 3.172.200						5.322.890 3.172.200 2.150.690
Riserve: a) di utili - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding b) altre - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding	(5.416.152) (5.280.504) (135.648)		(5.864.770) (5.930.886) 66.116									(11.280.922) (11.211.390) (69.532)
Strumenti finanziari partecipativi - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding	-											-
Azioni proprie - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding												
Utile (perdita) d'esercizio - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding	(5.864.770) (5.930.886) 66.116		5.864.770 5.930.886 (66.116)								(8.224.523) (7.001.150) (1.223.373)	(8.224.523) (7.001.150) (1.223.373)
Patrimonio netto - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding	15.734.356 13.648.888 2.085.468					3.383.680 3.383.680 -					(8.224.524) (7.001.150) (1.223.373)	10.893.512 10.031.418 862.094

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Al 31 dicembre 2023

	Esistenze al 31/12/2022	Modifica saldi di apertura	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva esercizio	Patrimonio al 31/12/2023
					Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
			Riserve	Dividendi e altre destinazioni			Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazioni strumenti finanziari partecipativi		
Capitale - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding	24.864.588 24.860.278 4.310										24.864.588 24.860.278 4.310	
Sovrapprezzo emissioni - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding	2.150.690 - 2.150.690										2.150.690 - 2.150.690	
Riserve: a) di utili - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding b) altre - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding	(710.038) (458.783) (235.255)		(4.698.115) (4.794.722) 96.607						1 1		(5.416.152) (5.280.504) (135.648)	
Strumenti finanziari partecipativi - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding	-										-	
Azioni proprie - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding												
Utile (perdita) d'esercizio - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding	(4.698.115) (4.794.722) 96.607		4.698.115 4.794.722 (96.607)							(5.864.770) (5.930.886) 66.116	(5.864.770) (5.930.886) 66.116	
Patrimonio netto - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding	21.599.125 19.579.773 2.019.352									(5.864.770) (5.930.886) 66.116	15.374.356 13.648.888 2.085.468	

NOTA INTEGRATIVA

4AIM SICAF (Società di Investimento per azioni a Capitale Fisso) è un «Organismo di Investimento Collettivo del Risparmio» (OICR) che è stato autorizzato da Banca d'Italia il 23 febbraio 2016.

La Società, costituita su iniziativa del socio promotore Ambromobiliare S.p.A., agisce infatti come ponte tra le esigenze di investimento degli investitori istituzionali e la ricerca di capitali di rischio da parte delle PMI italiane, operando come soggetto indipendente.

Continuità aziendale

Come già riportato nella Relazione sulla Gestione, il capitale sociale di 4AIM SICAF al 31 dicembre 2023 risultava diminuito di oltre un terzo e l'assemblea dei soci convocata per l'approvazione del bilancio il 16 aprile 2024 ha adottato gli opportuni provvedimenti ai sensi dell'art. del codice civile.

L'Assemblea Straordinaria del 16 aprile 2024 ha inoltre deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione, per un importo massimo di complessivi Euro 20 milioni, comprensivi dell'eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie 1 relative al Comparto 1 Quotate.

In data 14 ottobre il Consiglio di amministrazione ha deliberato l'Aumento di Capitale e in data 22 ottobre la società ha reso noto il calendario dell'offerta.

In data 22 ottobre la società ha reso noto il calendario dell'offerta relativo all'Aumento di Capitale in opzione deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 ottobre 2024

In data 15 novembre 2024, a conclusione dell'Aucap, sono state sottoscritte totali n. 20.198 Azioni Ordinarie 1, relative al Comparto 1, al prezzo di 160 Euro, di cui 10,00 Euro imputato a capitale e il residuo a sovrapprezzo per un controvalore totale di Euro 3.213.680.

In data 18 dicembre 2024 la Società ha comunicato che sono state sottoscritte ulteriori n. 950 Azioni Ordinarie 1 per un controvalore complessivo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 152.000,00, rivenienti dall'aumento di capitale in opzione approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 ottobre 2024 in parziale esercizio della delega conferita dall'Assemblea degli azionisti del 16 aprile 2024.

Si segnala che le n. 950 Azioni Ordinarie 1 fanno parte degli impegni di sottoscrizione ricevuti da 4AIM per complessivi massimi Euro 3.250.000,00 e che in riferimento al suddetto impegno rimangono ulteriori n. 542 Nuove Azioni per un ammontare complessivo pari a Euro 86.720,00.

L'Aumento di Capitale risulta, pertanto, sottoscritto per un importo complessivo pari a Euro 3.383.680,00

A causa della perdita dell'esercizio 2024, pur considerando la sottoscrizione ed il versamento dell'Aumento di Capitale concluso nel 2024 per Euro 3.383.680, non sono venuti meno i presupposti dei provvedimenti previsti dall'art. 2446 comma 2. La società provvederà quindi a ridurre il capitale sociale in proporzione delle perdite accertate.

Gli amministratori di 4AIM SICAF hanno valutato la capacità della Società di operare come un'entità in funzionamento ed è stato utilizzato il presupposto della continuità aziendale nel presente bilancio.

Premesse

La Società ha adottato una struttura multi-comparto, suddivisa tra il Comparto 1 Quotate e il Comparto 2 Crowdfunding.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante della relazione trimestrale al 31 dicembre 2024; è stata redatta in ottemperanza alle disposizioni dettate dal Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 ed è conforme ai principi contabili italiani di generale accettazione.

La nota è ripartita in parti e sezioni, che illustrano singoli aspetti della gestione in riferimento ai dati patrimoniali ed economici al 31 dicembre. I dati sono stati oggetto di comparazione per lo Stato Patrimoniale con il Bilancio al 31 dicembre 2023, e per il Conto Economico con la relazione annuale al 31 dicembre 2023.

Se non altrimenti specificato gli importi sono espressi in unità di Euro.

PARTE A – Andamento del valore dell'azione e degli strumenti finanziari partecipativi

Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale del Comparto 1 Quotate si compone di due categorie di azioni:

- Azioni di categoria A: 100 azioni di categoria A con valore nominale pari ad € 500, non quotate e attribuite al socio promotore. Previsti diritti amministrativi di voto di lista, con diritto di designare la figura di un Amministratore Delegato;
- Azioni ordinarie 1: n.70.793 azioni oggetto di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan e rivolte esclusivamente a investitori professionali di cui all'art. 1, comma 1, lett. m-undecies del D.Lgs 58/1998, quali fondi comuni, fondazioni, fondi pensione, compagnie di assicurazione.

Il capitale sociale del Comparto 1 Quotate sottoscritto e versato al 31 dicembre 2024 è pari ad Euro 25.071.058. Il capitale sociale deliberato è pari Euro 25.134.867,50. La riserva sovrapprezzo azioni è pari ad Euro 3.172.200.

L'emissione è avvenuta nell'ambito dell'aumento di capitale di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan, deliberato dall'Assemblea straordinaria del 10 maggio 2016 e conclusosi a fine luglio 2019, allo stesso prezzo, pari a Euro 500,00, nell'ambito della sottoscrizione dei Warrant 2020-2023 emessi dalla Società fino alla fine del mese di maggio 2023 e con l'aumento di capitale del 2024.

Nel corso del 2024, l'Azione ha mantenuto un andamento di variabilità facendo registrare un valore minimo di Euro 106,02 il 23 dicembre 2024 ed un valore massimo di Euro 360 il 22 gennaio 2024.

Al 31 dicembre 2024 il capitale sociale del Comparto 2 Crowdfunding si compone di un'unica categoria di azioni:

- Azioni ordinarie 2: n. 4.310 azioni oggetto di quotazione sul mercato Euronext Growth Milan e rivolte esclusivamente a investitori professionali di cui all'art. 1, comma 1, lett. m-undecies del D.Lgs 58/1998, quali fondi comuni, fondazioni, fondi pensione, compagnie di assicurazione.

Il capitale sociale del comparto 2 Crowdfunding sottoscritto al 31 dicembre è pari ad Euro 4.310,00, oltre a riserva sovrapprezzo azioni per Euro 2.150.690,00 (importo complessivo pari ad Euro 2.155.000,00, interamente versato).

Le Azioni Ordinarie del Comparto 2 Crowdfunding sono quotate a partire dal 10 giugno 2021, con prezzo di emissione pari ad Euro 500.

Nel corso del 2024, le Azioni del Comparto 2 hanno mantenuto un andamento di variabilità, facendo registrare un valore minimo di Euro 160 il 18 luglio 2024 e un valore massimo di Euro 290 tra il 18 e il 20 febbraio 2024.

L'Assemblea Straordinaria del 29 dicembre 2020 ha deliberato di istituire un nuovo comparto destinato agli investimenti in strumenti finanziari e quote rappresentative del capitale sociale (con esclusione di obbligazioni e titoli di debito) offerti in sottoscrizione tramite piattaforme di *equity crowdfunding* con sede nell'Unione Europea, il c.d. **Comparto 2 Crowdfunding** (di seguito "**Comparto**").

La Costituzione del Comparto ha l'obiettivo di consentire l'ampliamento della politica di investimento della Società, al fine di estenderla anche agli investimenti in start-up o PMI che avviano il processo di raccolta di capitale di rischio mediante offerte al pubblico avente ad oggetto la sottoscrizione dei propri strumenti finanziari condotti attraverso portali on line per la raccolta di capitali. La raccolta tramite i portali di *crowdfunding* ha rappresentato nel corso degli anni un ulteriore strumento per le *start-up* e le PMI per raccogliere capitali a servizio dei loro piani di crescita e di sviluppo.

L'Assemblea ha conferito altresì al Consiglio di Amministrazione una delega, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il Capitale Sociale a pagamento, anche con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5 del Codice Civile, fino a un massimo di complessivi Euro 5 Milioni, comprensivi di sovrapprezzo, a servizio della raccolta del patrimonio relativo al Comparto.

In data 4 febbraio 2021 la Società, in merito all'attività del Comparto, ha siglato un accordo commerciale con Opstart S.r.l., individuandolo come proprio "Special Crowdfunding Partner". L'accordo siglato prevede l'impegno di Opstart a riservare alla Società, per ogni campagna di Crowdfunding, fino al 30% del controvalore della stessa, con un massimo per ogni campagna di € 100.000,00. La Società si è impegnata a valutare tutte le campagne di Equity Crowdfunding proposte da Opstart e a comunicare le decisioni relative all'investimento entro 15 giorni dall'apertura della singola campagna. Tale accordo, specificatamente rivolto al Comparto 2 Crowdfunding di 4AIM SICAF e operativo con l'inizio dell'attività della Società su tale comparto, non prevede alcuna clausola di esclusiva.

In data 23 marzo 2021, il Consiglio di Amministrazione ha esercitato la delega conferitagli in sede di Assemblea Straordinaria del 29 dicembre 2020 e ha avviato le attività propedeutiche alla quotazione delle azioni ordinarie del nuovo Comparto (di seguito "**Azioni Ordinarie 2**"). Il collocamento delle Azioni Ordinarie 2 ha avuto inizio in data 13 aprile 2021 e ha come termine il 18 maggio 2021. Il Consiglio di Amministrazione ha fissato, in data 28 aprile 2021, in n. 10.000 il numero massimo di Azioni Ordinarie 2 che potranno essere emesse nell'ambito dell'operazione di Aumento di Capitale, ad un prezzo pari a 500,00 Euro ciascuna (di cui 1 Euro a titolo di Capitale e 499,00 Euro a titolo di sovrapprezzo).

In data 25 maggio 2021 è stata presentata a Borsa Italiana la comunicazione di pre-ammissione, funzionale all'ammissione alla quotazione delle azioni ordinarie Comparto 2 Crowdfunding sul mercato Euronext Growth Milan. Il prezzo è stato fissato a 500 Euro per azione. Per la quotazione in Borsa delle

Azioni Ordinarie 2, sono stati scelti, rispettivamente, Ambromobiliare come Advisor finanziario, EnVent Capital Markets in qualità di Nomad e Global Coordinator, BDO Italia come Advisor contabile e Nctm come consulente legale.

In data 8 giugno 2021 4AIM Sicaf S.p.A. ha ottenuto l'ammissione alle negoziazioni su Euronext Growth Milan delle Azioni Ordinarie 2. L'ammissione alla quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento totale di n. 4.000 Azioni Ordinarie 2 di nuova emissione rivenienti da un aumento di capitale riservato esclusivamente a investitori istituzionali e professionali, per un controvalore di Euro 2 milioni. Il prezzo delle Azioni Ordinarie 2 è pari a Euro 500. Nell'ambito dell'offerta l'Emittente ha ricevuto richieste di sottoscrizione per Euro 2,75 milioni; l'investitore Fondo Pensione Nazionale BCC/CRA ha infatti sottoscritto un ordine di Euro 1,25 milioni, condizionato ad una percentuale massima del capitale sociale 4AIM SICAF all'esito del perfezionamento dell'operazione del 25%. Pertanto, tale sottoscrizione è stata finalizzata per un importo inferiore rispetto all'ammontare massimo oggetto della domanda di sottoscrizione. L'Aumento di Capitale relativo al Comparto 2 è rimasto aperto per 24 mesi.

In data 15 dicembre 2021 sono state sottoscritte n. 310 Azioni Ordinarie 2, relative al Comparto 2 Crowdfunding, al prezzo di 500 Euro, di cui 1,00 Euro imputato a capitale e il residuo a sovrapprezzo. A seguito di tale sottoscrizione, il Comparto 2 ha visto incrementarsi il capitale sociale ad Euro 4.310 e la riserva sovrapprezzo azioni ad Euro 2.150.690,00.

In data 16 aprile 2024, l'Assemblea Straordinaria ha conferito al Consiglio di Amministrazione una delega ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, ad aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte entro il termine di 5 anni, anche con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5 del Codice Civile, per un importo massimo di complessivi Euro 20 Milioni, comprensivi di eventuale sovrapprezzo, mediante emissione di Azioni Ordinarie 1 relative al Comparto 1 Quotate.

In data 19 giugno 2024 l'Assemblea Straordinaria ha approvato le modifiche degli articoli 5, 5-bis e 7 dello Statuto Sociale, così come proposte dal Consiglio di Amministrazione del 16 aprile 2024, riguardanti la politica di investimento del Comparto 1 Quotate con il principale obiettivo di ampliare i target di investimento, includendo anche l'investimento in società quotate o quotande su mercati regolamentati. In tale contesto l'attività di investimento sarà orientata esclusivamente verso società che abbiano una capitalizzazione di mercato non superiore al miliardo di Euro, proprio allo scopo di confermare che la finalità del Comparto 1 è quella di effettuare investimenti in PMI (così come definite dall'art. 1 w-quater.1) del TUF.). Le medesime modifiche sono state approvate anche dall'assemblea speciale degli azionisti del Comparto 1 Quotate ai sensi dell'art. 2376 cod. civ..

L'Assemblea ha, inoltre, approvato alcune integrazioni allo Statuto Sociale al fine di sostituire "AIM Italia" con "Euronext Growth Milan".

In data 14 ottobre 2024 il Consiglio di Amministrazione di 4AIM SICAF S.p.A. ha deliberato di aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per massimi Euro 4.324.480,00, comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 27.028 Azioni Ordinarie 1, prive di valore nominale espresso, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione, da emettersi con godimento regolare e da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma 1 c.c., in proporzione alle Azioni A, alle Azioni Ordinarie 1 e/o alle Azioni Ordinarie 2 possedute alla data di pubblicazione dell'avviso di opzione. L'Aumento del Capitale, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2025, è stato deliberato in esecuzione della delega conferita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, dall'Assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, del 16 aprile 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio dei poteri conferiti dall'Assemblea degli azionisti, ha approvato le condizioni definitive dell'Aumento di Capitale e, in particolare, ha fissato in Euro 160,00 – di cui Euro 10,00 da imputarsi a capitale sociale ed Euro 150,00 da imputarsi a riserva sovrapprezzo – il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale e ha determinato il rapporto di opzione in n. 1 (una) Azione Ordinaria 1 di nuova emissione per ogni n. 2 (due) azioni in circolazione. Si rende noto che 4AIM ha ricevuto alcuni impegni di sottoscrizione per complessivi massimi Euro 3.250.000,00 da parte di attuali azionisti e investitori terzi sia istituzionali che professionali da eseguire mediante rispettivamente l'esercizio dei propri diritti e/o l'acquisto dei relativi diritti di opzione eventualmente disponibili e/o la sottoscrizione di eventuali azioni rimaste inoplate.

In data 14 ottobre 2024 il Consiglio di Amministrazione ha cooptato come nuovo amministratore Luigi Claroni. L'Amministratore nominato resterà in carica fino alla prossima assemblea degli azionisti nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2386 cod. civ..

In data 22 ottobre la società ha reso noto il calendario dell'offerta relativo all'Aumento di Capitale in opzione deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 ottobre 2024.

I diritti di opzione sono stati esercitati, a pena di decadenza, nel periodo di offerta stabilito tra il 28 ottobre 2024 e l'11 novembre 2024 compresi. Gli stessi diritti di opzione sono stati negoziabili su EGM dal 28 ottobre 2024 al 5 novembre 2024 compresi.

In data 12 novembre la Società ha comunicato che sono stati esercitati complessivi n. 18.380 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 9.190 Nuove Azioni Ordinarie 1, per un controvalore complessivo pari a Euro 1.470.400,00. Si ricorda che 4AIM ha ricevuto alcuni impegni di sottoscrizione per complessivi massimi Euro 3.250.000,00 da parte di attuali azionisti e investitori terzi sia istituzionali che professionali da eseguire mediante rispettivamente l'esercizio dei propri diritti e/o l'acquisto dei relativi diritti di opzione eventualmente disponibili e/o la sottoscrizione di eventuali azioni rimaste inoplate. Nell'ambito dell'offerta in opzione da parte dei soggetti che si sono impegnati alla sottoscrizione sono state sottoscritte n. 7.813 Nuove Azioni Ordinarie 1, per un controvalore complessivo pari a Euro 1.250.080,00. Sono state, quindi, sottoscritte 1.377 Nuove Azioni Ordinarie 1, per un controvalore complessivo pari a Euro 220.320 oltre agli impegni ricevuti.

I Diritti Inoplati sono stati offerti da 4AIM su Euronext Growth Milan, per il tramite di MIT SIM S.p.A., ai sensi dell'art. 2441, comma 3, cod. civ., nelle sedute del 13 e del 14 novembre 2024.

Sono stati esercitati complessivi n. 22.016 diritti di opzione per la sottoscrizione di n. 11.008 Nuove Azioni Ordinarie 1, per un controvalore complessivo pari a Euro 1.761.280.

In data 18 dicembre 2024 la Società ha comunicato che sono state sottoscritte ulteriori n. 950 Azioni Ordinarie 1 per un controvalore complessivo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 152.000,00, rivenienti dall'aumento di capitale in opzione approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 ottobre 2024 in parziale esercizio della delega conferita dall'Assemblea degli azionisti del 16 aprile 2024.

Si segnala che le n. 950 Azioni Ordinarie 1 fanno parte degli impegni di sottoscrizione ricevuti da 4AIM per complessivi massimi Euro 3.250.000,00 e che in riferimento al suddetto impegno rimangono ulteriori n. 542 Nuove Azioni per un ammontare complessivo pari a Euro 86.720,00.

L'Aumento di Capitale risulta, pertanto, sottoscritto per un importo complessivo pari a Euro 3.383.680,00.

Le azioni rimaste inoplate potranno essere collocate, a cura dell'organo amministrativo e nel rispetto della normativa vigente, entro il termine del 31 dicembre 2025.

La Società ha adottato una struttura multi-comparto, suddivisa tra il Comparto 1 Quotate e il Comparto 2 Crowdfunding.

L'attività di investimento effettuata dal Comparto 1 Quotate è orientata verso imprese la cui capitalizzazione di mercato non sia superiore a 1 miliardo di euro e operanti in qualsivoglia settore merceologico con sede nell'Unione Europea i cui strumenti finanziari sono ammessi alle negoziazioni o che abbiano presentato una richiesta di ammissione alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea, ad esclusione di imprese soggette a ristrutturazione o *turnaround* (per tali intendendosi operazioni consistenti nell'acquisizione di partecipazioni in imprese in dissesto finanziario finalizzate al recupero della loro redditività).

Gli investimenti in portafoglio, al 31 dicembre 2024, del Comparto 1 Quotate, tutti al di sotto della soglia del 5% del capitale dell'Emittente, da calcolarsi sulla base del numero di azioni ordinarie che rappresentano il capitale sociale (con l'eccezione di Eprcomunicazione S.p.A., Elsa Solutions S.p.A., Dotstay S.p.A. e MIT SIM S.p.A. che, in ogni caso, rientrano nel rispetto dei limiti statuari, che si ricorda essere pari al 10% del capitale sociale della target), conformemente alle proprie politiche di mitigazione del rischio, sono:

- **AA TECH S.p.A.** è una società è un venture tech builder innovativo, formato da un gruppo di professionisti nel settore digitale, con l'obiettivo costante di individuare nuove tecnologie nei settori dei mercati Fintech e della transizione energetica.
- **ABC Company S.p.A.** è una società benefit di consulenza industriale e strategica e un veicolo di permanent capital che propone veicoli o strumenti finanziari, quotati e non, per effettuare Business Combination accelerate con target che rispettino criteri prestabiliti oltre che di investire direttamente in società quotate, quotande o private deals.
- **Acquazzurra S.p.A.** è specializzata in servizi di barter pubblicitario e di consulenza in pubbliche relazioni.
- **Askoll EVA S.p.A.** è specializzata nella progettazione, fabbricazione e commercializzazione di veicoli elettrici a due ruote (bici e scooter). Il gruppo vende inoltre apparecchiature e accessori per veicoli a due ruote, oltre a componenti per motori elettrici.
- **Clabo S.p.A.** è leader nella produzione di vetrine refrigerate e arredamenti per il food retail. Clabo progetta, produce e distribuisce sui mercati internazionali attraverso diversi brand commerciali radicati in più di cento Paesi. Clabo è punto di riferimento in Italia e in Europa nella produzione di soluzioni tecnologiche e di arredo per il settore dell'HoReCa. Nello stabilimento di Jesi (AN), quartier generale di Clabo, vengono prodotti centinaia di arredamenti per bar, pasticcerie, caffetterie e gastronomia.

- **CleanBnB S.p.A.** è una società che, attraverso strumenti e processi innovativi, offre servizi di gestione degli immobili in affitto breve, valorizzando la visibilità degli annunci e massimizzando gli incassi sulle piattaforme online come Airbnb, Booking.com, Homeaway, Expedia. CleanBnB si rivolge principalmente a privati o società immobiliari che intendono affittare i propri appartamenti per brevi periodi e non sono nelle condizioni di farlo in autonomia e con i desiderati livelli di redditività.
- **Cloudia Research S.p.A.** è specializzata nella fornitura di servizi IT ad aziende ed organizzazioni. L'azienda offre soluzioni di trasformazione digitale che includono l'implementazione di sistemi integrati e interconnessi, lo sviluppo di applicazioni software avanzate, l'implementazione di piattaforme di analisi dei dati e l'integrazione di tecnologie recenti (intelligenza artificiale, Internet of Things, Cloud, ecc.).
- **Creactives Group S.p.A.** è una società a capo di un gruppo operante nella digital transformation, specializzato nello sviluppo e nella commercializzazione di soluzioni software online basate sull'intelligenza artificiale. Le soluzioni sono destinate alla gestione dei dati nelle aree supply chain e acquisti.
- **Cyberoo S.p.A.** è una società operante nel settore della sicurezza e controllata da SEDOC Srl. Costituita nel 2008 come distributore di dispositivi elettronici, la società si è evoluta, entrando prima nel settore dei servizi di sicurezza e poi in quello della cybersecurity. Infine, nel 2019, Cyberoo ha lanciato tre software per la sicurezza sviluppati internamente.
- **Datalogic S.p.A.** è specializzata nella progettazione e produzione di lettori di codici a barre, mobile computer, RFID, sensori per la rilevazione, misurazione e sicurezza, sistemi di visione e di marcatura laser.
- **DHH S.p.A.** è un gruppo tecnologico dedicato allo sviluppo delle infrastrutture digitali del Sud Europa. L'azienda è specializzata nella fornitura della tecnologia necessaria per il funzionamento di siti web, app, piattaforme di e-commerce e soluzioni Software as a Service (SaaS).
- **Destination Italia S.p.A.** è un'agenzia di viaggi online che offre soggiorni e viaggi su misura in Italia. L'attività viene svolta attraverso l'agenzia di incoming "Destination Italia" che riunisce più di 1.000 tour operator e agenzie di viaggio in tutto il mondo, e attraverso la piattaforma dedicata ai viaggi di lusso "SONO Travel Club".
- **Zest S.p.A. (ex Digital Magics S.p.A.)** è una società costituita nel 2008 che opera come incubatore di startup innovative, che propongono contenuti e servizi ad alto valore tecnologico.
- **Dotstay S.p.A.** ha per oggetto principale lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di servizi innovativi per la gestione di immobili in affitto in alcune delle principali città italiane.
- **Elsa Solutions S.p.A.** è specializzata in distribuzione e integrazione di soluzioni di motion control per sistemi meccanici. Inoltre, il gruppo sviluppa un'attività di progettazione, produzione e commercializzazione di sistemi di accumulo di energia e offre assistenza tecnica, messa in servizio, riparazione, manutenzione e ricondizionamento degli impianti.

- **EPRComunicazione S.p.A.** è una PMI innovativa che offre consulenza e servizi integrati di reputation management e di comunicazione corporate, istituzionale e di prodotto. Con circa 70 professionisti Eprcomunicazione e Justbit hanno dato vita a un competence hub unico in Italia per la capacità di offrire soluzioni di comunicazione e di stakeholder engagement, integrando approcci tradizionali e nuove tecnologie.
- **ESPE S.p.A.** è specializzata in sviluppo, realizzazione e integrazione di sistemi energetici industriali.
- **eVISO S.p.A.** è una società che ha sviluppato, quale asset proprietario principale, una piattaforma di intelligenza artificiale (denominata Nestore) che crea valore nel mercato delle commodities fisiche con consegna reale, caratterizzate da una data di consegna certa e inderogabile.
- **Execus S.p.A.** è specializzata in servizi di consulenza e formazione nei settori del Social Selling, del Digital Marketing e della Digital Sales Transformation. Il gruppo offre alle aziende e ai professionisti delle vendite corsi di formazione online e in presenza, programmi di formazione personalizzati e consulenza strategica dedicata allo sviluppo di relazioni con clienti potenziali.
- **Farmacosmo S.p.A.** è una società nel settore dell'e-commerce attraverso la vendita di prodotti per la salute e per la cura e il benessere della persona (con focus prodotti c.d. "Health, Pharma & Beauty").
- **Fervi S.p.A.** è attiva nel settore della fornitura di attrezzature professionali per manutenzione e riparazione. L'operatività del Gruppo copre anche il mercato dei prodotti per il fai-da-te in ambito casalingo e di bricolage, rivolto a hobbisti e in generale soggetti che utilizzano gli utensili Fervi a fini non professionali.
- **Finance For Food S.p.A.** è specializzata in servizi di consulenza industriale e di pianificazione strategica per i settori agroalimentare e delle energie alternative e rinnovabili.
- **Grifal S.p.A.** è un'azienda tecnologica che dal 1969 opera nel mercato del packaging industriale e sviluppa e produce materiali per l'imballaggio innovativi ed eco-compatibili. Grifal è attiva nella progettazione e commercializzazione di soluzioni d'imballo dalle elevate performance tecniche.
- **GRent S.p.A.** opera nel settore dell'hospitality come property manager per gli affitti brevi di fascia alta: offre i propri servizi di property management in relazione ad affitti di breve/media durata con riferimento esclusivamente a immobili di pregio, c.d. luxury short rent.
- **GT Talent S.p.A.** è una holding organizzata attorno a 2 poli di attività:
 - organizzazione di esperienze di guida in pista a bordo di supercar (CarSchoolBox). L'azienda offre anche corsi di guida sicura di diversi livelli;
 - realizzazione e conduzione del format televisivo "GT Talent" (Scuderia Gentile): competizione di talenti nel mondo dei motori con accesso al campionato Mitjet con il team GT Talent Racing.
- **High Quality Food S.p.A.** è attiva dal 2005 nel settore agroindustriale di alta qualità, con un business model distintivo, fondato su un sistema verticale di integrazione della filiera produttiva, che prevede, la produzione, trasformazione e distribuzione di quality fine food made in Italy destinato prevalentemente ai mercati Ho.Re.Ca., italiani ed esteri. Il Gruppo offre una varietà di 3.300 prodotti,

e registra un trend di crescita costante della domanda di prodotti alimentari del luxury foodservice che soddisfa con un approccio di vendita multicanale.

- **Ilpra S.p.A.** è attiva nella produzione e vendita di macchinari per il confezionamento di prodotti alimentari, cosmetici e medicali. Fondata nel 1955, è uno dei principali player nel settore del packaging grazie all'ampia gamma di macchine (termosaldatrici, riempitrici, termoformatrici) e soluzioni tecnologiche all'avanguardia.
- **ISCC Fintech S.p.A.** è specializzata nella valutazione e nel recupero giudiziale e stragiudiziale dei crediti. La società offre anche analisi, acquisto di portafogli di crediti in sofferenza e gestione del credito per privati, aziende e istituzioni.
- **La Sia S.p.A.** è specializzata nella fornitura di servizi di ingegneria meccanica, elettrica ed architettonica ai settori delle telecomunicazioni (68,1% del fatturato), delle costruzioni civili (20,1%) e dell'industria energetica (1%).
- **Mare Engineering Group S.p.A.** è un'eccellenza dell'ingegneria digitale con solide radici accademiche e una storia di crescita continua e stabile negli anni, sia in termine di fatturato che di personale e proprietà intellettuale. Nata dall'ingegnosità di studenti e ricercatori dell'Università Federico II di Napoli, l'azienda si è affermata prima nel panorama dei servizi ingegneristici avanzati a grandi imprese industriali, tuttora motore dell'innovazione del Gruppo, e si è evoluta in una realtà di riferimento per la transizione delle PMI verso il digitale e la sostenibilità grazie a una infrastruttura e a un business model scalabili.
- **Mit SIM S.p.a.** nasce con l'intento di assumere un ruolo di rilievo nell'ambito del mercato Euronext Growth Milan di Borsa Italiana e vuole proporsi come intermediario specializzato nella prestazione dei servizi di investimento finalizzati a supportare le PMI che intendono aprire il proprio capitale al mercato; in particolare, MIT SIM intende affiancare le società nella fase di collocamento (IPO) e di assumere il ruolo di operatore specialista
- **Notorious Picture S.p.A.** è una società di produzione e distribuzione di film e nella vendita di diritti di sfruttamento di opere cinematografiche
- **Porto Aviation Group S.p.A.** è specializzata nella progettazione, realizzazione e commercializzazione di velivoli performante. Inoltre, il gruppo propone componenti aeronautici, tra cui eliche, sistemi ad elica, sistemi di controllo, ruote, impianti frenanti, componenti idraulici, sistemi di alimentazione del carburante, profili e tubi in lega di alluminio e materiali compositi.
- **Powersoft S.p.A.** è leader tecnologico a livello mondiale negli amplificatori compatti energicamente efficienti e di alta potenza per il settore pro-audio. Il business del Gruppo si basa prevalentemente su sistemi audio innovativi ad alta efficienza e qualità che vengono proposti ad una clientela a livello domestico ed internazionale. Nel corso degli anni, il Gruppo ha conseguito numerosi brevetti e ha ricevuto svariati riconoscimenti che hanno premiato le soluzioni tecnologiche impiegate nei propri prodotti.

- **Premia Finance S.p.A.** presta servizi di mediazione creditizia, regolata dall'articolo 128-sexies del TUB, occupandosi di mettere in relazione banche e intermediari finanziari con gli utenti finali in qualità di acquirenti di prodotti finanziari erogati direttamente dagli istituti stessi.
- **Radici Pietro I&B** è una società che opera nel mercato della pavimentazione tessile, attraverso unità produttive in Italia e in Ungheria e filiali commerciali negli USA, Polonia, Repubblica Ceca e Francia. L'offerta del Gruppo è costituita da rivestimenti tessili: Moquette Tufting e Weaving, Erba artificiale, Agugliati.
- **Riba Mundo Tecnologia S.A.** è una società tecnologica con sede legale, operativa e logistica a Valencia (Spagna) che si occupa del commercio B2B di elettronica di consumo in 49 paesi nel mondo.
- **SG Company S.p.A.** è uno dei principali player in Italia nella comunicazione integrata Live & Digital con una specializzazione nei grandi eventi B2B e viaggi incentive. Negli anni, ha ideato, promosso e realizzato diversi format tra cui Milano Food Week e Milano Wine Week.
- **SoGes Group S.p.A.** è specializzato in proprietà, esercizio e gestione di strutture alberghiere: 8 hotel (Art Hotel Villa Agape, Art Hotel Atelier, Villa Neroli, Borgo di Cortefreda, Boccioleto Resort & SPA, Certosa di Pontignano, Park Hotel Chianti e Podere Mezzastrada; servizi di ristorazione e servizi di trasferimento, organizzazione di eventi, ecc.
- **Sostravel.com S.p.A.** è una società che opera nel mercato dei servizi di assistenza al viaggiatore. La società si propone quale aggregatore di una gamma di servizi di assistenza ai passeggeri aerei durante tutto il viaggio, dalla partenza sino all'arrivo nell'aeroporto di destinazione, con l'obiettivo di diventare un importante punto di riferimento prima, durante e dopo il viaggio.
- **Telesia S.p.A.** è una società specializzata nella progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di audio-video informazione per ambienti pubblici ad alta frequentazione e per i mezzi del trasporto pubblico locale. I servizi in ambito advertising si dividono in 4 classi: Telesia Airport, Telesia Metro, Telesia Bus e Telesia Highway; i suoi principali clienti sono gruppi industriali nazionali ed internazionali ed enti pubblici.
- **TMP Group S.p.A.** è una tech media company che mediante le sue divisioni operative, Digital, Experience, Production, Metaverse & NFT, offre servizi quali la costruzione della brand identity e la relativa comunicazione digitale, il performance marketing, l'influencer marketing, la creazione di contenuti grafici e audiovisivi, la gestione di eventi, le collaborazioni, l'ufficio stampa e le pubbliche relazioni.
Tra i suoi clienti vi sono aziende dei settori manifatturiero, fintech, sport e fashion & design.
- **UCapital Global S.p.A.** è il 1° social network economico e finanziario mondiale. Il gruppo gestisce la piattaforma digitale integrata www.ucapital24.com e un'applicazione mobile grazie alle quali operatori economici e finanziari, privati e professionisti, investitori privati e istituzionali possono scambiare e accedere a informazioni economiche e finanziarie.
- **Valica S.p.A.** è specializzata in servizi di comunicazione, pubblicità e marketing digitale per operatori del settore turistico, gastronomico e vitivinicolo.

- **Vivenda Group S.p.A.** è specializzata nel restauro sponsorizzato a “costo zero” di edifici storici pubblici e privati. Il gruppo sviluppa inoltre soluzioni e servizi di pubblicità esterna.
- **Ubaldi Costruzioni S.p.A.** è un gruppo operante nel settore delle costruzioni organizzato attorno a 2 poli di attività ovvero costruzione di infrastrutture di ingegneria civile (strade, autostrade, acquedotti, porti, darsene, spazi verdi, parcheggi) e edilizia (siti industriali, campi da calcio, impianti di trattamento delle acque, ecc).
- **Yolo S.p.A.** quotata sul segmento professionale di Euronext Growth Milan, è uno dei principali operatori nel mercato insurtech italiano di servizi assicurativi digitali che permette di sottoscrivere su base on demand e pay-per-use i prodotti dei principali gruppi assicurativi nazionali e internazionali.

Di seguito, viene riportato in tabella il riepilogo delle quantità di azioni detenute dal Comparto 1 Quotate, suddivise per singolo Emittente:

Società	Quantità Azioni
AA Tech S.p.A.	83.100
ABC Company S.p.A.	1.852
Acquazzurra S.p.A.	6.000
Askoll EVA S.p.A.	737.000
Clabo S.p.A.	152.750
Cleanbnb S.p.A.	168.995
Cloudia Research S.p.A.	166.000
Creactives Group S.p.A.	192.000
Cyberoo S.p.A.	1.000
Datalogic S.p.A.	34.442
Destination Italia S.p.A.	573.000
Dominion Hosting Holding S.p.A.	2.000
Dotstay S.p.A.	272.150
Elsa Solutions S.p.A.	155.500
EPR Comunicazione S.p.A.	160.650
Espe S.p.A.	36.000
Eviso S.p.A.	86.998
Eviso S.p.A. voto pl	14.778
Execus S.p.A.	404.000
Farmacosmo S.p.A.	39
Fervi S.p.A.	40
Finance for food S.p.A.	87.600
G Rent S.p.A.	500
Grifal S.p.A.	400
GT Talent Group S.p.A.	194.250
High Quality Food S.p.A.	476.250
Ilpra Industria Lavoro S.p.A.	200
Integrated System Cr	20.000

LA SIA S.p.A.	123.000
Mare Engineering Group	164.000
MIT SIM S.p.A.	115.200
Notorious Pictures S.p.A.	16.000
Porto Aviation Group S.p.A.	7.700
Powersoft S.p.A.	192
Premia Finance S.p.A.	61.500
Radici Pietro Industriale S.p.A.	395.300
Riba Mundo Tecnologia S.A.	13.200
SG Company S.p.A.	561
Soges Group S.p.A.	151.200
Sostravel.com S.p.A.	11
Telesia S.p.A.	45.150
TMP Group S.p.A.	5.200
Ubaldi Costruzioni Ord	49.700

Il Comparto 2 Crowdfunding si occupa invece di investimenti in strumenti finanziari e quote rappresentative del capitale sociale (con esclusione di obbligazioni e titoli di debito) offerti in sottoscrizione tramite piattaforme di *equity crowdfunding* con sede nell'Unione Europea. L'attività di investimento del Comparto 2 è orientata verso imprese operanti in qualsiasi settore merceologico con sede nell'Unione Europea, con particolare attenzione a settore con alti potenziali di crescita e/o con un *focus* sulla sostenibilità ambientale.

Il Comparto 2 Crowdfunding ha effettuato operazioni di investimento acquistando quote di partecipazione sotto la soglia del 10% delle proprie attività quali risultanti dall'ultimo bilancio o, se più recente, dall'ultimo bilancio semestrale abbreviato approvati, conformemente alle proprie politiche di mitigazione del rischio.

Alla data del 31 dicembre 2024 il portafoglio risulta composto, come di seguito riportato.

- **Biodiapers S.r.l.** sviluppa prodotti assorbenti Cleantech per neonati, donne e per l'incontinenza tramite una tecnologia super-assorbente a base di innovativi nano-materiali composti da argilla organica, progettata per eliminare urina e feci e ridurre l'incidenza di reazioni cutanee avverse e infezioni del tratto urinario.
- **Dilium S.r.l.** è specializzata nella progettazione e nello sviluppo di progetti basati su Tecnologie di Frontiera per l'evoluzione digitale dei canali B2B e B2C. L'azienda è in grado di fornire prodotti e servizi all'avanguardia in campo tecnologico e digitale.
- **Dotstay S.p.A.** ha per oggetto principale lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di servizi innovativi per la gestione di immobili in affitto in alcune delle principali città italiane.

- **DoubleA S.p.A.** è una società attiva nella creazione, produzione e commercializzazione di articoli di abbigliamento sportivo in particolare per sport di squadra (Calcio, Pallavolo, Basket, Ciclismo e Tennis).
- **EYWA Hardfun S.r.l.** studia e realizza in Italia linee innovative di prodotti cosmetici 100% naturali, di alta qualità, le cui materie prime provengono da zone rurali ubicate in Italia e Africa. EYWA è presente nelle più importanti piattaforme e-commerce dedicate al mondo sostenibile e del clean&green beauty, oltre che nei punti vendita e nelle grandi catene di distribuzione.
- **Golden Wave S.r.l.** ha per oggetto principale il noleggio, la locazione, la gestione e l'esercizio dell'attività armatoriale, in Italia ed all'estero, mediante utilizzo di imbarcazioni di qualsiasi tipo, a vela o a motore, proprie e/o di terzi, il commercio di imbarcazioni di qualsiasi tipo, a vela o a motore, nonché la prestazione di servizi accessori
- **RedFish LongTerm Capital S.p.A.** è una holding di partecipazioni non finanziarie con lo scopo di realizzare strategie imprenditoriali atte ad aumentare il valore nel lungo termine delle partecipazioni delle società acquisite. Le società target sono rappresentate da PMI e l'orizzonte temporale di investimento è di lungo periodo.
- **PMI Top S.r.l.** è una Fintech – Management Company con partecipazioni in PMI italiane ad alto potenziale di crescita.
- **Werable Robotics S.r.l.** produce e sviluppa sistemi robotici indossabili ed esoscheletri per la riabilitazione, l'assistenza e l'aumento della forza umana. La società è specializzata in arti superiori ed esoscheletri degli arti inferiori per una migliore mobilità, una maggiore capacità di forza e il recupero della funzione motoria.

Di seguito viene riportata la tabella contenente le azioni/quote detenute dal Comparto 2 Crowdfunding, suddivise per Società:

Società	Quantità Azioni/Quote
Double A S.p.A.	1.520.100
PMI TOP S.p.A.	342.400
Eya Hard Fun CL S.r.l.	Quote
Wearable Robotics S.r.l.	Quote
Golden Wave Company S.r.l.	Quote
Biodiapers S.r.l.	Quote
Dilium S.r.l.	Quote
Dotstay S.p.A.	140.760
Redfish LongTerm Capital S.p.A.	77.000

La Società **Dotstay S.p.A.**, quotata sul mercato EGM dal 29 dicembre 2022, al 31 dicembre 2024 è presente in entrambi i Comparti con la seguente valutazione (comprensiva anche di eventuali warrant sottoscritti):

	Valore investimento iniziale	Valore iscritto nella relazione finanziaria al 31/12/2204	% sul capitale sociale (n.totale azioni emesse) della target al 31/12/2024	% sul totale attivo dello specifico Comparto al 31/12/2023
Comparto 1 Quotate	248.820	408.225	8,99%	2,91%
Comparto 2 Crowdfunding	122.000	211.140	5,75%	9,85%

Si specifica che l'investimento iniziale in Dotstay S.p.A. per entrambi i Comparti è avvenuto nel rispetto dei limiti di concentrazione.

Con riferimento al Comparto 2 il superamento della soglia del 10% delle proprie attività, quali risultati da ultima relazione finanziaria approvata, è dovuto ad un incremento del valore della partecipazione post-quotazione (l'investimento iniziale del Comparto 2 è stato di Euro 122.000, per un valore per azione di Euro 0,84, in sede di IPO il prezzo di collocamento è stato definito in Euro 3,77 per azione. Al 28 febbraio 2025 il prezzo del titolo è pari a Euro 1,8 per azione.

Si precisa, inoltre, che 4AIM SICAF, come gli altri azionisti entrati in crowdfunding, aveva sottoscritto un impegno di lock – up di 12 mesi (scaduto, quindi, il 29 dicembre 2023).

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze del Comparto 1 Quotate

Di seguito si forniscono le informazioni di natura qualitativa in ordine ai rischi assunti dal Comparto 1 Quotate:

Rischi connessi all'attività di investimento della Società

Il modello operativo dell'Emittente è caratterizzato da investimenti a medio/lungo termine in società quotate o quotande su mercati regolamentati dell'Unione Europea attraverso la sottoscrizione di quote di minoranza del capitale sociale o di titoli di debito o altri strumenti finanziari.

Nonostante l'Emittente preveda di perseguire una specifica politica di investimento da essa ritenuta adeguata, tale strategia è condizionata dalla individuazione di società le cui caratteristiche rispondano agli obiettivi perseguiti dall'Emittente e dall'abilità nel portare a termine gli investimenti a condizioni soddisfacenti. In particolare, l'Emittente potrebbe incontrare difficoltà nell'individuare potenziali società in cui investire a causa di fattori non controllabili né influenzabili dall'Emittente quali, ad esempio, la penuria di opportunità di investimento, il mutamento dello scenario macro – economico o l'andamento dei mercati domestici e internazionali.

Inoltre, si segnala che gli investimenti generalmente saranno effettuati senza l'ottenimento da parte dell'Emittente delle opportune tutele contrattuali e/o il rilascio da parte della società oggetto di potenziale investimento, o dalla compagine azionaria della stessa, di garanzie circa la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società oggetto di investimento.

Tali circostanze potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

Rischi connessi all'attività di disinvestimento della Società

La strategia di disinvestimento dell'Emittente potrebbe essere negativamente influenzata, ovvero impedita, da diversi fattori, alcuni dei quali non prevedibili al momento in cui gli investimenti sono effettuati. Non vi sono pertanto garanzie che l'Emittente riesca a realizzare le proprie strategie di disinvestimento nei tempi, con le modalità e alle condizioni attese.

Con riferimento alle società aventi azioni e/o titoli di debito ammesse alla negoziazione su mercati non regolamentati potrebbe verificarsi una significativa riduzione della liquidità dell'investimento. In tal caso il processo di disinvestimento potrebbe richiedere tempi più lunghi di quelli previsti e/o essere realizzato con modalità non pienamente soddisfacenti o a condizioni non remunerative per l'Emittente. Non vi è, pertanto, alcuna garanzia che l'Emittente realizzi i profitti attesi in considerazione dei rischi derivanti dagli investimenti effettuati; ugualmente, non vi è alcuna garanzia che l'Emittente non subisca perdite, anche significative, dai propri investimenti.

Qualora l'Emittente dovesse subire perdite dagli investimenti effettuati, o anche soltanto non realizzare profitti, le spese operative connesse alla gestione e all'esercizio dell'attività caratteristica potrebbero anche erodere il patrimonio netto dell'Emittente, con ripercussioni sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi alla volatilità delle quotazioni delle azioni delle partecipate e alla liquidità degli investimenti

Il valore degli investimenti della Società potrebbe subire variazioni rilevanti e pregiudizievoli per la Società stessa. In particolare, il valore degli investimenti potrebbe essere influenzato da incertezze legate, ad esempio, agli sviluppi internazionali, politici ed economici, o a cambiamenti nelle politiche governative.

Rischi connessi alla valutazione a fair value delle partecipazioni in società ammesse alle negoziazioni per le quali è presente un prezzo significativo

Si segnala che gli strumenti finanziari quotati in portafoglio potrebbero essere considerati illiquidi qualora, a seguito di analisi condotte dalla Società, dovesse essere accertata l'assenza di un prezzo significativo ossia non avvalorato da sufficienti scambi di mercato (e ciò sia in termini relativi rispetto al capitale della società che assoluti).

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera l'Emittente

L'Emittente opera in un settore altamente regolamentato ed è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia. L'emanazione futura di normative specifiche e/o ulteriori modifiche della normativa attualmente vigente e/o l'evoluzione della sua interpretazione ed applicazione nel settore in cui opera l'Emittente potrebbero limitare o rendere più onerosa l'attività dell'Emittente.

Le politiche di mitigazione del rischio prevedono in via generale le seguenti linee guida:

- Decisioni di investimento solo a seguito di un processo strutturato di valutazione dell'operazione;
- Limite di investimento pari al 4,99% del capitale sociale di ciascuna società target in fase di IPO; tale limite arriva al 10% nel caso di società già quotate. Possibilità di sottoscrivere obbligazioni con un limite del 10% dei prestiti obbligazionari emessi;
- Diversificazione del rischio, assicurata tramite specifici limiti di concentrazione. In nessun caso potranno essere effettuati investimenti in ciascun emittente in misura superiore al 10% del valore delle attività di 4AIM SICAF;

- Discrezionalità nel valutare l'eventuale partecipazione agli organi di amministrazione e/o controllo della target (in particolare per le partecipazioni sopra il 5% della target);
- Assenza di leva finanziaria.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze del Comparto 2 Crowdfunding

Di seguito si forniscono le informazioni di natura qualitativa in ordine ai rischi assunti dal Comparto 2 Crowdfunding:

Rischi connessi agli investimenti in Start-Up tramite il Comparto 2 Crowdfunding

L'investimento in Start-Up o società di piccole o piccolissime dimensioni presenta un elevato grado di rischio, derivante principalmente dall'incertezza del successo delle iniziative imprenditoriali, tipico del settore, e dalla fase embrionale delle attività in cui gli investitori intervengono nel progetto. Tenuto conto che le Start-Up hanno una limitata storia operativa e la fase embrionale del progetto potrebbe non aver comportato l'avvio dell'attività, la SICAF potrebbe incontrare alcune difficoltà nel processo di selezione e approfondimento della singola opportunità di investimento, nonché in sede di definizione del valore del singolo investimento.

Sebbene la SICAF e il proprio *management* possano vantare un'esperienza pluriennale nel settore finanziario e mobiliare e la Società ritenga di disporre, pertanto, di adeguate procedure per selezionare le opportunità di investimento, un elevato numero di iniziative potrebbe fisiologicamente non superare la fase di start-up ovvero alcune di esse, ove siano avviate con successo, potrebbero dare ritorni sugli investimenti anche significativamente inferiori a quelli originariamente individuati in sede di predisposizione del piano industriale.

Tali incertezze influiscono inoltre sulla capacità di prevedere l'entità del ritorno sugli investimenti e/o dei tempi di realizzazione, con possibili difficoltà nella predisposizione e nel rispetto della programmazione aziendale.

I risultati degli investimenti potrebbero, inoltre, essere condizionati da eventi o oneri imprevisti e non dipendenti dalla volontà della Società, quali ad esempio quelli derivanti dal protrarsi della fase di start-up e dalla necessità di maggiori investimenti, dalla necessità di adeguare le tecnologie all'evoluzione del mercato e dei gusti dei consumatori, dai mutamenti del quadro normativo applicabile alle Start-Up, dai costi necessari per la tutela dei diritti rispetto a iniziative concorrenti o per far fronte al contenzioso, anche in materia giuslavoristica, in caso di soccombenza.

Tali circostanze potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della SICAF - Comparto 2 Crowdfunding.

Rischi connessi alla dismissione degli strumenti finanziari detenuti

La strategia di disinvestimento del Comparto 2 Crowdfunding potrebbe essere negativamente influenzata, ovvero impedita, da diversi fattori, alcuni dei quali non prevedibili al momento in cui gli investimenti sono effettuati. Tra i fattori prevedibili si evidenziano, *inter alia*, la natura illiquida degli strumenti finanziari oggetto di investimento e il carattere non rilevante degli investimenti effettuati (i.e. investimenti in partecipazione di minoranza) che invero incidono a rendere difficoltosa la loro dismissione. Non vi sono pertanto garanzie che il Comparto 2 Crowdfunding riesca a realizzare le proprie strategie di disinvestimento nei tempi, con le modalità e alle condizioni attese.

Qualora il Comparto 2 Crowdfunding dovesse subire perdite dagli investimenti effettuati, o anche soltanto non realizzare profitti, le spese operative connesse alla gestione e all'esercizio dell'attività caratteristica potrebbero anche erodere il patrimonio netto del Comparto 2 Crowdfunding, con ripercussioni sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Rischi connessi alla valutazione delle partecipazioni in società non quotate

Le partecipazioni della SICAF – Comparto 2 Crowdfunding in Start Up, come previsto dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio emesso dalla Banca d'Italia il 19 gennaio 2015, sono valutate generalmente al costo di acquisto o sottoscrizione. Decorso un anno dall'acquisto tale valore potrebbe essere rettificato, sulla base della "pricing policy" alla luce di operazioni sul capitale della partecipata o metodi valutativi.

La SICAF – Comparto 2 Crowdfunding sottoscrive partecipazioni di minoranza principalmente in Start Up di nuova costituzione o con una brevissima storia operativa. Pertanto, in assenza di dati storici o di una serie di dati per periodi sufficientemente ampi, le valutazioni delle partecipazioni in sede di sottoscrizione o di acquisto si basano principalmente su dati prospettici, secondo valutazioni e stime effettuate dalla Società. Le stime adottate potrebbero basarsi su elementi intrinsecamente incerti e potrebbe emergere la necessità di aggiornarle o di riconsiderare le ipotesi o i giudizi sottostanti. Tali aggiornamenti potrebbero essere necessari anche per rispecchiare i cambiamenti degli eventi, delle tendenze e delle condizioni di mercato. Inoltre, la velocità di trasformazione del settore in cui operano le Start Up rende particolarmente complesso prevedere condizioni di mercato future.

Le possibili variazioni nella valutazione delle Start Up in cui la SICAF investe, conseguenti a tali incertezze e mutamenti di mercato, potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della SICAF – Comparto 2 Crowdfunding.

Rischi connessi all'attività di investimento del Comparto 2 Crowdfunding della SICAF

Il modello operativo del Comparto 2 Crowdfunding della SICAF è caratterizzato da investimenti a medio/lungo termine in società i cui strumenti finanziari, come definiti dal regolamento sulla raccolta di capitali tramite portali *on-line* adottato con delibera n. 18592 del 26 giugno 2013 (c.d. Regolamento Crowdfunding) (diversi da obbligazioni e titoli di debito), non ammessi alla negoziazione su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione, siano oggetto di collocamento tramite piattaforme di *crowdfunding* con sede nell'Unione Europea e autorizzate all'esercizio di servizi di crowdfunding da parte dell'autorità competente dello Stato membro dell'Unione Europea in cui è stabilito l'ente o la società che fornisce i predetti servizi di *crowdfunding*.

Nonostante il Comparto 2 Crowdfunding della SICAF preveda di perseguire una specifica politica di investimento da essa ritenuta adeguata, tale strategia è condizionata, oltre dalla capacità propria della SICAF di selezionare nuovi investimenti, anche dalla individuazione di società le cui caratteristiche rispondano agli obiettivi perseguiti dalla SICAF e dalla possibilità di effettuare gli investimenti a condizioni soddisfacenti. A tal fine, la SICAF provvede infatti a selezionare le Start-Up e PMI che presentano un potenziale di successo ai fini del perfezionamento di una campagna di raccolta di capitali.

Non si può tuttavia escludere che da tale processo di selezione la SICAF non rilevi alcuna società idonea all'investimento ovvero le società così selezionate non raggiungano il target minimo di investimento fissato, con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della SICAF.

In tale contesto la SICAF, tramite il Comparto 2 Crowdfunding, è esposta ai rischi derivanti dall'investimento in Start-Up e PMI non ammesse alle negoziazioni su sistemi multilaterali di negoziazione o sui mercati regolamentati, quali:

- limitata storia operativa, assenza di consolidata reputazione nel mercato di riferimento, quote di mercato inferiori rispetto ad aziende di maggiori dimensioni e possono essere geograficamente meno diversificate, il che tende a renderle più vulnerabili alle azioni dei concorrenti e alle condizioni di mercato, nonché alle recessioni economiche generali;
- dipendenza tipicamente da alcune figure chiave;
- minor numero di informazioni a disposizione del pubblico, rispetto alle società quotate;
- risultati operativi meno prevedibili e necessità di ottenere capitali aggiuntivi per supportare le loro attività, finanziare l'espansione o mantenere la loro posizione competitiva;
- difficoltà ad accedere ai mercati dei capitali per soddisfare le future esigenze di capitale.

Tali circostanze potrebbero avere un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della SICAF - Comparto 2 Crowdfunding.

Rischi connessi all'affidabilità del management delle società partecipate

Il Comparto 2 Crowdfunding della SICAF si propone di investire in imprese, che per la loro natura sono gestite tendenzialmente da un *management* che non abbia una consolidata esperienza nel settore in cui opera la *target* stessa. Pertanto, non vi è alcuna garanzia che i manager di tali imprese siano in grado di gestire le società partecipate con successo e profitto o che raggiungano gli obiettivi previsti. La SICAF potrebbe essere esposta al rischio che i *manager* abbandonino prematuramente la carica, con potenziali effetti negativi sui risultati economici delle stesse e, conseguentemente, della SICAF.

Il Comparto 2 Crowdfunding della SICAF intende investire nelle società *target* mediante sottoscrizione o acquisto di partecipazioni di minoranza che generalmente non garantiscono alla SICAF stesso di esercitare un ruolo attivo sia nella gestione della *target* sia nella nomina di componenti degli organi amministrativi e di controllo di quest'ultima.

Rischi connessi al processo decisionale concernente i possibili investimenti

Nonostante la SICAF svolga un'attività di analisi anche, in base alle informazioni disponibili, sotto il profilo patrimoniale, economico e finanziario delle potenziali *target*, le attività di investimento non saranno precedute anche da un'approfondita analisi legale e fiscale.

Nel caso in cui, le informazioni fornite dalla *target*, spesso non soggette a revisione contabile, ovvero le informazioni di pubblico dominio sulle società *target* dovessero rivelarsi non corrette e veritiere ovvero si dovessero manifestare minusvalenze e/o insussistenze di attività o il sorgere di passività non rilevate nel corso dell'attività di analisi svolta in occasione della selezione dell'investimento si potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sui risultati della SICAF.

Alcune opportunità di investimento potrebbero richiedere analisi e decisioni da parte della SICAF particolarmente rapide, al fine di cogliere tempestivamente tali opportunità. In tali casi, è possibile che le informazioni a disposizione della SICAF, all'atto della decisione circa l'operazione in oggetto, siano limitate e che, pertanto, la decisione di investimento si basi su un quadro informativo non completo e dettagliato.

Rischi connessi alla concentrazione degli investimenti in Italia

Gli investimenti della SICAF tramite il Comparto 2 Crowdfunding saranno concentrati principalmente in Italia e questa concentrazione geografica comporta una maggiore esposizione per la SICAF al rischio di eventi sociali, politici o economici avversi in Italia. Gli investimenti della SICAF possono essere soggetti a requisiti normativi imprevisi e al rischio di instabilità politica o economica.

Inoltre, gli investimenti della SICAF possono essere concentrati in società in portafoglio con un'elevata dipendenza dalle esportazioni o importazioni. Di conseguenza, le società in portafoglio della SICAF possono dipendere dal commercio internazionale ed essere insolitamente sensibili agli sviluppi nelle economie dei loro principali partner commerciali.

Pertanto l'attività di investimento della SICAF potrebbe essere negativamente influenzata sia dalle modifiche normative applicabili che potrebbero disincentivare gli investimenti in Start-Up o PMI innovative o potrebbero avere un impatto negativo sulle società partecipate sia da eventuali eventi socio-politici che potrebbero rallentare l'economia nazionale.

Rischi connessi alla normativa e alla regolamentazione dei settori di attività in cui opera la SICAF

La SICAF opera in un settore altamente regolamentato ed è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia. L'emanazione futura di normative specifiche e/o ulteriori modifiche della normativa attualmente vigente e/o l'evoluzione della sua interpretazione ed applicazione nel settore in cui opera la SICAF potrebbero limitare o rendere più onerosa l'attività della SICAF, con possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della stessa.

Con riferimento all'attività di investimento in società quotate sui sistemi multilaterali di negoziazione o su altra sede di negoziazione, la SICAF potrebbe essere tenuta a comunicare alla società target il raggiungimento o il superamento della soglia di partecipazione rilevante prevista dalla normativa applicabile. Nel caso in cui la SICAF non adempia agli obblighi di comunicazione, il diritto di voto inerente alle azioni per le quali non sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione sarà sospeso e non potrà essere esercitato.

Le politiche di mitigazione del rischio prevedono in via generale le seguenti linee guida:

- Decisioni di investimento solo a seguito di un processo strutturato di valutazione dell'operazione;
- strumenti finanziari e quote rappresentative del capitale sociale della stessa società per un valore superiore al 10% (dieci per cento) delle proprie attività quali risultanti dall'ultimo bilancio o, se più recente, dall'ultimo bilancio semestrale abbreviato approvati.
- Assenza di leva finanziaria.

PARTE B – Le attività, le passività e il patrimonio netto

Sezione I – Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono di seguito in dettaglio riepilogati.

Strumenti Finanziari

Gli acquisti e le vendite di titoli e di altre attività sono contabilizzati nel portafoglio sulla base della data di effettuazione dell'operazione, indipendentemente dalla data di regolamento dell'operazione stessa:

- i prezzi unitari utilizzati, determinati in base all'ultimo prezzo disponibile rilevato sul mercato di negoziazione, sono quelli del giorno di Borsa aperta al quale si riferisce il valore della quota;
- per i titoli di Stato italiani è l'ultimo prezzo rilevato sul Mercato Telematico (MOT);
- per i titoli e le altre attività finanziarie non quotati, compresi quelli esteri, è il loro presumibile valore di realizzo sul mercato, individuato su un'ampia base di elementi di informazione - oggettivamente

considerati dai responsabili organi della SICAF - con riferimento alla peculiarità del titolo, alla situazione patrimoniale e reddituale degli emittenti, alla situazione del mercato ed al generale andamento dei tassi di interesse.;

— la valutazione di liquidità di eventuali investimenti in strumenti finanziari diversi da quelli negoziati sul mercato EGM o similare viene effettuata sulla base del bid/ask spread definito dalla Società a seconda dell'asset class di riferimento;

— le poste denominate in divise diverse da quella di denominazione del Fondo sono convertite applicando i tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea alla data di riferimento della valorizzazione.

Posizione netta di liquidità

La liquidità netta disponibile è espressa al valore nominale.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate con una aliquota annua del 20%.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate con una aliquota annua del 20% per il Comparto 2 Crowdfunding.

Le quote di ammortamento del Comparto 1 Quotate sono state invece calcolate con un'aliquota annua del 25%, fatta eccezione per gli oneri di quotazione (per i quali è stata applicata un'aliquota del 20%) e per le spese capitalizzate relative all'operazione di aumento del capitale sociale realizzata nel 2019 (per le quali è stata applicata invece un'aliquota del 33%).

Altre attività

I ratei e i risconti attivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste della Sezione Reddittuale.

Le altre attività e i crediti sono valutati in base al presumibile valore di realizzo.

Altre passività

Il debito IVA è iscritto al valore nominale e riflette la posizione fiscale della SICAF.

I ratei e risconti passivi sono contabilizzati per garantire il rispetto del criterio della competenza temporale nella rilevazione delle poste della Sezione Reddittuale.

Le altre passività sono iscritte al loro valore nominale, rappresentativo del valore di presumibile estinzione.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza economica e dell'inerenza all'attività della SICAF.

Sezione II – Le attività

II. 1 STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari non quotati per Paese di residenza dell'emittente.

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	Paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di capitale (diversi dalle partecipazioni):	1.185.507	146.520	208	
- Comparto 1 Quotate	594.604	146.520	208	
- Comparto 2 Crowdfunding	590.903			
Titoli di debito:				
- di Stato	-			
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Parti di OICR:				
- FIA aperti non riservati				
- FIA riservati				
- di cui: FIA immobiliari				
- altri (da specificare)				
Totali:				
- in valore assoluto:	1.185.507	146.520	208	
- Comparto 1 Quotate	594.604	146.520	208	
- Comparto 2 Crowdfunding	590.903	-	-	
- in percentuale del totale delle attività:	10,187	1,259	0,002	
- Comparto 1 Quotate	5,109	1,259	0,002	
- Comparto 2 Crowdfunding	5,078	-	-	

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Partecipazioni di controllo		
Partecipazioni non di controllo		
Altri titoli di capitale:	299.085	248.430
- Comparto 1 Quotate	299.085	248.430
- Comparto 2 Crowdfunding		
Titoli di debito		-
- Comparto 1 Quotate		
- Comparto 2 Crowdfunding		
Parti di OICR		
Totale:	299.085	248.430
- Comparto 1 Quotate	299.085	248.430
- Comparto 2 Crowdfunding	-	

TAVOLA A

Si precisa che la Società non è tenuta alla pubblicazione della Tavola A per gli strumenti finanziari non quotati, per i motivi sotto riportati.

Per il Comparto 1 Quotate, tra gli strumenti finanziari non quotati, rientrano esclusivamente le società emittenti di titoli quotati che, tuttavia, non rispettano i requisiti di numero di scambi minimi e di *Turnover velocity*, di cui alla Pricing Policy della SICAF.

Affinché uno strumento finanziario possa essere classificato come “quotato” deve essere ammesso allo scambio in una sede di negoziazione. Tale condizione, tuttavia, non è di per sé sufficiente.

Se un titolo non dispone di un prezzo significativo sul mercato su cui è negoziato per il trimestre di riferimento, esso viene riclassificato immediatamente tra gli strumenti “non quotati” e definita la relativa valorizzazione.

Un prezzo è considerato “non significativo” se sono verificate contemporaneamente le seguenti due condizioni: a) la Turnover Velocity (TV) è inferiore alla soglia del 5%, e b) non vi è stato neanche uno scambio al mese nel trimestre di riferimento.

Se solo una delle due condizioni si verifica scattano meccanismi di warning che prevedono il monitoraggio del titolo nel trimestre successivo. Al verificarsi del “warning” il titolo deve essere monitorato nel trimestre successivo e nel caso in cui non si risani la situazione per entrambe le condizioni esso viene riclassificato immediatamente tra gli strumenti “non quotati” e definita la relativa valorizzazione.

Per i titoli emessi da meno di un anno che sono negoziati in una sede di negoziazione ma che non dispongono di serie storiche adeguate ai fini della valorizzazione della significatività dei prezzi scattano meccanismi di warning che prevedono il monitoraggio del titolo nel trimestre successivo. Nel caso in cui non si verifichi almeno uno scambio al mese nel trimestre successivo al warning il titolo viene riclassificato immediatamente tra gli strumenti non quotati e definita la successiva valorizzazione.

Qualora le ragioni che hanno determinato la classificazione di un titolo negoziato in una sede di negoziazione come “non quotato” dovessero cessare di esistere, il titolo dovrà essere riclassificato come quotato

Si riportano di seguito i titoli classificati al 31 dicembre come strumenti finanziari non quotati:

ISIN	Descrizione Titolo
IT0005443061	Acquazurra
IT0005408593	Creatives Group
IT0005325912	Fervi
ES0105724001	Riba Mundo Tecnologia
GB00BJ9M4V82	UCapital Global Plc

Con riferimento invece al Comparto 2 Crowdfunding, gli strumenti finanziari non quotati in portafoglio sono valorizzati generalmente al costo storico, fatta eccezione per DOTSTAY S.p.A. e Redfish LongTerm

Capital S.p.A.. Trascorso un periodo, che non può essere inferiore all'anno dalla data dell'investimento, il valore delle partecipazioni in società non quotate potrà essere rideterminato sulla base di un apposito modello di valutazione e valutato con esito positivo da parte del revisore indipendente appositamente incaricato. Nel caso in cui il valore della partecipazione, identificato con l'analisi della società tramite modello di valutazione, risulti inferiore al costo storico di oltre il 30% (trenta per cento), dovrà essere stabilita una valutazione adeguata della partecipazione.

TAVOLA B

Alla data della relazione non sono presenti disinvestimenti di strumenti finanziari non quotati.

II.2 STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per Paese di residenza dell'emittente.

	Paese di residenza dell'emittente			
	Italia	paesi dell'UE	Altri paese dell'OCSE	Altri paesi
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri:	-	-		
- Comparto 1 Quotate				
- Comparto 2 Crowdfunding				
Titoli di capitale				
- con diritto di voto	8.295.772			
- Comparto 1 Quotate	8.013.232			
- Comparto 2 Crowdfunding	282.540			
- con voto limitato				
- altri:				
- Comparto 1 Quotate	108.035			
- Comparto 2 Crowdfunding				
Parti di OICR:				
- OICVM				
- FIA aperti non riservati				
- altri (specificare)				
Totali:				
- in valore assoluto:	8.403.807			
- Comparto 1 Quotate	8.121.267			
- Comparto 2 Crowdfunding	282.540			
- in percentuale del totale delle attività:	72,213			
- Comparto 1 Quotate	69,785			
- Comparto 2 Crowdfunding	2,428			

Ripartizione degli strumenti finanziari quotati per mercato di quotazione

	Mercato di quotazione
--	-----------------------

	Italia	paesi dell'UE	Altri paese dell'OCSE	Altri paesi
Titoli quotati:	8.403.807		-	
- Comparto 1 Quotate	8.121.267			
- Comparto 2 Crowdfunding	282.540			
Titoli in attesa di quotazione				
Totali:				
- in valore assoluto:	8.403.807		-	
- Comparto 1 Quotate	8.121.267		-	
- Comparto 2 Crowdfunding	282.540			
- in percentuale del totale delle attività:	72,213		-	
- Comparto 1 Quotate	69,785		-	
- Comparto 2 Crowdfunding	2,428			

Movimenti dell'esercizio

	Controvalore acquisti	Controvalore vendite/rimborsi
Titoli di capitale:	12.097.068	11.602.579
- Comparto 1 Quotate	12.082.288	11.487.639
- Comparto 2 Crowdfunding	14.780	114.940
Titoli di debito	-	-
- Comparto 1 Quotate	-	
- Comparto 2 Crowdfunding		
Parti di OICR		
Totali:	12.097.068	11.602.579
- Comparto 1 Quotate	12.082.288	11.487.639
- Comparto 2 Crowdfunding	14.780	114.940

II.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data della relazione la SICAF non detiene strumenti finanziari derivati.

II.4 BENI IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI

Alla data della relazione non sono presenti beni immobili e diritti immobiliari.

TAVOLA C

La Società non detiene beni immobili e diritti reali immobiliari, pertanto non è stata movimentata la presente Tavola.

II.5 CREDITI

Alla data della presente relazione non sono presenti crediti.

II.6 DEPOSITI BANCARI

Alla data della presente relazione non sono presenti depositi bancari a vista o altri depositi bancari classificabili nella voce "D" del presente bilancio.

II.7 ALTRI BENI

Alla data della relazione non sono presenti altri beni.

II.8 POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITÀ

	Euro	Altre divise	Totale
F1. Liquidità disponibile	1.610.530	5	1.610.535
- Comparto 1 Quotate	1.574.382	5	1.574.387
- Comparto 2 Crowdfunding	36.148	-	36.148
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare	-		-
- Comparto 1 Quotate			-
- Comparto 2 Crowdfunding			-
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	349.150		349.150
- Comparto 1 Quotate	349.150		349.150
- Comparto 2 Crowdfunding			-
Totale posizione netta di liquidità	1.261.380	5	1.261.385
- Comparto 1 Quotate	1.225.232	5	1.225.237
- Comparto 2 Crowdfunding	36.148	-	36.148

II.9 ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni Materiali	21.460	32.464	-11.004
- Comparto 1 Quotate	20.962	32.045	-11.083
- Comparto 2 Crowdfunding	498	419	79

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 21.460, il cui costo storico è pari ad Euro 75.729, al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 48.201, e sono costituite prevalentemente da mobili acquisiti dalla Società nel mese di aprile 2021.

	Importo al 31/12/2024	Importo al 31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali	132.145	145.262	-13.117
- Comparto 1 Quotate	64.332	9.635	54.697
- Comparto 2 Crowdfunding	67.813	135.626	-67.813

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte in bilancio con il consenso del Collegio sindacale, ammontano ad Euro 132.145, il cui costo storico è pari ad Euro 2.323.029 al netto del fondo ammortamento pari ad Euro 2.190.884, e sono costituite interamente da spese sostenute per la costituzione, quotazione e autorizzazioni richieste da parte della SICAF, oltre che da tutti i costi connessi all'operazione di aumento di capitale conclusasi nel mese di luglio 2019 e nel corso del 2024 (per il Comparto 1 Quotate) e nel mese di dicembre 2021 (per il Comparto 2 Crowdfunding)

II.10 ALTRE ATTIVITÀ

	Importo
I1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate	-
I2. Ratei e risconti attivi:	63.316
- Comparto 1 Quotate	55.798
- Comparto 2 Crowdfunding	7.518
Ratei Attivi su strumenti finanziari	
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	
Ratei attivi C/C Divisa	-
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	
Risconti Attivi	61.056
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	53.538
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	7.518
Ratei su depositi bancari	-
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	
Altri Ratei Attivi	-
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	2.260
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	
I3. Risparmio d'imposta:	-
- Comparto 1 Quotate	
- Comparto 2 Crowdfunding	
I4. Altre:	423.271
- Comparto 1 Quotate	408.385
- Comparto 2 Crowdfunding	14.886
Crediti verso clienti	17.740
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	10.507
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	7.233
Fatture da emettere	2.386
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	2.386
Crediti per ritenute	
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	
Fornitori c/anticipi	3.477
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	3.071
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	406
Crediti diversi	91.056
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	86.245
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	4.811
Depositi cauzionali da ricevere	
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	
Erario c/IVA	168.955
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	168.927
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	28
Credito Iva compensabile	

- Comparto 1 Quotate		
- Comparto 2 Crowdfunding		
Iva su fatture anno precedente		
- Comparto 1 Quotate		
- Comparto 2 Crowdfunding		
Acconti Iva		-
- Comparto 1 Quotate		
- Comparto 2 Crowdfunding		
Crediti per imposte anticipate		
- Comparto 1 Quotate		
- Comparto 2 Crowdfunding		
Altri crediti Iva		-
- Comparto 1 Quotate		
- Comparto 2 Crowdfunding		
IRPEF da versare		
- Comparto 1 Quotate		
- Comparto 2 Crowdfunding		
Costi sospesi		
- Comparto 1 Quotate		
- Comparto 2 Crowdfunding		
N.C. da ricevere		-
- Comparto 1 Quotate	139.500	
- Comparto 2 Crowdfunding	139.500	
INAIL		157
- Comparto 1 Quotate		135
- Comparto 2 Crowdfunding		22
Acconti e Caparre		-
- Comparto 1 Quotate		
- Comparto 2 Crowdfunding		
Totale altre attività	486.587	
- Comparto 1 Quotate	464.183	
- Comparto 2 Crowdfunding	22.404	

Sezione III – Le passività

III.1 FINANZIAMENTI RICEVUTI

Alla data della relazione non sono presenti finanziamenti.

III.2 PRONTI CONTRO TERMINE PASSIVE E OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI

Alla data della relazione non sono presenti operazioni di pronti contro termine e operazioni di prestito titoli.

III.3 STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Alla data della relazione non sono presenti strumenti finanziari derivati.

III.4 DEBITI VERSO PARTECIPANTI

Alla data della relazione non sono presenti debiti verso partecipanti.

III.5 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Alla data di bilancio risulta stanziato un fondo relativo al “Trattamento di Fine Rapporto” pari ad Euro 59.863 per il Comparto 1 Quotate.

Per il Comparto 2 Crowdfunding risulta invece stanziato in bilancio un fondo pari ad Euro 5.154.

Totale	69.162
- Comparto 1 Quotate	63.497
- Comparto 2 Crowdfunding	5.665
- Accantonamenti	69.162
- Comparto 1 Quotate	63.497
- Comparto 2 Crowdfunding	5.665
- Utilizzi	-
- Comparto 1 Quotate	

III.6 ALTRE PASSIVITÀ

	Importo
P1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati:	-
P2. Debiti di imposta:	31.308
- Comparto 1 Quotate	27.669
- Comparto 2 Crowdfunding	3.639
Erario c/IVA	
- Comparto 1 Quotate	
- Comparto 2 Crowdfunding	
Iva a debito	-
- Comparto 1 Quotate	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-
Ritenute d'acconto da versare	10.361
- Comparto 1 Quotate	9.158
- Comparto 2 Crowdfunding	1.203
Contributi da versare	13.885
- Comparto 1 Quotate	12.278
- Comparto 2 Crowdfunding	1.607
IRPEF	7.062
- Comparto 1 Quotate	6.233
- Comparto 2 Crowdfunding	829
IRAP da versare	-
- Comparto 1 Quotate	
- Comparto 2 Crowdfunding	
P3. Ratei e risconti passivi:	1.752

- Comparto 1 Quotate	1.752
- Comparto 2 Crowdfunding	-
Altri ratei passivi	1.752
- Comparto 1 Quotate	1.752
- Comparto 2 Crowdfunding	
P4. Altre:	641.885
- Comparto 1 Quotate	512.978
- Comparto 2 Crowdfunding	128.907
Debiti V/Fornitori	184.299
- Comparto 1 Quotate	164.859
- Comparto 2 Crowdfunding	19.440
Fatture da ricevere	336.944
- Comparto 1 Quotate	315.989
- Comparto 2 Crowdfunding	20.955
N.C. da emettere	-
- Comparto 1 Quotate	
- Comparto 2 Crowdfunding	
Personale c/retribuzioni	24.547
- Comparto 1 Quotate	22.948
- Comparto 2 Crowdfunding	1.599
INAIL	-
- Comparto 1 Quotate	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-
Fondi Dipendenti	4.956
- Comparto 1 Quotate	4.298
- Comparto 2 Crowdfunding	658
Altri Debiti	91.056
- Comparto 1 Quotate	4.811
- Comparto 2 Crowdfunding	86.245
Altre imposte e tasse	83
- Comparto 1 Quotate	73
- Comparto 2 Crowdfunding	10
Clienti c/anticipi	-
- Comparto 1 Quotate	
- Comparto 2 Crowdfunding	
Totale altre passività	674.945
- Comparto 1 Quotate	542.399
- Comparto 2 Crowdfunding	132.546

Sezione IV – Il patrimonio netto

Le componenti che hanno determinato la variazione della consistenza del valore complessivo netto sono le seguenti.

IV.1 PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELLA SICAF DALL'AVVIO DELL'OPERATIVITÀ FINO AL 31.12.2024

Comparto 1 Quotate

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL FONDO DALL' AVVIO DELL' OPERATIVITA' FINO AL 31/12/2024

	Importo Euro	In % dei versamenti effettuati
--	--------------	--------------------------------

IMPORTO INIZIALE DELLA SICAF (1)	50.000	0,18
VERSAMENTI SUCCESSIVI	28.193.957	99,82
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI	28.243.957	100,00
A1. str della gestione delle partecipazioni	-	-
A2. Risultato complessivo della gestione degli altri strumenti finanziari	- 5.074.189	- 17,97
B. Risultato complessivo della gestione dei beni immobili	-	-
C. Risultato complessivo della gestione dei crediti	-	-
D. Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari	2.666	0,01
E. Risultato complessivo della gestione degli altri beni	-	-
F. Risultato complessivo della gestione cambi	52	-
G. Risultato complessivo delle altre operazioni di gestione	-	-
H. Oneri finanziari complessivi	- 107.622	- 0,38
I. Oneri di gestione complessivi	- 12.909.742	- 45,71
L. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	- 2.216.990	- 7,85
M. Accantonamento per rischi ed oneri	-	-
N. Altri ricavi e oneri complessivi	2.119.315	7,50
O. Imposte complessive	- 26.030	- 0,09
EMISSIONI SUCCESSIVE	-	-
OPERAZIONI DI RIDUZIONE DEL CAPITALE	-	-
DIVIDENDI (ORDINARI E STRAORDINARI)	-	-
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE	- 18.212.540	- 64,40
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2024	10.031.417	35,60
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE	-	-
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ALLA DATA DELLA RELAZIONE (2)	0,00	-

Comparto 2 Crowdfunding

	Importo Euro	In % dei versamenti effettuati
IMPORTO INIZIALE DELLA SICAF (1)	2.000.000	92,81
VERSAMENTI SUCCESSIVI	155.000	0,55
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI	2.155.000	100,00
A1. Risultato complessivo della gestione delle partecipazioni	-	-
A2. Risultato complessivo della gestione degli altri strumenti finanziari	85.937	3,99
B. Risultato complessivo della gestione dei beni immobili	-	-
C. Risultato complessivo della gestione dei crediti	-	-
D. Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari	-	-
E. Risultato complessivo della gestione degli altri beni	-	-
F. Risultato complessivo della gestione cambi	-	-
G. Risultato complessivo delle altre operazioni di gestione	-	-
H. Oneri finanziari complessivi	- 14.330	- 0,66
I. Oneri di gestione complessivi	- 917.242	- 42,56
L. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	- 271.267	- 12,59
M. Accantonamento per rischi ed oneri	-	-
N. Altri ricavi e oneri complessivi	- 171.773	- 7,97
O. Imposte complessive	- 4.230	- 0,20
EMISSIONI SUCCESSIVE	-	-
OPERAZIONI DI RIDUZIONE DEL CAPITALE	-	-

DIVIDENDI (ORDINARI E STRAORDINARI)	-	-
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE	- 1.292.905	- 59,79
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2024	862.095	40,21
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE	-	-
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ALLA DATA DELLA RELAZIONE (2)	-22,97	

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI TOTALI DEL FONDO DALL' AVVIO DELL' OPERATIVITA' FINO AL 31/12/2024

	Importo Euro	In % dei versamenti effettuati
IMPORTO INIZIALE DELLA SICAF (1)	2.050.000	93
VERSAMENTI SUCCESSIVI	28.348.957	100
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI	30.398.957	200
A1. Risultato complessivo della gestione delle partecipazioni	-	-
A2. Risultato complessivo della gestione degli altri strumenti finanziari	- 4.988.252	- 14
B. Risultato complessivo della gestione dei beni immobili	-	-
C. Risultato complessivo della gestione dei crediti	-	-
D. Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari	2.666	0
E. Risultato complessivo della gestione degli altri beni	-	-
F. Risultato complessivo della gestione cambi	52	-
G. Risultato complessivo delle altre operazioni di gestione	-	-
H. Oneri finanziari complessivi	- 121.952	- 1
I. Oneri di gestione complessivi	- 13.826.984	- 88
L. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	- 2.488.257	- 20
M. Accantonamento per rischi ed oneri	-	-
N. Altri ricavi e oneri complessivi	1.947.542	3
O. Imposte complessive	- 30.260	- 0
EMISSIONI SUCCESSIVE	-	-
OPERAZIONI DI RIDUZIONE DEL CAPITALE	-	-
DIVIDENDI (ORDINARI E STRAORDINARI)	-	-
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE	- 19.505.445	- 124
PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2024	10.893.512	76
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE	-	-
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ALLA DATA DELLA RELAZIONE (2)	-	-

(1) È indicato il controvalore delle quote al valore nominale.

(2) È calcolato in base al valore della SICAF alla data del rendiconto, a quello iniziale e ai flussi (versamenti, proventi distribuiti, rimborsi) intervenuti fino alla data del rendiconto. Non è stato indicato in quanto non significativo.

IV.2 COMPOSIZIONE DELLA VOCE CAPITALE

Il capitale sociale del Comparto 1 Quotate sottoscritto e versato al 31 dicembre è pari ad Euro 25.071.575,50 composto da n. 100 azioni di categoria A riservate al socio promotore (non quotate) e n. 70.793 azioni ordinarie 1 (ordinarie).

Il capitale sociale del Comparto 2 Crowdfunding sottoscritto al 31 dicembre 2024 è invece pari ad Euro 4.310,00 composto da n. 4.310 azioni ordinarie 2.

V.3 COMPOSIZIONE DELLA VOCE STRUMENTI FINANZIARI PARTECIPATIVI

Alla data della relazione non sono presenti strumenti rappresentativi il patrimonio netto, diversi dal capitale e dalle riserve.

IV.4 COMPOSIZIONE DELLA VOCE RISERVE

Alla data del 31 dicembre 2024 sono presenti perdite portate a nuovo per Euro (11.211.390) per il Comparto 1 Quotate e per Euro (69.532) per il Comparto 2 Crowdfunding.

Per il Comparto 2 Crowdfunding è presente la Riserva Sovrapprezzo Azioni, pari ad Euro 2.150.690,00, frutto dell'operazione di quotazione sul mercato delle azioni ordinarie e dell'operazione di aumento di capitale realizzata nel mese di dicembre 2021.

Per il Comparto 1 Quotate è presente la Riserva Sovrapprezzo Azioni, pari ad Euro 3.383.680, dell'operazione di aumento di capitale realizzata 2024.

Sezione V – Altri dati patrimoniali

1) “impegni assunti dalla SICAF a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine”

Alla data della relazione non sono presenti “impegni assunti dalla SICAF a fronte di strumenti finanziari derivati e altre operazioni a termine”.

2) Attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SICAF.

Alla data della relazione non sono presenti attività e passività nei confronti di altre società del gruppo di appartenenza della SICAF.

3) Attività e/o passività denominate in valuta diverse dall'Euro.

	Attività					Passività		
	Strumenti finanziari	Depositi bancari	Liquidità	Altre Attività	TOTALE	Finanziamenti ricevuti	Altre passività	TOTALE
Euro	9.736.042		1.261.380	640.192	11.637.614	-	744.107	744.107
- Comparto 1 Quotate	8.862.599		1.225.232	549.476	10.637.307		605.895	605.895
- Comparto 2 Crowdfunding	873.443		36.148	90.716	1.000.307		138.212	138.212
GBP			5	-	5	-	-	-
- Comparto 1 Quotate			5		5			
- Comparto 2 Crowdfunding								
Altre valute	-							
- Comparto 1 Quotate								
- Comparto 2 Crowdfunding								
Totale	9.736.042	-	1.261.385	640.192	11.637.619	-	744.107	744.107
- Comparto 1 Quotate	8.862.599		1.225.237	549.476	10.637.312		605.895	605.895
- Comparto 2 Crowdfunding	873.443		36.148	90.716	1.000.307		138.212	138.212

3) Plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994

Alla data della relazione non sono presenti plusvalenze in regime di sospensione di imposta ai sensi dell'art. 15, comma 2 della L. 86/1994.

4) Garanzie ricevute

Alla data della relazione non sono presenti garanzie ricevute.

5) Ipotecche che gravano su beni immobili

Alla data della relazione non sono presenti ipotecche che gravano su beni immobili.

PARTE C – Il risultato economico dell'esercizio

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Risultato complessivo delle operazioni su:	Utile/perdita da realizzi	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	Di cui: per variazioni dei tassi di cambio
A. Partecipazioni in società non quotate				
1. di controllo				
2. non di controllo				
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Altri titoli di capitale	- 47.550		- 71.490	
- Comparto 1 Quotate	- 47.550		- 39.085	
- Comparto 2 Crowdfunding			- 32.405	
2. Titoli di debito				
3. Parti di O.I.C.R.				
C. Strumenti finanziari quotati				
1. Altri titoli di capitale:	- 1.701.407		- 4.119.847	
- Comparto 1 Quotate	- 1.695.767		- 3.353.847	
- Comparto 2 Crowdfunding	- 5.640		- 766.000	
2. Titoli di debito				
3. Parti di O.I.C.R.				

Alla data della relazione non sono presenti strumenti finanziari derivati.

Sezione II – Beni immobili

Alla data della relazione non sono presenti beni immobili.

Sezione III – Crediti

Alla data della relazione non sono presenti risultati derivanti dalla gestione di crediti.

Sezione IV – Depositi bancari

Alla data della relazione non sono presenti Interessi attivi e proventi assimilati.

Sezione V – Altri beni

Alla data della relazione non sono presenti proventi o costi relativi ad altri beni.

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

1) “Risultato della gestione cambi” di cui alla voce F

Alla data della relazione non è stata movimentata la suddetta voce.

2) Proventi e oneri delle operazioni di pronto contro termine, di prestito titoli e assimilate

Alla data della relazione non è stata movimentata la suddetta voce.

3) Interessi passivi su finanziamenti

Alla data della relazione non sono presenti interessi passivi su finanziamenti.

4) Altri oneri finanziari:

Altri oneri finanziari	Importo
- Comparto 1 Quotate	49
- Comparto 2 Crowdfunding	-
Interessi passivi	2
- Comparto 1 Quotate	2
- Comparto 2 Crowdfunding	-
Altri interessi attivi	-
- Comparto 1 Quotate	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-
Interessi attivi GBP	47
- Comparto 1 Quotate	47
- Comparto 2 Crowdfunding	-
Interessi creditori negativi su c/c	-
- Comparto 1 Quotate	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-
Totale	49

Sezione VII – Oneri di gestione

VII.1 COSTI SOSTENUTI NEL PERIODO

ONERI DI GESTIONE	Importi complessivamente corrisposti				Importi corrisposti a soggetti del gruppo di appartenenza della SICAF			
	Importo	% sul valore complessivo netto (*)	% sul totale attività	% sul valore del finanziamento	Importo	% sul valore complessivo netto	% sul totale attività	% sul valore del finanziamento
1) Provvigioni di gestione								
2) Costo per il calcolo del valore della quota (**)								
3) Costi ricorrenti degli OICR in cui la SICAF investe (***)								
4) Compenso del depositario	35.000	0,33	0,30					
- Comparto 1 Quotate	29.000	0,27	0,25					
- Comparto 2 Crowdfunding	6.000	0,06	0,05					
5) Spese di revisione della SICAF	49.765	0,46						
- Comparto 1 Quotate	43.183	0,40						
- Comparto 2 Crowdfunding	6.582	0,06						
6) Oneri per la valutazione delle partecipazioni, dei beni immobili e dei diritti reali immobiliari facenti parte della SICAF								
7) Compenso spettante agli esperti indipendenti								
8) Oneri di gestione degli immobili								
9) Spese legali e giudiziarie	41.060	0,38						
- Comparto 1 Quotate	35.646	0,33						
- Comparto 2 Crowdfunding	5.414	0,05						
10) Spese di pubblicazione del valore della quota ed								

eventuale pubblicazione del prospetto informativo								
11) Altri oneri gravanti sulla SICAF:								
- Commissioni Calcolo NAV	25.000	0,23						
- Comparto 1 Quotate	21.000	0,19						
- Comparto 2 Crowdfunding	4.000	0,04						
- Consulenze Varie	535.369	4,95						
- Comparto 1 Quotate	409.157	3,78						
- Comparto 2 Crowdfunding	126.212	1,17						
- Spese varie	299.332	2,77						
- Comparto 1 Quotate	246.495	2,28						
- Comparto 2 Crowdfunding	52.837	0,49						
- Sopravvenienze passive	34.402	0,32						
- Comparto 1 Quotate	31.986	0,30						
- Comparto 2 Crowdfunding	2.416	0,02						
- Compenso collegio sindacale	35.741	0,33						
- Comparto 1 Quotate	31.117	0,29						
- Comparto 2 Crowdfunding	4.624	0,04						
- Spese di rappresentanza	69.975	0,65						
- Comparto 1 Quotate	66.805	0,63						
- Comparto 2 Crowdfunding	3.170	0,03						
- Emolumenti amministratori	216.113	2,00						
- Comparto 1 Quotate	189.236	1,75						
- Comparto 2 Crowdfunding	26.877	0,25						
- Contributi Amministratori/Sindaci	30.251	0,28						
- Comparto 1 Quotate	26.653	0,25						
- Comparto 2 Crowdfunding	3.598	0,03						
- Salari e stipendi	176.376	1,63						
- Comparto 1 Quotate	155.021	1,43						
- Comparto 2 Crowdfunding	21.355	0,20						
- Compenso comitato investimenti	25.167	0,23						
- Comparto 1 Quotate	21.940	0,20						
- Comparto 2 Crowdfunding	3.227	0,03						
- Contributi Dipendenti	62.529	0,58						
- Comparto 1 Quotate	54.897	0,51						
- Comparto 2 Crowdfunding	7.632	0,07						
- Trattamento di fine rapporto	16.100	0,15						
- Comparto 1 Quotate	14.000	0,13						
- Comparto 2 Crowdfunding	2.100	0,02						
- Debiti per ferie	18.645	0,17						
- Comparto 1 Quotate	16.440	0,15						
- Comparto 2 Crowdfunding	2.205	0,02						
- Debiti per permessi Ex-Fst	464	-						
- Comparto 1 Quotate	433	-						
- Comparto 2 Crowdfunding	30	-						
- 13esima Mensilità	16.003	0,15						
- Comparto 1 Quotate	14.031	0,13						
- Comparto 2 Crowdfunding	1.972	0,02						
- 14esima Mensilità	17.120	0,16						
- Comparto 1 Quotate	15.080	0,14						
- Comparto 2 Crowdfunding	2.040	0,02						
- I.N.A.I.L.	578	-						
- Comparto 1 Quotate	508	-						
- Comparto 2 Crowdfunding	70	-						
- Fondi Dipendenti	18.581	0,17						
- Comparto 1 Quotate	16.266	0,15						
- Comparto 2 Crowdfunding	2.315	0,02						
- Spese di comunicazione	11.000	0,10						
- Comparto 1 Quotate	9.716	0,09						
- Comparto 2 Crowdfunding	1.284	0,01						
- Spese notarili	1.796	0,02						
- Comparto 1 Quotate	1.796	0,02						
- Comparto 2 Crowdfunding	-	-						
- Spese di pubblicazione	-	-						
- Comparto 1 Quotate	-	-						
- Comparto 2 Crowdfunding	-	-						
- Premi assicurativi	36.787	0,34						
- Comparto 1 Quotate	32.725	0,30						
- Comparto 2 Crowdfunding	4.062	0,04						
COSTI RICORRENTI TOTALI	1.773.154	16,87						
(SOMMA DA 1 A 11)								
- Comparto 1 Quotate	1.483.132	13,69						
- Comparto 2 Crowdfunding	290.022	3,18						
12) Provvigioni di incentivo								
13) Oneri di negoziazione di strumenti finanziari								
di cui: - su titoli azionari:	20.070							
- Comparto 1 Quotate	19.868							
- Comparto 2 Crowdfunding	202							

- su altri: - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding - su titoli di debito: - Comparto 1 Quotate - Comparto 2 Crowdfunding - su derivati - altri (da specificare)								
14) Oneri finanziari per i debiti assunti dalla SICAF								
15) Oneri fiscali di pertinenza della SICAF								
TOTALE SPESE (SOMMA DA 1 A 15)	1.783.224	16,87						

(*) Calcolato come media del periodo.

(**) Tale costo va indicato sia nel caso in cui tale attività sia svolta dal gestore, sia nel caso in cui sia svolta da un terzo in regime di esternalizzazione.

(***) Tale importo va indicato nell'ipotesi in cui la SICAF investe una quota cospicua del proprio attivo in OICR, in conformità alle Linee Guida del CESR/10-674, specificando che si tratta di un dato extracontabile.

VII.2 PROVVIGIONE DI INCENTIVO

Alla data della relazione non è stata movimentata la voce "Provvigione di incentivo".

VII.3 REMUNERAZIONI

Si riportano di seguito le remunerazioni erogate dalla Società nel corso dell'esercizio fino al 31 dicembre 2024, riferite ad entrambi i Comparti:

- Personale dipendente per Euro 307.287, suddivisi nel seguente modo:
 - Salari e Stipendi per Euro 176.376 (di cui Euro 155.021 imputabili al Comparto 1 e Euro 21.355 imputabili al Comparto 2);
 - Oneri Sociali, Contributi e Fondi per Euro 114.811 (di cui Euro 100.782 imputabili al Comparto 1 e Euro 14.029 imputabili al Comparto 2);
 - Trattamento di Fine rapporto per Euro 16.100 (di cui Euro 14.000 imputabili al Comparto 1 ed Euro 2.100 imputabili al Comparto 2).

I compensi vengono erogati nelle modalità stabilite dal CCNL del Commercio.

Si precisa che in tale classificazione rientrano anche i compensi corrisposti al Comitato Investimenti, che ha funzioni consultive e supporta il Consiglio di Amministrazione nell'attività di gestione degli investimenti e disinvestimenti, per Euro 25.167. Il Consiglio di Amministrazione del 11 dicembre 2019 ha stabilito per il Comitato Investimenti un compenso Euro 5.000, oltre un gettone di presenza per ciascuna riunione di Euro 1.000.

La Società dispone di un personale composto da tre dipendenti (1 dirigente, 1 quadro e 1 impiegato), mentre invece il Comitato Investimenti è composto da n. 5 membri, tutti percettori di remunerazione.

Compensi agli amministratori per Euro 246.364, corrisposti in parte sotto forma di busta paga (reddito assimilato al lavoro dipendente) per gli amministratori non titolari di Partita IVA e sotto forma di parcella (reddito di lavoro autonomo) per gli amministratori titolari di Partita IVA. Il suddetto importo è suddiviso nel seguente modo:

- Emolumenti amministratori per Euro 216.113 (di cui Euro 189.236 imputabili al Comparto 1 e Euro 26.877 imputabili al Comparto 2);
- Contributi INPS amministratori per Euro 30.251 (di cui Euro 26.653 imputabili al Comparto 1 e Euro 3.598 imputabili al Comparto 2).

Gli amministratori e altri percettori hanno maturato un compenso fisso e un compenso variabile, sulla base di quanto deliberato rispettivamente nelle riunioni di assemblea del 16 aprile 2019 e del 25 maggio 2020 e del 29 marzo 2022 e dei Consigli di Amministrazione del 8 maggio 2020 e del 29 marzo 2022.

La quota variabile viene determinata in misura:

- 1) dell'1% del NAV del Comparto 1 Quotate della società investito in azioni diminuito di Euro 15 milioni, come rilevato dalla banca depositaria al termine dell'esercizio in corso, e quindi da un minimo di Euro 0 ad un massimo di complessivi Euro 200.000,00 (da suddividersi tra i consiglieri), precisandosi che ove l'incarico cessasse in un periodo precedente alla rilevazione del NAV, troverà applicazione a tal fine l'ultimo NAV rilevato. In aggiunta a quanto sopra, resta altresì inteso che in caso di cessazione e mancato rinnovo dell'incarico verrà riconosciuto comunque un compenso complessivo, da suddividere tra gli amministratori destinatari del variabile non rinnovati, pari ad Euro 150.000;
- 2) del 7,5% dell'incremento del NAV del Comparto 1 Quotate, rilevato dalla banca depositaria al termine dell'esercizio in corso, al netto di eventuali aumenti di capitale e pagamenti di dividendo, con high water mark;
- 3) del 5% delle plusvalenze nette realizzate, quali risultanti dall'ultimo bilancio approvato.

Il compenso variabile viene distribuito: quanto al 60% dell'importo complessivo suddiviso tra l'Amministratore delegato Giovanni Natali e al Direttore Investimenti e quanto al 10% al consulente Dante Ravagnan, per le attività di: (i) supporto all'Amministratore Delegato e Direttore Generale di 4AIM SICAF per le attività relative agli investimenti sul Comparto 1, con particolare riguardo alla valutazione di operazioni societarie e incontri con il management delle società target e di (ii) responsabile della Funzione Analisi Societarie dedicata al Comparto 2.

Il Consiglio di Amministrazione è attualmente composto da 8 membri, tutti percettori di remunerazione.

L'importo complessivo delle remunerazioni è pari ad Euro 578.818, che comprende tutti i compensi erogati al personale dipendente, all'organo amministrativo, al collegio sindacale e al Comitato investimenti e i relativi oneri sociali sostenuti.

Si specifica che le remunerazioni (comprehensive di relativi oneri sociali) sostenute per il personale della Società dedicato alla gestione delle attività sono pari al 50% circa delle retribuzioni complessive. Come richiesto dal Regolamento di Banca d'Italia, si rileva infine che il numero di beneficiari di tali somme è 14 (ossia i membri del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Investimenti).

La remunerazione del collegio sindacale è pari a 35.741 Euro e della società di revisione è pari a 49.765 Euro.

Sezione VIII – Rettifiche, accantonamenti e altri ricavi ed oneri

	Importo
Rettifiche di valore	-100.728
- Comparto 1 Quotate	-32.735
- Comparto 2 Crowdfunding	-67.993
Accantonamento per rischi ed oneri	-

Interessi attivi su disponibilità liquide:	6.385
- Comparto 1 Quotate	5.709
- Comparto 2 Crowdfunding	676
Interessi attivi su c/c euro	6.385
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	5.709
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	676
Interessi Att.GBP A.C.CC	-
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	
Interessi Att.Inc GBP CC	-
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	
Altri ricavi:	70.191
- Comparto 1 Quotate	52.468
- Comparto 2 Crowdfunding	17.723
Altri proventi	65.213
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	47.509
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	17.704
Sopravvenienze attive	4.680
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	4.680
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	
Ricavi vari	296
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	277
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	19
Advisory Fees	-
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	
Arrotondamenti attivi	2
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	2
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	
Altri oneri:	-544.971
- Comparto 1 Quotate	-465.462
- Comparto 2 Crowdfunding	-79.509
Spese varie/Altre e diverse	-90.672
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	-75.892
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	-14.780
Int passivi c/c Euro	-
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	
Spese varie	-
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	
Bolli	-150
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	-142
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	-8
Altre imposte e tasse	-3.116
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	-2.859
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	-257
Oneri diversi	-321.675
- <i>Comparto 1 Quotate</i>	-303.199
- <i>Comparto 2 Crowdfunding</i>	-18.476

Spese bancarie	-465
- Comparto 1 Quotate	-453
- Comparto 2 Crowdfunding	-12
IVA Indetraibile	-99.087
- Comparto 1 Quotate	-56.648
- Comparto 2 Crowdfunding	-42.439
IVA indetraibile su fatture anno precedente	-
- Comparto 1 Quotate	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-
IVA indetraibile indetr. a.19 b.2	-
- Comparto 1 Quotate	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-
Arrotondamenti Passivi	-56
- Comparto 1 Quotate	-56
- Comparto 2 Crowdfunding	-
Spese Leasing	-29.727
- Comparto 1 Quotate	-26.190
- Comparto 2 Crowdfunding	-3.537
Sanzioni e interessi da ravvedimento	-23
- Comparto 1 Quotate	-23
- Comparto 2 Crowdfunding	-
Commissioni di collocamento	-
- Comparto 1 Quotate	-
- Comparto 2 Crowdfunding	-
Totale altri ricavi e oneri	- 569.123
- Comparto 1 Quotate	-440.020
- Comparto 2 Crowdfunding	-129.103

Sezione IX – Imposte

Alla data della relazione non è stata movimentata la voce “Risparmio d'imposta”. Non sono state inoltre stanziare imposte IRAP per nessuno dei due Comparti, in quanto non dovute.

Si rileva infine che la Società non ha proceduto con l'iscrizione di imposte differite, non essendo presenti i presupposti per procedere in tal senso.

PARTE D – Altre informazioni

Il modello operativo della Società è caratterizzato da investimenti a medio/lungo termine in società quotate o quotande su mercati non regolamentati dell'Unione Europea attraverso la sottoscrizione di quote di minoranza del capitale sociale o di titoli di debito o altri strumenti finanziari.

Il valore degli investimenti della Società potrebbe subire variazioni rilevanti e pregiudizievoli per la Società stessa. In particolare, il valore degli investimenti potrebbe essere influenzato da incertezze legate, ad esempio, agli sviluppi internazionali, politici ed economici, o a cambiamenti nelle politiche governative.

L'Emittente opera in un settore altamente regolamentato ed è soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia. L'emanazione futura di normative specifiche e/o ulteriori modifiche della normativa attualmente vigente e/o l'evoluzione della sua interpretazione ed applicazione nel settore in cui opera l'Emittente potrebbero limitare o rendere più onerosa l'attività dell'Emittente.

Informazioni sulle operazioni con Parti Correlate

In conformità a quanto previsto dallo IAS 24 e dal Regolamento Euronext Growth Milan e dal Regolamento Consob 17221, si segnala che non si sono realizzate operazioni rilevanti con Parti Correlate tali da comportare l'attivazione della specifica procedura.

La procedura per le operazioni con Parti Correlate è pubblicata sul sito: www.4aim.it – Documenti Societari.

Informazioni sulle operazioni con Parti Correlate

Relativamente alle operazioni realizzate con Parti Correlate, come definite dallo IAS 24 e disciplinate dal Regolamento Euronext Growth Milan e dal Regolamento Consob 17221, nonostante l'operatività non abbia comportato l'attivazione della specifica procedura, a fini meramente informativi, si riporta il riepilogo delle casistiche intervenute nel corso dell'esercizio 2024.

La procedura per le operazioni con Parti Correlate è pubblicata sul sito: www.4aim.it – Documenti Societari.

Parte correlata	Anno	Vendite a parti correlate	Acquisti parte correlate /retribuzioni	Debiti verso fornitori
Ambromobiliare	2024	-	185.000	-
Amministratore delegato del Gruppo (Giovanni Natali - dirigente)	2024	-	259.901	-

Fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2024

Per i fatti di rilievo intervenuti dopo il 31 dicembre 2024, si rimanda alla relazione degli amministratori.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea degli azionisti di riportare interamente a nuovo la perdita d'esercizio realizzata dal Comparto 1 Quotate pari ad Euro 7.001.150.

Si propone altresì all'assemblea degli azionisti di riportare interamente a nuovo la perdita d'esercizio realizzata del Comparto 2 Crowdfunding, pari ad Euro 1.223.372.

Milano, 28 febbraio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Alessandro Merenda

4AIM SICAF S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 19-bis del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
4AIM SICAF S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della 4AIM SICAF S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2024 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità al Provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche (di seguito anche il "Provvedimento").

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Si segnala quanto riportato dagli Amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione Sulla Gestione al bilancio al 31 dicembre 2024, al paragrafo "Continuità aziendale", in relazione al fatto che, a causa della perdita dell'esercizio 2024, pur considerando la sottoscrizione ed il versamento dell'aumento di capitale concluso nel 2024, non sono venuti meno i presupposti dei provvedimenti previsti dall'art. 2446 comma 2; nella Nota Integrativa e nella Relazione Sulla Gestione gli Amministratori indicano i provvedimenti che intendono adottare.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Responsabilità degli Amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della 4AIM SICAF S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione degli amministratori della 4AIM SICAF S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Provvedimento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

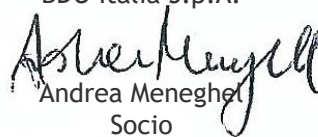
- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità al Provvedimento della relazione degli amministratori;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione degli amministratori.

A nostro giudizio, la relazione degli amministratori è coerente con il bilancio d'esercizio della 4AIM SICAF S.p.A. al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione degli amministratori è redatta in conformità al Provvedimento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 13 marzo 2025

BDO Italia S.p.A.

Andrea Meneghet
Socio

**Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del
bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2024
(ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile ed anche ai sensi dell'articolo 2446 Codice
Civile)**

Ai soci della società 4AIM SICAF S.p.A.

Signori Soci,

il Collegio Sindacale di 4AIM SICAF S.p.A. (in seguito anche solo “4AIM” o la “Società”), ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, è chiamato a riferire all'Assemblea dei Soci sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché a fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione. La seguente relazione viene predisposta anche ai sensi dell'articolo 2446 del Codice Civile.

In merito alla stessa attività, Vi segnaliamo che l'operatività del Collegio Sindacale, come più dettagliatamente evidenziata in seguito, si è svolta in coerenza con le ordinarie norme civilistiche ed è stata ispirata alle norme di comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le società non quotate.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della 4AIM SICAF S.p.A al 31.12.2024, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo pari ad euro 8.224.523.. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale è composto dalla Dott.ssa Barbara (Presidente), dal Dott. Gaetano Castagna (Sindaco effettivo) e dalla Dott.sa Giuseppina Minutella (Sindaco effettivo), che in data 30.10.2024 è diventata Sindaco Effettivo, da Sindaco Supplente, in sostituzione del Dott. Alessandro Servadei.

Al Collegio Sindacale è demandata l'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 2403 del Codice Civile; l'attività di revisione legale dei conti è affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.A.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati nella riunione dell'28 febbraio 2025 relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024:

- Progetto di Bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa;
- Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

* * *

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle “*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*” emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti

Contabili, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto dagli amministratori. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale che è il responsabile del giudizio professionale sul bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 14 D. Lgs 27 gennaio 2010, n. 39.

1. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, in linea con i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili per le società non quotate, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel corso delle quali abbiamo acquisito informazioni sull'andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione e sui fatti di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio, riportati e descritti nella Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione. In base alle informazioni acquisite non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare;
- abbiamo incontrato la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti. Gli incontri hanno avuto ad oggetto uno scambio informativo circa la correttezza delle procedure adottate dalla Società e l'adeguatezza del sistema di controllo interno rilevante per l'informativa finanziaria. Inoltre, nel corso degli incontri, il Collegio ha preso atto delle verifiche svolte nel corso dell'esercizio e dell'attività di revisione del bilancio;
- abbiamo incontrato l'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- sono state acquisite informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono pervenute denunce al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state effettuate denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha rilasciato non ha rilasciato pareri;
- nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha predisposto le Osservazioni all'assemblea degli azionisti ai sensi dell'articolo 2446 codice civile in data 4 aprile 2024;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione dell'28 febbraio marzo 2025 e consegnato ai Sindaci in pari data insieme ai documenti sopra richiamati, evidenzia una perdita di euro 8.224.523.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità al Provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 e successive modifiche.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- per quanto a nostra conoscenza l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;

3. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerate le risultanze dell'attività svolta e preso atto del giudizio espresso nella relazione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio Sindacale effettua il seguente richiamo di informativa: si rileva che il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 evidenzia perdite rilevanti e si segnala quanto riportato dagli Amministratori nella Nota Integrativa e nella Relazione Sulla Gestione al bilancio al 31

dicembre 2024, al paragrafo “Continuità aziendale”, in relazione al fatto che, a causa della perdita dell’esercizio 2024, pur considerando la sottoscrizione ed il versamento dell’aumento di capitale concluso nel 2024, non sono venuti meno i presupposti dei provvedimenti previsti dall’art. 2446 comma 2; nella Nota Integrativa e nella Relazione Sulla Gestione gli Amministratori indicano i provvedimenti che intendono adottare.

La Società di Revisione ed il Collegio sindacale esprimono un giudizio senza rilievi in relazione a tali aspetti.

Roma, 13 marzo 2025

Per il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott.ssa Barbara Ricciardi

A handwritten signature in dark ink, appearing to read "Barbara Ricciardi", written in a cursive style.